

radiocorriere



LUNEDÌ 7 NOVEMBRE «LA RADIO PER LE SCUOLE» INAUGURANDO IL SUO NUOVO ANNO DI VITA RADIOFONICA RITROVERÀ IN OGNI AULA I SUOI PICCOLI E FEDELI ASCOLTATORI (Foto Waga).

settembre-dicembre 1949

RADIOINVITO D'AUTUNNO

40 motoleggere Guzzi

Ogni domenica «Radioinvito d'autunno» sorteggia fra tutti i nuovi radio-abbonati 3 motoleggere Guzzi

* abbonatevi alla radio, parteciperete senza alcuna formalità alle estrazioni di **Radioinvito d'autunno**.

* ogni nuovo abbonato riceverà in omaggio una copia del «Radiocorriere», con il numero di partecipazione alle estrazioni

* tenete d'occhio il calendario! Ogni domenica alle **20,21 - Rete Rossa** e alle **20,23 - Rete Azzurra** verranno comunicati i nomi dei tre vincitori di

RADIOINVITO D'AUTUNNO

* ecco i risultati dei sorteggi di domenica 30 ottobre:

n. 234.194 **Bassi Lidia** di Angelo - **Torno (Como)** - Via Monte Rosa 60 - Nuovo abbonamento contratto in data 13-10-949

n. 226.839 - **Bortolotti Genoveffa** fu Enrico - **Bologna** - Via Montebello 2 - Nuovo abbonamento contratto in data 7-10-949

n. 228.100 - **Sangiorgi Orazio** di Giovanni - **Catania** - Via Sisto 75 - Nuovo abbonamento contratto in data 7-10-949

A «Radioinvito d'autunno» potete partecipare anche Voi! Abbonatevi alla radio in questi giorni. Domenica prossima potrebbe essere la «Vostra» domenica!

RAI

Radiomondo

Due nuovi trasmettitori da 20 kW sono stati messi in funzione dal 15 ottobre scorso a Rabat, da Radio Marocco; le trasmissioni per i programmi in lingua francese vengono ora effettuate sull'onda di metri 299 (kC/s 601) e quelle per i programmi in lingua araba e in lingua spagnola sull'onda di metri 299 (kC/s 1004). Le trasmissioni ad onda corta continueranno ad avere luogo sull'onda di metri 49,45 (kC/s 6006).

Radio Marocco annuncia, con la nuova sistemazione tecnica che consente un buon ascolto in tutto il bacino del Mediterraneo, anche dei notevoli miglioramenti nella produzione dei programmi. Vengono segnalati, come di particolare rilievo nel campo della rivista e della varietà, Formule 50, realizzata con la collaborazione di autori parigini di primo piano e Music-Hall des ondes, trasmissione pubblica che ha luogo la domenica mattina dallo studio di Casablanca.

Lepoldo Stokowski, che l'anno scorso diresse con tanto successo in varie città d'America la Sinfonia per una fiaba, di Ennio Porrino, presenterà dello stesso autore, il 5 novembre prossimo al pubblico di New York nella "Carnegie Hall", il poema sinfonico Sardegna.

Questo lavoro ben noto del Porrino sarà eseguito dal celebre direttore americano con l'Orchestra Filarmonica di New York.

La stampa francese ha annunciato recentemente la morte del prof. René Mesny, uno dei pionieri del campo della scienza radiotelegrafica che dedicò la sua intera vita al perfezionamento degli impianti radiotelegrafici. Fra le sue opere sono da mettersi particolarmente in evidenza un tipo di oscillatore simmetrico a due tubi che porta il suo nome, lo sviluppo di un sistema di antenne emittenti e la pubblicazione di uno studio molto accurato sulla televisione.

I ciechi hanno trovato nella radio un'amica sovente insostituibile. Questo, però, non toglie che essi restino privi di qualsiasi contatto sensibile con tutto il vasto mondo delle espressioni visive. Eppure, in questo senso si stanno tentando degli sforzi altrettanto ingegnosi quanto meritori. Un esempio ne dà la Gran Bretagna dove, al fine di rendere ai ciechi un'idea, per quanto è possibile, reale dell'aspetto del mondo, stanno ora costruendo un intero giardino specialmente concepito per la gente che è priva della vista: dei marciapiedi alti vari centimetri ne guideranno i passi lungo i viali, e delle targhe metalliche fissate al suolo indicheranno a caratteri in rilievo i nomi dei fiori e delle piante circostanti. Questo strano giardino sorge nella città di Sunderland.

Quanto prima, in Francia, la radio avrà anche il suo museo. Questo progetto del quale si parla già da alcuni anni è stato ideato dal colonnello Bronet, pioniere della Radio diffusione, che dal 1904 si occupa degli impianti radiotelegrafici presso le stazioni dell'esercito. Per la creazione di detto museo la «Société des Radiotelegraphiers» e la «Association des Ansiens de la Radio» hanno costituito un comitato che comprende, tra le altre personalità, il direttore generale della Radio Diffusion Française Vladimir Porché.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	209,9	Bari I	1348	222,6	Radio Sardegna . .	536	559,7
Bari I	1059	283,3	Bologna II	1068	280,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	230,2	Bolzano	536	559,7			
Catania I	1104	271,7	Catania II	1429	209,9			
Catanzaro	1578	190,1	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	304,3			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1			
La Spezia	1429	209,9	Milano I	814	368,6			
Milano II	1357	221,1	Napoli	1068	280,9			
Napoli I	1312	218,7	Roma II	1258	238,5			
Roma I	713	420,8	Torino I	986	304,3			
Palermo	565	531,1	Udine	1258	238,5			
S. Remo	1348	222,6	Venezia I	1222	245,5			
Torino II	1357	221,1	Venezia II	1348	222,6			

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania I - Catanzaro - Firenze I - Genova I - La Spezia
Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

ONDE CORTE

	kC/s	metri
Busto Arsizio I . .	9630	31,15
Busto Arsizio II . .	11010	25,40
Busto Arsizio III . .	15120	19,84
Busto Arsizio IV . .	4005	49,30
Roma	7250	41,38

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
ALGERIA				Nice I - La Bragne . .	60	253,1	1185	INGHILTERRA			
Algeri I	20	318,8	941	Lille I - Champlain . .	100	247,3	1213	♦ Programma leggero			
Algeri II	10	31,36	9570	Clermont Ferrand . .	20	227,1	121	Droitwich	150	1500	200
AUSTRIA				GERMANIA				Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149
Vienna I	10	506,8	592	Amburgo e Colonia . .	100	332	904	♦ Programma onde corte			
BELGIO				Coblenza	50	291	1031	da ore 5,00 a ore 8,00	31,55		
Bruxelles I (francese)	15	483,9	620	Frankfort	40	251	1195	„ 8,00 „ 9,00	24,80		
Bruxelles II (flamminga)	15	321,9	932	Monaco di Baviera . .	100	405	740	„ 9,00 „ 10,00	24,80-19,76		
FRANCIA				MONACO				„ 10,00 „ 11,00	19,76		
♦ Programma nazionale				Montecarlo	120	313	959	„ 11,00 „ 16,45	19,76-16,84		
Paris I - Villebon . .	100	431,7	695	POLONIA				„ 16,45 „ 18,15	19,76-16,84-25,38		
Bordeaux I	100	278,6	1077	Varsavia I	50	385,9	558	„ 18,15 „ 19,00	16,84-25,38		
Gruppo sincronizzato	95	224	1393	SVIZZERA				„ 19,00 „ 20,00	16,84-25,38-31,55		
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1399	Beromuenster	100	539,6	756	„ 20,00 „ 22,00	25,38-31,55		
♦ Programma parigino				Sottens	100	443,1	677	RADIO VATICANA			
Limoges I - Nieul . .	100	463	648	Monteceneri	15	257,1	1167	Orari dei programmi in lingua italiana			
Nancy I	20	410,4	731	INGHILTERRA				11,30 domenica mt. 31,06 - 50,26			
Marselle I - Reaumont	20	400,5	749	♦ Programma nazionale				14,30 tutti i giorni mt. 31,06 - 48,47 - 50,26			
Paris II - Romainville	10	386,6	776	North England	100	449,1	668	14,30 venerdì mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
Strasbourg I - Brumath	20	349,2	859	Scotland	100	391,1	767	18 martedì e venerdì mt. 31,06 - 48,47 - 50,26			
Lyon I - Tranyes . .	100	325,2	895	Welsh	100	373,1	804	„ 391			
Toulouse I - Muret . .	100	328,6	913	Londra	100	342,1	877	20,15 sabato mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
Rennes I - Thourie . .	100	289,6	1040	N. England H. S. . .	100	307,1	977	20,30 tutti i giorni (escluso sabato)			
				Midland H. S. . . .	60	296,2	1013	mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
				North Ireland H. S. .	100	285,7	1050				

82



DOPO IL GIORNALE RADIO, ALLE ORE 13,20 SULLA RETE NAZIONALE I

LA CANZONE DEL GIORNO

trasmessa in accoglimento delle richieste degli ascoltatori alla
SOCIETÀ KELEMATA - TORINO

Un ottimo consiglio, nell'attuale stagione, è quello di far uso della **TISANA KELEMATA**, il vero rimedio naturale per depurare il sangue, restituire la normalità alle funzioni gastro-intestinali, curare le disfunzioni epatiche, evitare le affezioni della pelle, rinnovare, decongestionando e disintossicando, il proprio organismo. La **TISANA KELEMATA**, che è come uno squisito tè, vi darà salute, floridezza, benessere.



IL FRATE DELLA SALUTE

BISOGNA PRENDERE LA

Tisana Kelémata

Decreto A.C.I.S. del 12-5-48

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE:

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172

ROMA: VIA BOTTEGGIE OSSE, 34 - TELEF. 683.051

AMMINISTRAZIONE:

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172

PUBBLICITÀ:

G.I.P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ

MILANO: VIA MERVIGLI, 11 - TELEF. 12.767

TORINO: VIA POMBA, 20 - TELEF. 52.521

La radio per le scuole

Il giorno 7 novembre, alle 10.30, presenti alte personalità del mondo scolastico e culturale, negli auditori di Radio Roma avrà luogo la solenne inaugurazione dell'anno scolastico radiofonico 1949-50.

Risollevatasi dalle rovine della guerra, che aveva travolto anch'essa, e completamente rinnovata nello spirito e nella forma, la *Radio per le Scuole* varcherà la soglia del quinto anno del suo nuovo ciclo di vita. E dicendo nuovo ciclo, intendiamo soprattutto rilevare, tralasciando le pur molte considerazioni di stretto ordine scolastico che vorrebbero essere segnate all'attivo, come, allontanata da ogni riflesso di carattere politico, la *Radio per le Scuole* sia stata restituita alla sua ideale missione, all'adempimento della sua integrità di puro e semplice sussidio didattico, di mero strumento di istruzione ed educazione messo al servizio di insegnanti ed allievi. Ma non sarà forse mai ripetuto abbastanza, specialmente a vincere alcune preconcette, ingiustificate diffidenze e resistenze che ancora si oppongono qua e là nel campo degli insegnanti a queste trasmissioni dedicate alle scuole, non sarà forse mai ripetuto abbastanza ch'esse non ad altro ambiscono che ad essere uno strumento di lavoro, un *ferro del mestiere*, se così m'è lecito esprimermi da uomo di scuola ad uomini di scuola, affidato nelle mani dell'insegnante. E non mai, in nessun modo, a sostituirlo. Come tutto ciò che entri in un'aula scolastica, anche queste trasmissioni necessitano della presenza viva dell'insegnante, anch'esse sollecitano la sua viva parola suscitatrice; esistono insomma quell'insostituibile intervento, che vorrei chiamare *mediatico*, ch'è prerogativa e vanto, assoluto e insopprimibile, della persona del docente. E dunque, più che un insegnamento che sia fine a se stesso, concluso ed esaurito nel breve giro di 15 o 30 minuti del programma, queste trasmissioni vogliono offrire agli insegnanti degli spunti, delle occasioni, a che, subito dopo taciturni l'apparecchio radio, siano essi a ripigliare il discorso, per illustrare, sviluppare o chiarire le nozioni e i significati della radioscena ascoltata.

Nato dalla scuola e per la scuola, questo strumento, questo sussidio didattico si rivolge innanzi tutto ad ogni uomo di scuola, sollecitando non soltanto la collaborazione a che esso risulti sempre più forbito ed efficiente, ma sollecitando altresì l'affetto. Messo al servizio degli insegnanti, è logico, è naturale che debban esser proprio essi i primi ad adoperarsi onde affinarlo e perfezionarlo. Ed è perciò che l'effettiva collaborazione alle trasmissioni della *Radio per le Scuole* — anche questo non sarà mai ripetuto abbastanza — indistintamente aperta a tutti, sia pure sotto forma di consigli, suggerimenti, relazioni d'ascolto, ecc., è e sarà sempre quanto mai gradita.

Perché, inderogabile legge della Radio è il continuo rinnovamento dei programmi; in

quelle ermetiche aule che sono le sale di trasmissione, anche i fiori più belli fanno presto ad avvizzire, anche i frutti di più lunga e sapiente maturazione si guastano dopo non molto. Compiuto di quegli avveduti e amorevoli giardinieri che sono gli uomini della Radio, è sostituirli con altri fiori e altri frutti, non meno, ma anzi, se possibile, ancor più graditi alle sempre nuove esigenze degli ascoltatori.

Anche quest'anno la *Radio per le Scuole* si presenta all'immensabile folla dei suoi amici grandi e piccoli con nuovi e originali programmi, elaborati con assidua e appassionata cura da quanti sono preposti a questo settore, così delicato e importante della Radio Italiana. Non è qui il luogo di dare delle anticipazioni; lasciamo invece il compito delle molte e ghiotte sorprese alla trasmissione inaugurale del 7 novembre. Ma schiudendo appena appena uno spiraglio sul sipario ancora calato di là dal quale si allinea il mirifico diorama dei programmi che verranno eseguiti durante l'anno scolastico 1949-50, ci è dato intravedere, fra l'altro, un *Giro* (non soltanto ciclistico) *d'Italia*, che Silvio Gigli diffonderà dal microfono nella duplice veste di autore e di presentatore. *Giro* che, anche per il fatto d'esser dotato di ricchissimi premi, non potrà non incontrare il massimo favore e il più lieto successo fra le migliaia e migliaia di scolaretti che vorranno prendervi parte. Ma il 7 novembre è prossimo, e chi vivrà... ascolterà. Attenzione dunque, l'appuntamento è fissato per lunedì 7 novembre, alle ore 10.30. Fin d'ora, però, la *Radio per le Scuole*, nel lanciare il buon seme, porge a tutti i suoi ascoltatori l'affettuosissimo augurio di un copioso raccolto.

ARNALDO BECCARIA

La televisione negli Stati Uniti

I recenti esperimenti televisivi effettuati dalla Radio Italiana a Milano e a Torino hanno richiamato l'attenzione del pubblico e della stampa sul problema della televisione in Italia. Crediamo interessante per i nostri lettori pubblicare ora questo articolo illustrativo della diffusione raggiunta dalla televisione in America, per quanto risultati similari non potranno facilmente verificarsi in Italia e in genere nei paesi europei per evidenti ragioni alle quali già in altre occasioni abbiamo accennato.

Lo sviluppo della televisione negli Stati Uniti è stato molto rapido in questo ultimo anno, da quando cioè si è potuto constatare l'ottimo funzionamento del collegamento via radio fra le diverse stazioni per la trasmissione di un medesimo programma.

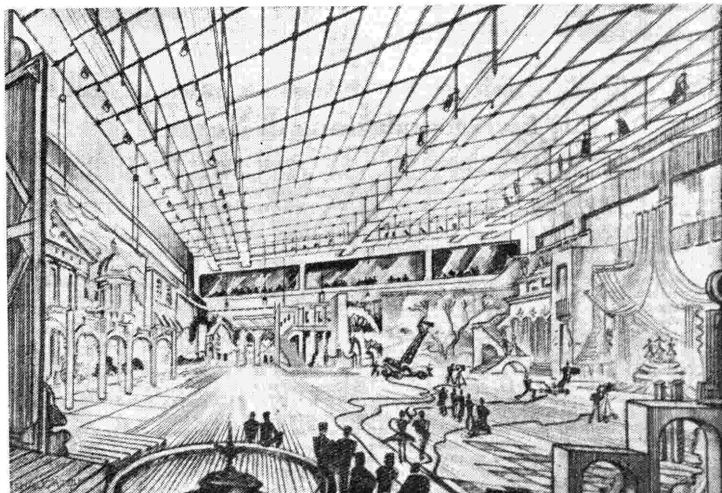
Oggi esistono negli Stati Uniti 72 stazioni che trasmettono regolarmente, con una media di 5 ore al giorno, programmi di televisione: esse sono dislocate in 42 diverse città. Il prospetto inserito a pag. 2 e pubblicato dalla rivista «Billboard» del 30 luglio, dà la dislocazione di 1.945.300 apparecchi di televisione funzionanti negli Stati Uniti al 1° luglio. Da tali cifre si può dedurre quanto alta sia già la densità degli utenti di televisione soprattutto nelle città di New York, Philadelphia, Chicago, Los Angeles e Boston.

Durante il 1949 verranno prodotti negli Stati Uniti oltre due milioni di apparecchi di televisione; i prezzi degli apparecchi più comuni sono oggi compresi fra 250 e 300 dollari.

Il collegamento fra le diverse stazioni si limita attualmente alla parte orientale degli Stati Uniti. Sono già unite fra loro, con collegamento bidirezionale: New York, Philadelphia, Washington, Boston, Richmond, Chicago, St. Louis, Milwaukee, South Bend, Toledo, Detroit, Cleveland, Pittsburgh, Buffalo, Baltimore, Harrisburg e molte altre città vicine di minore importanza. Esiste inoltre in California un collegamento fra le città di Los Angeles e San Francisco.

Attualmente si sta intensamente lavorando negli Stati Uniti allo sviluppo delle reti di collegamento per arrivare possibilmente nella prima metà del 1950 a realizzare un collegamento nazionale fra l'Atlantico ed il Pacifico.

La televisione a colori si trova ancora in fase sperimentale dato il costo elevatissimo degli



Il più grande studio di televisione del mondo (quasi un quarto di ettaro) è certamente quello della A.B.C. di New York. Lungo le pareti sono chiaramente visibili gli scenari che entreranno successivamente in proiezione televisiva nelle diverse fasi dei programmi.

apparecchi ricevitori per questo tipo di trasmissione. Si sta studiando la possibilità di realizzare la televisione a colori con sistemi che permettano di utilizzare gli apparecchi attualmente esistenti per trasmissioni in bianco e nero mediante l'aggiunta di convertitori e di altri dispositivi. La C.B.S. ha annunciato che avrebbe compiuto degli speciali esperimenti di trasmissioni televisive a colori durante il mese di agosto a New York e a Baltimore, ma sembra si tratti ancora di esperimenti che per il momento non possono far prevedere una rapida applicazione pratica della televisione a colori.

I nuovi impianti di televisione ultimati o iniziati in questi ultimi mesi sono grandiosi. La sola C.B.S. nel 1948 ha speso circa un milione di dollari per nuovi impianti di televisione. La A.B.C. recentemente ha iniziato la costruzione nei propri locali della 66^a Strada (che fino a poco tempo fa erano occupati da una scuola di equitazione) di due colossali studi che saranno i più grandi del mondo e che potranno utilizzare contemporaneamente numerose camere di ripresa televisiva. Uno solo di questi studi, che sarà ultimato in questi giorni e di cui pubblichiamo una veduta d'insieme, ha le dimensioni di 70 metri per 35 (quasi un quarto di ettaro) ed una altezza di 15 metri.

La C.B.S. ha attualmente una rete di 28 stazioni di televisione e conta con la fine del 1951 di averne 80. Sviluppi analoghi avranno le reti della N.B.C., della A.B.C., della Du Mont e della Mutual.

Nel 1948 si sono spesi complessivamente oltre 10 milioni di dollari solo per la parte artistica dei programmi televisivi. Se si pensa che questa somma va ripartita sui programmi di cinque società e che nel 1948 la durata quotidiana delle trasmissioni di ciascuna stazione era assai inferiore a quella attuale, si ha una spesa media di oltre un milione di lire all'ora per la sola parte artistica relativa ai programmi. Bisogna a questo proposito tener presente che un importante elemento di costo dipende dal fatto che i programmi di televisione esigono prove con prestazioni in media quattro volte più lunghe dei corrispondenti programmi sonori.

Particolare considerazione merita lo sforzo fatto dalla A.B.C. il 26 novembre dell'anno scorso per la trasmissione dell'intera opera *Otello* dal Metropolitan, trasmissione che è stata entusiasticamente accolta dal pubblico e dalla stampa e che è stata attentamente seguita da una fortissima percentuale di apparecchi ricevitori.

Notevoli difficoltà provengono dal fatto che ogni trasmissione dallo studio necessita di una speciale intensità e costosa illuminazione che deve risultare omogenea per tutte e tre le camere di ripresa televisiva, allo scopo di ottenere nella trasmissione una uguale proporzione di bianco e nero in tutte le successive scene del programma. Allo scopo di assicurare agli artisti la possibilità di non venire eccessivamente disturbati dall'intenso calore proveniente dagli impianti di illuminazione, si stanno attuando adesso delle installazioni di «luce fredda» che garantiscono una temperatura di non più di 25 gradi.

Un altro problema assai delicato è dato dalla necessità di escludere per quanto possibile la visibilità dei microfoni dal campo della ripresa televisiva. Le difficoltà sono qui di ordine assai superiore a quello della normale attività cinematografica, a causa della immediata continuità di tutta l'azione. A questo scopo da poche settimane si sta introducendo un nuovo tipo di microfoni a condensatore di misura microscopica (circa 2 cm. di diametro e 1 cm. di spessore) che sembra stia dando risultati sorprendenti.

Nel campo educativo la televisione ha un avvenire veramente eccezionale: per l'insegnamento di materie scientifiche le sue possibilità sono evidenti, ma anche negli altri settori didattici è possibile ottenere grandi risultati grazie all'attenzione nei giovani. Tutti gli esperimenti fino ad ora fatti al riguardo negli Stati Uniti hanno dato a unanime giudizio risultati eccellenti.

Se si prendono tutti i programmi di televisione diffusi dalle diverse stazioni nord-americane nel trimestre maggio-luglio 1948, si vede che il varietà ha occupato il 25,2% delle ore di trasmissione. Seguono la commedia (22,50%) e i programmi con la partecipazione del pubblico (20,9%). I film occupano solo il 14,8% ed hanno lo stesso posto delle trasmissioni sportive dall'esterno. Vengono poi le notizie (11,1%) e le trasmissioni musicali (8,9%); altri programmi di minore importanza costituiscono complessivamente l'8,3%.

In base ai dati forniti dalla N.B.C. si ha che i programmi pubblicitari hanno costituito il 50,5% e i programmi non pubblicitari il 49,5% del totale delle ore di trasmissione dell'anno 1948. Le trasmissioni dal vivo allestite negli studi hanno naturalmente la parte preminente (60,6%); le trasmissioni di avvenimenti dall'esterno, per lo più competizioni sportive, hanno costituito il 26,6%. I film vengono adoperati con una certa difficoltà, data probabilmente la necessità di dare

APPARECCHI DI TELEVISIONE FUNZIONANTI NEGLI STATI UNITI AL 1° LUGLIO 1949

CITTÀ	Numero di stazioni di televisione	Numero di famiglie comprese nel raggio di 50 km. dalla staz.	Numero di apparecchi di televisione in funzione
New York	6	3.597.000	685.000
Baltimore	3	732.000	66.000
Boston	2	1.175.000	105.000
Buffalo	1	323.000	25.200
Chicago	4	1.438.000	163.000
Cleveland	2	625.000	64.500
Detroit	3	839.000	72.000
Erie Pa.	1	112.000	5.100
Lancaster, Pa.	1	85.000	9.600
Milwaukee	1	327.000	28.400
New Haven, Conn.	1	557.000	34.300
Philadelphia	3	1.184.000	190.000
Pittsburgh	1	742.000	12.000
Richmond, Va.	1	130.000	23.000
Rochester, N. Y.	1	208.000	3.400
Schenectady, N. Y.	1	258.000	27.500
St. Louis	1	474.000	35.000
Toledo	1	241.000	18.000
Washington	4	691.000	51.000
Wilmington, Del.	1	183.000	8.500
Albuquerque, N. M.	1	22.000	1.000
Atlanta	2	233.000	12.500
Birmingham	2	196.000	3.100
Cincinnati	2	384.000	27.600
Columbus, O.	1	225.000	7.500
Dayton, O.	2	291.000	8.200
Fort Worth	1	269.000	5.500
Dallas	1	277.000	6.000
Houston	1	217.000	6.500
Los Angeles	6	1.372.000	150.000
Louisville	1	188.000	8.100
Memphis	1	177.000	6.200
Miami	1	117.000	7.200
Minneapolis-St. Paul	2	222.000	20.300
New Orleans	1	225.000	4.600
Oklahoma City	1	138.000	4.200
Salt Lake City	2	93.000	5.600
San Francisco	2	825.000	9.500
Seattle	1	307.000	7.500
Indianapolis	1	281.000	6.500
San Diego Calif.	1	113.000	4.500
Syracuse	1	199.000	5.300
TOTALE	72		1.945.300

agli utenti di televisione programmi brevi, con azione più rapida che non per il pubblico delle sale cinematografiche; essi hanno costituito il 12,8% dei programmi trasmessi dalla N.B.C. durante il 1948.

Una recente indagine fra le famiglie che posseggono un apparecchio di televisione ha dato interessanti dati. Sembra infatti che l'apparecchio stia in funzione nelle famiglie per circa tre ore e mezzo al giorno, alla presenza in media di tre-quattro spettatori. Il 53% degli interpellati ha dichiarato che la televisione è «meravigliosa» e solo il 2% si è dichiarato «insoddisfatto». Il 99% ha detto che avrebbe comprato l'apparecchio se non lo avesse ancora posseduto e il 35% che stava pensando all'acquisto di un secondo apparecchio. Hanno dichiarato che le trasmissioni sono «buone» l'82%, che sono «abbastanza buone» il 16% e che sono «cattive» il 2%. Circa il 20% degli interpellati si è lamentato delle difficoltà che si incontrano per ricevere bene tutte le diverse stazioni locali con uno stesso apparecchio.

L'avvenire della televisione negli Stati Uniti è ormai sicuro, rapido e di ampiezza sempre maggiore.

In genere si ritiene che col 1950 il gettito pubblicitario della televisione riuscirà a coprire tutte le enormi spese di impianto e di esercizio e a consentire addirittura degli utili alle società che ne gestiscono le stazioni.

L'interesse di tutta la popolazione degli Stati Uniti per la televisione è oggi grandissimo. Giornali e riviste se ne occupano diffusamente pubblicando fotografie e dedicando larghi spazi ai programmi e alle notizie relative alla televisione.

Non è azzardato affermare che, grazie alle sue grandi possibilità educative ed istruttive, questo nuovo mezzo tecnico riuscirà in breve a modificare sensibilmente la vita e le abitudini del continente nord-americano.

FRANCO PASSIGLI

Il difficile inizio della radiodiffusione in Italia e la raccomandazione di Marconi

Il marchese Luigi Solari, ascoltando la sera del 7 ottobre le celebrazioni del 25° anniversario della nascita della radiofonia in Italia, ne trae spunto per commemorare una lunga e commossa lettera in cui, richiamandosi ai lontani avvenimenti del nostro pionierismo radiofonico, di cui egli fu uno dei protagonisti più attivi e validi, ci ricorda momenti ed episodi di quel difficile inizio.

R. marchese Solari, dopo aver partecipato nel 1903 agli esperimenti di Guglielmo Marconi sul «Carlo Alberto», collaborò col grande scienziato in esperimenti, in congressi, in organizzazioni commerciali, agli sviluppi della radiofonia.

Tra l'altro fondò la Società Radiofono, che già nel marzo 1924 aveva impiantato provvisoriamente a Centocelle una prima stazione Marconi che effettuò alcune trasmissioni di prova.

Com'è noto il servizio regolare ebbe poi inizio con la stazione installata a San Filippo ai Parioli, il giorno 6 ottobre 1924.

Il marchese Solari, nel concludere la sua lettera con commossi auguri al nostro Ente (del quale fu vicepresidente dal 1928 al 1929 e consigliere di amministrazione dal 1930 al 1941), vuole ricordare «le parole dettategli da Marconi alcune ore prima della fatale crisi cardiaca che nella notte 19-20 luglio del 1937 troncò la vita terrena del dominatore degli spazi. Tali parole relative al campo del suo lavoro furono: "Ricordino i giovani che la radiotelegrafia, la radiotelefono, la radiodiffusione costituiscono solo una parte delle applicazioni delle onde elettriche. Ma i giovani debbono insistere nelle indagini scientifiche e nelle pratiche esperienze per cingere nuovi segreti alla natura a vantaggio del progresso e del bene dell'umanità"».

Monito perenne a tutti coloro che intendono avvicinarsi al sempre affascinante campo degli studi radioelettrici.

«Le preziose ridicole» di Lattuada

MERCOLEDÌ ORE 18, RETE ROSSA - VENERDÌ ORE 18, RETE AZZURRA

La prima opera di Felice Lattuada, in ordine di notorietà, fu *La Tempesta*, del 1922. Poi il compositore si cimentò con un *Don Giovanni* visto come simbolo dell'eterno mascolino drammatico. E dopo il dramma lirico trascorse alla commedia satirica con *Le preziose ridicole*.

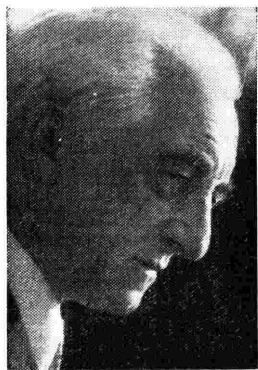
Dall'aggettivo «satirico» bisogna ascendere al sostantivo «sarcasmo» quando si parla di Molière: demolizione di costumi e di barocchismo antinaturali con le armi del grottesco, e del buon senso, con il gioco stile Seicento e nella primitiva posizione della commedia di

Fortuna, o buon gusto, tanto il ridicolo quanto il preziosistico è stato colto più che nella sostanza e nei caratteri musicalmente traggianti, nei cordini dell'ingranaggio e nelle pieghe dello svolgimento, per un sistema umoristico elegante e minuto. L'innata sobrietà lo ha poi mantenuto al di qua d'una retorica del manierismo. Ne è uscita una satira breve e garbata. Un seguito di pezzi leggiadri, recitativi e concertati: e fra essi emerge la scena dello pseudo fidanzamento con contorno di vicini adulanti, al trionfo umoristico della bastonatura, la fughetta finale.

Nella sua musicalità senza inquietudini, e nella sua modernità ancor meno inquietante, Lattuada è sempre utile da frasteggiarsi nella giusta prospettiva, e da riproporsi in una delle sue più gustose riuscite teatrali, salutata fra l'altro da uno schietto successo di pubblico.



Ginette Neveu, valorosa violinista perita in una recente sciagura aerea. Ancora giovanissima aveva raggiunto una larga notorietà nel campo concertistico internazionale, conquistando uno dei migliori posti nella schiera della giovane generazione musicale.



Felice Lattuada

carattere. Campo allettante per un'opera buffa moderna, da giocarsi abilmente. Dalle *Précieuses* molièriane Arturo Rossato ha tratto un libretto delizioso, dove la lieve si mescola con garbo al mordente. Due preziose occupate unicamente di ampolle e madrigali smancerosi, respingono due gentilissimi innamorati, i quali decidono di vendicarsi umiliandole atrocemente. Allo sdegno del genitore per il rifiuto delle ragazze, queste, dapprima impaurite, presto si consolano. Rifetto il belletto, esse preparano il più bel sorriso all'annuncio della visita di un marchese e di un visconte. Ai complimenti delle due nuovi venuti, le ragazze vanno in solluchero. Ma quando i fiori sembrano farsi frutti, irrompono i due gentilissimi respinti seguiti da servi armati di nodosi bastoni. Battuti e spogliati dei loro paludamenti, il visconte ed il marchese mostrano la schiena di due servi e le ridicole ochele smaniano di disperazione.

Lattuada è musicista di sana piacevolezza, di sincera onestà: ha varie e schiette risorse accanto ad una fresca ispirazione senza estremismo. Una commedia così, giustamente trasposta a libretto, gli ha offerto schietamente note di brio e di malizia, di saporoso divertimento per la pittura caricaturale. Nulla egli ha appesantito nell'umile la musica: ha avuto anzi il merito di oliare e ingranare scorrevolmente lo scintillio degli spunti,

Concerti sinfonici

Concerto diretto da Gaston Poulet - Mercoledì ore 21,35 - Rete Rossa.

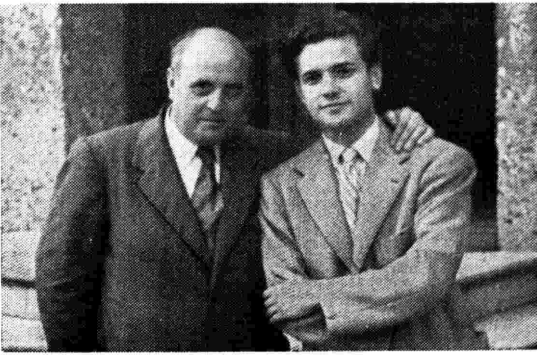
Cesare Franck nacque a Liegi nel 1822. Ma a dodici anni veniva condotto a Parigi ove doveva trascorrere tutta la vita. Per tale motivo possiamo dire che il programma di questo concerto, costituito da musiche di Franck, Delvincourt, Rivier e Delannoy, è completamente dedicato a musiche francesi.

Il poema sinfonico *Psiche*, composto da Franck tra il 1887 e il 1888, si ispira alla leggenda greca secondo la quale Psiche, per aver voluto scoprire il mistero di Eros, è condannata a restare sulla terra. Ma nel poema franckiano la conclusione è più ottimistica che nella leggenda: Eros perdona a Psiche e con lei sale verso la luce. Il frammento *Amore e Psiche* è appassionato e veemente ed esprime la fusione delle due anime amanti. Psiche riposa nel meraviglioso giardino di Eros, attendendo la venuta dello sposo misterioso che non dovrà cercare di conoscere. I due temi di Eros e Psiche si in-

trecciano e si innalzano in un finale di inebriato abbandono.

Di Claude Delvincourt — musicista di raffinata sensibilità e profondamente erudito in ogni campo della cultura al quale dobbiamo pure un singolare oratorio di stile compositato dal titolo *Lucifero* — viene eseguito il *Ballò veneziano*.

Nato nel 1896 a Villemomble presso Parigi, Jean Rivier appartiene a quella schiera di musicisti che hanno gran paura delle ridondanze e del soverchio, e vogliono che la loro musica riveli subito lealmente quel poco o quel molto che ha da dire. Le sue opere sono tutte o quasi di dimensioni ridotte e sovente di spirito umoristico e arguto. Nel comporre la *Rapsodia provenzale*, Rivier si è — come Milhaud — ispirato al chiaro e luminoso paesaggio della pittoresca regione francese. Il concerto si chiude con *Le nozze fantastiche* di Marcel Delannoy, compositore operoso e fecondo che compì i suoi studi musicali sotto la guida di Honneger e di Roland-Manuel.



Il giovanissimo violinista Angelo Stefanato con il maestro Gabriele Bianchi del quale seguirà il «Concerto per violino e orchestra» venerdì alle ore 21,30 dalla Rete Azzurra.

Concerto diretto da Carlo Maria Giulini - Venerdì, ore 21,30 - Rete Azzurra.

Il maestro Giulini dedica la prima parte di questo concerto a quella che è forse la meno conosciuta sinfonia di Ciaikovsky. E' questa la *Seconda sinfonia in do minore* op. 17 che il musicista di Volinsk compose nel 1872 all'età di trentadue anni. Per i nostri ascoltatori però tale esecuzione non costituisce una novità poiché tale sinfonia venne già, poco più di un anno fa, inserita dalla Rai in un concerto sinfonico. Ciaikovsky non restò invero molto soddisfatto di questo suo lavoro ed ebbe molti pentimenti, per lo meno nei confronti delle realizzazioni strumentali tanto da rielaborare nel 1880 il primo tempo della sinfonia. Notiamo in questo primo tempo l'impiego di tre melodie popolari ucraine. Un'altra canzone molto nota in quegli anni in Russia e intitolata «La gru» appare invece nell'ultimo tempo. Notiamo infine nell'*Andantino marziale*, del quale traspare un gustoso umorismo, l'uso di un tema che Ciaikovsky aveva già inserito nella sua opera *Undine*, mai rappresentata, anzi da lui stesso distrutta salvo alcuni frammenti trasportati per l'appunto nella *Seconda sinfonia* e ne *La fanciulla di neve*.

Il *Concerto per violino e orchestra* del compositore, pianista e insegnante veneziano Gabriele Bianchi è lavoro interessante per la singolarità dell'impianto formale. Esso inizia nel modo con il quale le analoghe composizioni normalmente finiscono. Questo significa precisamente che la cadenza apre senz'altro il *Concerto* impegnando subito tutta la bravura e la validità del solista. Nell'*Andante* la voce del violino si calma distendendosi in pacate zone di eloquente cantabilità. Il terzo tempo (*Deciso e ben ritmato*) è denso di sviluppi e di dettagli gustosi così da poter essere considerato un vero e proprio «primo tempo». Si potrebbe dire che si tratta di un concerto alla rovescia, ma è appunto l'inconsueta scrittura che lo rende piacevole e ne mantiene costantemente vivo l'interesse.

La trasmissione si chiude con una pagina di non frequente esecuzione, e cioè con la *Serenata in do maggiore*, op. 22, di Dvorak.

Orientamenti di musica contemporanea

TUTTI I GIORNI, ORE 18, RETE AZZURRA

Ogni secolo ha sentito il bisogno, a un certo momento, di fare il punto sui propri orientamenti artistici; ma nessuno come il nostro ha creato intorno ai problemi della musica una rete tanto fitta di sovrastrutture estetiche e di sottofondi dialettici. Si sa che il troppo ha sempre i suoi torti. E l'aver chiuso i fatti della musica nella cornice di un prezioso intellettualismo produsse due conseguenze spiacevoli: o che il pubblico, quando si sentiva invogliato alla ricerca, dopo aver distrutto l'aurea ragnatela tessuta da critici e saggi, si trovasse per le mani stagno dove gli avevano predicato l'oro; o che il timore del sacro ceropogo, nel quale l'erudizione traboccava come l'acqua nei valli feudali, lo inducesse — pieno di reverenza — a non alzare neppure gli occhi su quella visione da iniziati. Fu così che il pubblico tanto per la propria inerzia quanto per l'altro mistero sentendosi escluso dall'intendere il nuovo evitò ogni sforzo e continuò a passeggiare nei giardini pubblici del passato o della mediocrità.

Potremmo onestamente dargli torto. Ahimè, c'è in ogni luogo qualcuno che ti guarda con tragica sufficienza: se ti piace questo, non caprai mai quest'altro! Se non passi attraverso sette bagni purificatori, non sarai degno di accogliere la rivelazione! Sono quei commentatori che si investono Profeti del Messia o, peggio, assumono di fronte alla musica la posizione del Battista di fronte a Cristo. Parlano di dodecafonia come di un mondo inaccessibile, parlano di scoperte del linguaggio come di annunci medianici. E poiché non è obbligatorio avere l'intelligenza proiettata nel futuro, come non è obbligatorio essere eroi, le turbe non li seguono nei loro sacrifici; del che essi si lamentano, spregiando il volgo. Dimenticano che la verità è amore; e che in musica essa può sintetizzarsi in due affermazioni di umiltà: « musica non facit saltus » - « nihil sub musica nati ».

Come! — per di udire — questi astrusi contemporanei facitori di musica, tanto lontani dalle olografie melodrammatiche care alle folle, non avrebbero scoperto alcunché di nuovo? Eppure è così. Ci impedisce di riconoscerlo per nostra singolare iniziativa un peso morto che ci trascina al piede e che — purtroppo — solleviamo più sovente al diolcintri vellicamenti di certa musica pesante (e presente) che ai monumenti del genio. Quel peso che si chiama regola dell'ottava. Proverò a dire con parole molto semplici che cosa significhi ciò; perché lo scopo di questo scritto — e della rubrica radiofonica che esso presenta — è di rivolgere un appello cordiale al pubblico, affinché si accosti alla musica contemporanea senza prevenzione e la intenda serenamente.

La regola dell'ottava — collegata al temperamento della scala — sintetizza un certo modo di disporre le note — escogitato dai teorici e aiutato in due secoli e mezzo di storia musicale — per il quale ci siamo abituati a certe attrazioni reciproche, a certe formule; e, dato un suono o un aggregato sonoro, ne attendiamo un altro fatalmente conseguente (teoria non arbitraria, perché fondata su fatti fisici, ma

certamente univoca). La regola dell'ottava ci ha avvezziati a chiudere nel circolo stretto delle relazioni tonali e di un sistema armonico fisso fatto di consonanze (gradevoli), di suoni diretti e dissonanze (sgradevoli), spinte a risolvere su una consonanza). Ancora: nell'immenso mondo dei suoni, ciascuno di essi è rimasto fissato ad un significato solo, è diventato satellite di un unico sistema. In quel sistema (che chiameremo tonale moderno) l'orbita consueta è rappresentata dal giro delle cadenze (che bel respiro di soddisfazione quando una composizione o un frammento finisce come tutti ci attendevamo che finisse!); le stesse note intermedie, i così detti gradi cromatici, entrano come eccezionali visitatori di riguardo; le tonalità sono prese ciascuna per sé e riproducono il medesimo modulo; ogni urto di suoni ferisce come un attentato alla quiete del vivere.

Le nostre consuete conoscenze di musica non vanno più in là del 1800 (ed è già molto che ci arrivino); ne deriva che tutta la nostra sensibilità musicale è ambientata nella regola dell'ottava e presume che in essa si esaurisca l'arte. Ma la regola dell'ottava è soltanto una brevissima porzione della storia musicale. La musica nacque in quell'ambito, o non forse in assai più liberi orizzonti? Forse che i primi pastori, giocando con i suoni prodotti dalle canne tagliate e connesse a siringa, li percepivano come dominanti o sotto dominanti o sensibili di un sistema? Forse che intesero la fatalità dei sette gradi con i nostri rapporti fissi fra toni e semitoni? Certamente no; e i suoni vivevano loro intorno come mobili luci gioiose, concatenandosi in molteplici rapporti.

Questo è il punto d'origine e varrebbe la pena di svilupparlo. Ma, tornando a un discorso più corrente, pensiamo a quel che fu la musica della tonalità moderna. Scoppiò allora infinite miniere; una inesauribile: quella dell'Ars Nova, il periodo di formazione della polifonia moderna che sta alle soglie del Rinascimento, intorno al XIV secolo.

In quell'età riassorbite le esperienze di due millenni trascorsi, i suoni si legavano tra loro in rapporti complessi con inesauribile ricchezza di fantasia, pure obbedendo alle leggi di una logica costruttiva e di reciproche affinità o distanze. Là sono i germi di ogni novità avvenire: quei germi che Lupi definisce gli elementi-origine e che direttamente corrispondono e richiamano di natura.

Un tale collegamento con il passato è importantissimo sia per dimostrare la continuità dei fatti musicali nel tempo, sia per vincere l'inerzia degli orecchi e indurre gli uomini ad una riflessione: se più di cinque secoli sono certi aggregati sonori — parenti della moderna polifonia e della riconquistata libertà cadenzale — parvero consueti ad ogni dilettante di musica, vorremmo noi umiliarci a giudicare incomprensibili gli attuali conseguenti?

Tutto è più semplice e genuino di quanto il pubblico ritenga; e di fronte a certi frammenti trecenteschi

SEBASTIO MAGNANI

(segue a pag. 37)

UN SORRISO
SMAGLIANTE...



...è un patrimonio

prezioso che dovete tenervi caro!

I vostri denti, per quanto splendidi possano essere, si trovano esposti a serio pericolo, se le gengive non sono perfettamente sane. La Pasta dentifricia GIBBS S.R. non solo rende i denti bianchi e brillanti ma, grazie al SODIORICINOLEATO che contiene, tonifica ed irrobustisce le gengive. Per avere denti bianchi e gengive sane usate sempre la PASTA DENTIFRICIA GIBBS S.R.

03-03-49



S.R. CONSERVA DENTI SANI IRROBUSTENDO LE GENGIVE!

IN OGNI FAMIGLIA

Sanofix
NEGRI-MILANO

La più piccola macchina del mondo

per
maglieria

(punto a mano ed a tessuto)



- 10 VOLTE PIU RAPIDA del lavoro a mano
- UTILIZZAZIONE di filato da 2 a 12 capi
- INFINITA GAMMA di punti e disegni
- PRATICA - ECONOMICA

LANOFIX-NEGRI
Via Filareto n. 7
Tel. 266-087
M I L A N O

DEMONSTRAZIONI ED INSEGNAMENTI PRESSO LA SEDE
DI MILANO ED I CONCESSIONARI IN OGNI PROVINCIA
Contro rimesa di L. 300 viene spedito il Manuale-Rivista



Il violinista Riccardo Brendola che partecipa sabato, ore 21.03, Rete Rossa, al «Ciclo della Sonata romantica».

MUSICA DA CAMERA

Ambedue i programmi di questa settimana dei cicli che la RAI ha organizzato rispettivamente per celebrare il centenario anniversario della morte di Chopin e per una rapida ma eloquente rassegna della Sonata romantica, presentano un notevole interesse.

In quello chopiniano, affidato questa volta al notissimo Trio Santoliquido-Ferraresi-Amfiteatro, a che viene trasmesso domenica alle 21.35 dalla Rete Azzurra, viene offerta agli ascoltatori l'esecuzione del *Trio in sol minore* op. 8 per pianoforte, violino e violoncello composto nel 1833 e dedicato al principe Radziwili.

Questo lavoro venne composto in uno dei periodi più felici della turbidissima esistenza del musicista polacco. A Parigi Chopin aveva subito incontrato il generale favore. Lezioni, concerti, richieste di composizioni gli pervenivano d'ogni dove. Nel *Trio in sol minore* il discorso musicale, pur diviso fra i tre strumenti, conserva inalterati lo spirito e la maniera del grande musicista.

Per il ciclo della *Sonata romantica* — che viene trasmesso sabato alle 21.03 dalla Rete Rossa — il violinista Riccardo Brendola e la pianista Giuliana Bordini Brendola eseguono due *Sonate* rispettivamente di Beethoven e di Schumann.

La *Sonata n. 8 in sol maggiore* op. 30 n. 3 è una delle più mirabili composizioni di Beethoven. Molto meno nota della celebre *Sonata a Kreutzer*, essa può tuttavia esserle confrontata per la gagliardia dell'ispirazione e per il fuoco romantico che la pervade nel primo e nell'ultimo movimento. A mezza strada, Beethoven ha inserito un *Tempo di minuetto* dalle linee tenui e aggraziate quasi a voler placare l'ansia tipicamente personale dell'*Allegro assai* e dell'*Allegro vivace*. Pianoforte e violino s'innalzano di fronte in raro equilibrio di forze e di effetti. I ritmi sono spiccati e decisi. La tecnica non soverchia mai l'esigenza discorsiva.

Di Schumann viene eseguita la *Sonata n. 1 in la minore* op. 105 composta nel 1851. In questa piena fantasia e ricca di sonorità ogni ricordo classico è definitivamente trascorso. Siamo in pieno romanticismo di immagini e di colori e tutto sgorga irruente e spontaneo.

I notturni dell'usignolo

NOTTURNI MUSICALI

LA VARIAZIONE DA FRESCOBALDI A BUSONI - Beethoven: «Trentatré variazioni su un valzer di Diabelli, op. 120» - Lunedì, ore 23.20 - Rete Azzurra.

Quando si pensi come nel 1823 la salute di Beethoven continuava a peggiorare a vista d'occhio, pare impossibile che egli mantenesse ancora un ritmo così operoso alla propria attività.

Beethoven invecchia di giorno in giorno, si lamenta per molti mali che lo affliggono. Eppure compone, progetta nuovi lavori, dice di voler perfezionarsi nel contrappunto. Sono infatti di quegli anni intorno al '23 numerosi canoni a quattro, cinque e sei voci con i quali egli esercita la sua abilità contrappuntistica.

Ed è proprio nel 1823 che conduce a compimento le due opere più gigantesche che siano uscite dalla sua fantasia, e cioè la *Messa solenne* e la *Nona sinfonia*.

Pure occupandosi di queste opere di largo respiro, egli non trascura la musica per pianoforte, attività che si conclude in quell'anno con le *Trentatré variazioni su un valzer di Diabelli*, op. 120.

Questa composizione ha una singolare origine. Antonio Diabelli, compositore e pianista, insegnante di pianoforte e di chitarra, critico musicale ed editore (fu fra l'altro l'editore di Schubert), ebbe la bizzarra idea di invitare i migliori compositori del tempo a comporre una serie di variazioni su uno dei suoi valzer. I musicisti invitati, quasi una cinquantina, aderirono alla proposta, ma mentre la maggior parte si limitò a un numero modesto di variazioni, Beethoven ne scrisse ben 33 dimostrando in tal modo una fantasia così opulenta e inesauribile da destare la meraviglia di tutti. Le variazioni sono bellissime e rivelano tutta la personalità beethoveniana che non si smentisce neppure quando deve esprimersi su un terreno estraneo.

GIACCHINO ROSSINI: L'opera cameristica - Giovedì, ore 23.20 - Rete Azzurra.

In questa trasmissione vengono eseguite pagine da camera del Pe-



L'attore Roldano Lupi, antico e moderno «Anfrizione» nel «Ciclo del Personaggio» dei Notturni teatrali dell'Usignolo.

sorese di non frequente esecuzione. Come è noto l'attività teatrale di Rossini si chiude a trentasette anni con il suo capolavoro, *Guglielmo Tell*. E' bensì vero che diciassette anni dopo il *Tell* il nome di Rossini appare nuovamente sul cartellone dell'«Opéra» di Parigi, ma la musica di *Robert Bruce* — rappresentato nel dicembre 1846 — è già scontata da molti anni perché si tratta di un «pastiche» combinato con pagine di opere vecchie quali *Zelmira*, *La donna del lago*, *Torvaldo e Doriska* e *Bianca e Faliero*. Dal 1829 l'attività di Rossini è dunque unicamente cameristica e sacra. Nel campo della musica da camera Rossini è stato felicemente copioso. Egli ci ha lasciato oltre duecento composizioni nelle quali riconosciamo tutto lo spirito gaio e burlesco del quale egli seppe improntare molte sue pagine. Si tratta di opere di piccole dimensioni, ma il limitato confine non impedisce al genio musicale di manifestarsi con il suo ben riconoscibile marchio.

NOTTURNI LETTERARI

POESIE DI HOELDERLIN - Venerdì, ore 23.20 - Rete Azzurra.

Federico Hölderlin nasce in una Germania ancora chiusa nel cerchio della vita settecentesca e, secondo un costume dei tempi, fu avviato agli studi di teologia presso l'Università di Tübinga. Qui si trovò accanto Schelling ed Hegel; e i fermenti che maturavano in quella età e le «novità» portate dalla rivoluzione francese presto gli si comunicarono.

La sua natura di lirico, però, la sua accessibile capacità di attingere ai miti in un'epoca che ne imponeva il decadere, fecero sì che egli si isolasse in una visione di magnanima grandezza, la quale non potendo trovare soddisfazione nel presente ricorreva al passato.

Gli sorge così la figura di «Iperione» che grida: «Essere uno col tutto, questa è la vita degli dèi, è il cielo dell'uomo»; Iperione che «come un dio vittorioso s'innoltra tra la selvaggia magnificenza dell'Elicona e del Parnaso, ove Aurora scherza intorno a cento come nevose». E' il mondo dell'antica Grecia, un tempio archeologicamente intatto, dentro il quale il poeta abita con la sua pena di uomo moderno.

Le inquietudini della vita di Hölderlin furono innumerevoli: il suo peregrinare in cerca di un luogo dove posare il suo amore per Susette, la donna che egli inseguita come s'insegue l'idea del sublime, accentueranno la corsa verso la follia. Una follia che è crollo dei grandi miti, capacità di un poeta e frantumato balbettio, gridi verso lo sconfinato, e rassegnate commozioni. Rivivranno nelle sue poesie le immagini familiari, i paesaggi sulle rive del Neckar, la gente minuta di un mondo dal quale il poeta aveva pensato di estraniarsi.

Resta sempre il divario fra l'ideale ed il reale, fra il pensato e il vissuto, e ad essi Hölderlin si ribellerà con la stoica protesta del suicidio, ultimo suo avventarsi verso l'impossibile.

NOTTURNI TEATRALI

GEORGES FEYDEAU - «Occupe-toi d'Amélie» - Mercoledì, ore 22.20 - Rete Azzurra.

Feydeau sta ritornando vittoriosamente sulle scene. L'anno passato, proprio *Occupe-toi d'Amélie* a Parigi ebbe strepitoso successo e repliche a non finire, e quest'anno è la volta dell'Italia.



Georges Feydeau in un disegno di Cappelletto.

C'è da credere che il trionfante ritorno di un autore che contrasta in modo dichiarato con le mode correnti, sia stato invocato dal pubblico desideroso di contrasti. E' infine il senso della migliore e più schietta tradizione che insorge e chiede soddisfazione.

Si è ormai tutti d'accordo nel ritenere Giorgio Feydeau il rappresentante, il continuatore, alle soglie del Novecento, del grande filone del teatro di Molière. C'è arrivato attraverso il vaudeville, ma identico percorso aveva tenuto Labiche. Che cosa succede in *Occupe-toi d'Amélie*? Tanti fatti, tante situazioni, tanti personaggi vediamo uscire dalla manica di prestigiatore dell'autore da esserne attoniti, incantati. Intorno ad Amélie, una cocotte della Parigi dei primi del Novecento, c'è un falso fidanzato, un vero amante ed un principe russo pazzamente innamorato che giostrano una serie infinita di variazioni, di equivoci, di possibilità. E che l'autore stesso, preso dal suo furor comico quasi non riuscisse più a raccapezzarsi, lo dice il fatto che prima di iniziare il terzo atto ebbe un indugio e riuscì a finir la commedia solo stimolato dai suoi comici. E questo avvenne una notte, mentre Feydeau improvvisava recitando tutte le parti, sorpreso lui stesso di quanto gli usciva, e i comici scrivevano. Curiosa inversione questa, davvero, che completa il quadro di un teatro che nasce dall'inverosimile e si libera tutto fantasia e comicità.

CONFIDENZA CON L'USO DELLE LINGUE

Tempera mutatur, ma non è vero che noi mutatur in illis: il che è ampiamente dimostrato dal fatto che io, monolingue dalla nascita, seguito ad esserlo ogni ancora che neonato non sono più. E ciò nonostante gli immensi progressi che nel campo dell'insegnamento, glottologico si sono fatti e si continuano a fare. Il fatto è che io sono una vittima del metodo. Quando ero in età ammestrabile, suscettibile, voglio dire, di moltiplicare i panni del mio vocabolario e i pesi della mia grammatica, la lingua si insegnava non più buffo e irrazionale dei modi. Meglio: non si insegnava affatto. Perché non è un metodo per insegnare una lingua — e son qui lo a dimostrarlo — quello secondo il quale giovinetti d'ambro i sonetti sono esercitati con lusinghe e minacce ad analizzare catalogare schedare le forme verbali grammaticali sintattiche di frasi-scogli-lingua, di espressioni-quiz impastate di allusioni surreali, di significati esoterici, di cadenze barocche, di rime che andrebbe in un audrone, ma non andrà perché egli ha uno zio che zuffa e insegna a zirlare agli zuzzurelloni. E se gli zuzzurelloni zibissero zirlaremmo noi?...

Così così. Ricordo che quando appreso la grammatica avevo la sensazione di imbarcarmi per mondi proibiti e assurdi della cui esistenza mi facevano certo le frasi degli esercizi del mio libro. Mond di frequentati dai congiuntivi più impennati, dai più inopinati allusioni, dai più esotici, dai più indeotte a comportarsi nei modi meno raccomandabili e più divertenti. Io vivevo in quei mondi di sogno. E non imparavo le lingue.

Imparai quel tanto di francese universalizzato che nei paesi stranieri permette di chiedere faticosamente quei cibi paroli ed elementi che bastano a non morire di fame. E col mio francese ho girato i cinque continenti sprecando, però, una somma di energia assai maggiore di quella che mi sarebbe occorsa se avessi avuto un poco più di confidenza con l'uso delle lingue.

Non che mi sia successo niente di grave o di irrimediabile, visto che son qui a raccontarlo. Ma non nego di essermi trovato in situazioni quanto meno fastidiose. Senz'altro che contare che io dico l'alto della mia esperienza — giacché il mondo senza conoscere i dialetti idiomi che in esso si parlano mette a dura prova il vostro spirito di previdenza e di organizzazione e non vi permette di dimenticare niente di ciò che possiate aver bisogno e che non sappiate chiaramente come si chiama.

Nei primi tempi della mia carriera di giornalista viaggiatore, quando ancora credevo di potermi permettere il lusso di qualche disguido, dimenticai a casa il pennello della barba. Alle sette di sera, con la barba lunga e senza pennello ed un appuntamento importante alle otto e ignoravo assolutamente quale potesse essere il nome del-

l'oggetto delle mie brame, fu uno strazio.

Provai a dire «pennello», accennando la fine come fanno i francesi. Il cameriere che avevo chiamato mi sorrise con aria incomprensibile. Mi esercitai per un po' in variazioni sulla voce «pennello» e provai una certa curiosità non priva di ammirazione fra il personale dell'albergo che si era radunato numeroso intorno a me. Vissene l'invittibilità, rinunciai alle comunicazioni orali e passai alla violenza. Mi passai le dita sulle guance e sul collo cercando di suscitare nei miei uditori l'immagine di un pennello. Mi trascinarono con dolce violenza sotto la luce viva di una lampada, mi esaminarono rispettosamente e quindi mi fecero cenni benevoli e rassicuranti. Dovetti capire che essi avevano capito ch'io temevo di avere un po' d'irritazione prodotta dal rasoio.

Arrivai al mio appuntamento in ritardo. Avevo l'animo esulcerato, la barba lunga. Spiegai alla moglie il contrattacco che mi era sopravvenuto. Il mio amico che era poliglotta rise e osservò: «In India si dice che chi cerca la pulce perde l'elefante. Nel caso vostro diciamo che l'elefante siete stato sul punto di perderlo per un blaureau».

L'affare che m'interessava aveva infatti proporzioni più che ragguardevoli. Fu così che imparai che il pennello della barba in francese si chiama blaureau, e che vuol dire «tasso». Non lo dimenticai più. Ma nemmeno dimenticai più a casa il pennello della barba.

Ora, forse troppo tardi per me che monolingue sono e monolingue voglio rimanere non per altro che

per rappresaglia, ora imparare le lingue è diventata una cosa assai più agevole.

Basta aprire la radio, nei giorni e nelle ore fissate, e col minimo sforzo e i massimi risultati ognuno può imparare che il pennello della barba in francese si dice blaureau, ed in inglese shaving-brush; dritti allo scopo e senza inutili divagazioni.

Dei grossi e complicatissimi malloppi grammaticali e sintattici che afflissero i miei vecchi pennelli non sono rimasti ormai che gli agglissimoli volumetti cui le trasmissioni linguistiche irradiate dalle stazioni italiane appoggiano la loro voce, ed affinché questa possa essere seguita e convenientemente assimilata, l'«Edizione Radio Italiana» mette a disposizione degli allievi il Corso pratico di lingua francese, di G. V. ara (L. 356) e il Corso pratico di lingua inglese, di E. Favara (L. 500). Libretti amichevoli e pratici che hanno il buon senso e il buon gusto di dare ai congiuntivi sia condizionali la parte che spetta a questi pur importanti modi del verbo ma che non sembrano ritenere — come ritenevano i malloppi dei tempi miei — che gli stranieri si esprimano esclusivamente con l'impassato, remoto del condizionale.

Grazie alla Radio e ai suoi validissimi alleati e indispensabili complementi, questi due volumetti che si presentano appunto come *Lezioni per la Radio italiana*, sarà possibile ad ognuno rassicurarsi sul tono e sul contenuto delle conversazioni degli stranieri. Sarà quindi dissipato finalmente l'indisponente sospetto che nelle migliori famiglie di Francia e di Gran Bretagna la gente passi il suo tempo a discorrere di «La sia Anomia è esclusa» e di «Ma il quino».

Alfredò possiede un potere di pioni in Pomerania... e si avrà l'auspicata possibilità di impadronirsi del meccanismo della lingua che interessa e di servirsene al momento buono. S'ia che all'italiano all'estero serva un pennello per la barba, o l'indicazione di una strada o, come potrebbe capitare, un cavallo da corsa maschio, pezzato e balzano da due.

LUCIO RIDENTI

LUNEDÌ

hanno inizio sulla Rete Az zura i corsi di lingua francese (ore 17) e di lingua inglese (ore 17,15) e seguiranno ogni lunedì, ed ogni venerdì alle stesse ore.

Ricordiamo agli ascoltatori che, acquistando i relativi manuali compilati dai docenti di questi corsi, essi saranno in grado di imparare con maggiore profitto.

G. VARAL

Corso pratico di lingua francese - L. 350

E. FAVARA

Corso pratico di lingua inglese - L. 500

Ore il vostro libro non fosse approvato, richiedete direttamente con vaglia o contro assegno alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Aspinale n. 21 - TORINO - che ve li spedisce franco di altre spese.

canismo della lingua che interessa e di servirsene al momento buono.

S'ia che all'italiano all'estero serva un pennello per la barba, o l'indicazione di una strada o, come potrebbe capitare, un cavallo da corsa maschio, pezzato e balzano da due.

LUCIO RIDENTI

Notizie e commenti

In Italia e fuori si continua a scoprire e riscoprire Vivaldi. Per merito di Giulio Confalonieri si rievge ogni innanzi a noi Cherubini. Più che mai Bach concilia le più opposte tendenze. Si deve dunque concludere che solo la grande architettura musicale è quella che guarda i secoli e non li sente? Indubbiamente così si può concludere, aggiungendo però che una costruzione gigantesca diviene cattedrale o tempio quando c'è dentro un'anima.

*

Una Mostra Interna dei Pittori ha dimostrato alla Scala e inaugurata il 29 ottobre, ed il pubblico ha dimostrato d'interessarsi vivamente alle opere «intime» dei più nobili scenografi del grande teatro; i quali, con questa messa al di fuori delle loro più profonde sensibilità artistiche, si sono rivelati degli autentici pittori e dei purissimi artisti.

*

Radio Monclarlo ha trasmesso il 28 ottobre «I classici della musica americana». Parlando «in cruscà», classico è contrapposto a romantico; ma noi non siamo molto certi che gli esponenti della musica americana siano più classici che romantici in quanto pen-

siamo che la loro musica sente più la strada che la scuola.

*

La «Famiglia Artistica» di Milano ha istituito un grande premio per un'opera d'arte ispirata alla «solidarietà umana». Il tema è bello, è affascinante, è un fiore splendidissimo che mortifica la bomba atomica. Coraggio, artisti di tutte le arti! Un buon tema è un ottimo sprone, e se vogliamo credere ad una celebre scrittura inglese, «lo sprone è gloria».

*

Giulio Pacuvio afferma che popolare, in arte, non significa prezzo, e nemmeno ingenuo, facile e banale; ma significa ciò che maggiormente attinge dei valori universali. Se popolare significa anche semplice, gli è perché la semplicità è la più alta e travagliata conquista, è «l'ultima cosa a cui si arriva».

Chi si sente di dagli torto?

*

Winston Churchill ha licenziato un breve saggio su La pace come passatempo. I veri pittori, come tutti gli artisti, soffrono perché le ragioni dell'arte sono ben differenti delle ragioni della vita, se ne risentiranno; ma convinti

saranno invece i filosofi ed i pensatori in quanto l'estrema considerazione dello statista inglese è che il maggiore problema della vita dell'uomo, forse il problema fondamentale, è «l'impiego del tempo libero». In tal caso la pittura, come la intende Churchill, non rappresenta più una fine artistica, ma unicamente una sublimazione dell'ozio.

*

Un'orchestra di fisarmoniche è sorta in Italia ed illustri musicisti, che l'hanno ascoltata, assicurano che i risultati raggiunti da questa orchestra debbono essere considerati assai notevoli in quanto il costruttore delle fisarmoniche, comm. Frontalini, dopo anni ed anni di studio, ed enormi spese, è riuscito a trasferire in spartiti tipi di fisarmoniche i più spiccati caratteri degli strumenti della comune orchestra, il che consente al complesso di fisarmoniche l'esecuzione integrale di tutte le musiche del repertorio classico, romantico, moderno e modernissimo. Tale iniziativa, com'è evidente, gioverà non poco alla diffusione delle musiche ed alle risorse materiali dei musicisti. Il che non è poco invero. L'orchestra in parola sta compiendo un giro in Italia, e nel prossimo gennaio si trasferirà nell'America del Nord per un largo giro di concerti.

RENZO BIANCHI

Il classico del mese

Il misantropo

CINQUE ATTI DI MOLIÈRE - GIOVEDÌ, ORE 21,15 - RETE AZZURRA

Il *Misantropo*, è particolarmente adatto allo studio dello stile molieresco, perché, non appartenendo al gruppo delle opere prettamente di carattere comico: *L'astro*, *Il saccante*, *Il malato immaginario*, *Il borghese gentiluomo*, lascia ancora scoperti tutti i punti dubbi e si direbbe i bivi aperti nella strada grande del carattere: si sa quanto hanno discusso i critici a proposito del *Misantropo*.

Un personaggio, che in tutto sembra riflettere la storia e le avventure spirituali dello stesso Molière era creato apposta per indurre in equivoco non fosse che tutta la critica contenutistica.

Uno dei più intelligenti e geniali critici francesi: il Ramon Fernandez, identifica il *Misantropo* come una sorta di vendetta liberalistica dell'autore, il quale, al solito avrebbe lasciato esplodere in arte il suo mondo compresso e imprigionato.

Il *Misantropo* avrebbe in origine sognato di essere un vero ribelle contro la società, infelice di poter trionfare sul giudizio collettivo e pertanto arrivare alla creazione di un «dramma» e soltanto più tardi, soffocato dalla società, tradito in amore, costretto a cedere le armi, si sarebbe posto in quella posizione d'infioritura, rispetto al giudizio del più, cioè dei personaggi che lo circondano, da poter rivestire la forma di un carattere comico.

E' proprio l'opposto di quel che pensa il Levi. Per il quale probabilmente Molière nel proposito iniziale voleva salvare la società del suo tempo, la corte e disegnare nel *Misantropo* un carattere comico, ma col prelovere dell'opera l'autore ha scoperto una tale affinità col suo personaggio, che non gli è più riuscito di slacciarlo da sé, lo ha riscaldato di un sentimento troppo fervido che minaccia il comico e perfino i riguardi di Celleneuve, in rapporto alle quali in origine il *Misantropo* avrebbe dovuto farci ridere, ha lasciato affiorare una nota patetica.

E' chiaro che a noi interessano soprattutto i risultati artistici raggiunti e su questo entrambi i critici sono d'accordo.

In questo senso il *Misantropo*, non c'è dubbio, appartiene al comico di carattere, s'intende nella linea generale. Ma l'opera non ha la coerenza, l'unità di un capolavoro, appunto perché il comico vi è interrotto come da elementi passionali talora rimasti greggi, così da elementi patetici.

D'altra parte essa rivela il vertice supremo del poeta Molière, che, nello splendore della sua forza creatrice, oltre che generosamente mescola al comico acute osservazioni moralistiche, scoperte psicologiche geniali, espresse con suprema grazia espressiva nel suo rigoroso alessandrino — basterebbe ricordare il brano famoso di Eliante, sul modo come gli innamorati giudicano i difetti dell'amata — crea la scena di Arsinée e di Celleneuve, o l'altra dei Marchesi, o il dialogo fra Alceste ed Oronte, fra le più perfette del suo teatro.

Il contrassegno più apparente del *Misantropo* è la sua rusticità — che lo avvicinerrebbe ai confratelli Goldoniani: ma mentre essi ignorano di apparire comici, in

quanto rusteghi, Alceste è perfettamente conscio del suo tono satiro. Ciò che egli ignora è di avere torto nel farsi paladino di una verità assoluta: che la ragione del più non si sogna di approvare. E' in questa cocciutaggine di ribelle, che non comprende l'infutilità della sua ribellione che consiste il suo comico.

Se comico non fosse, vedendo fin troppo chiaro nella società del suo tempo, egli sarebbe travolto e facilmente imprigionato in una configurazione tragica o malinconica. Ma il genio di Molière lo ha in gran parte salvato, chiedendo esistenza alla ragione comica, appunto facendone un paladino cocciuto di una virtù senza speranza. All'interno del mondo intenzionale dell'autore, un solo pericolo non ha saputo evitare il *Misantropo* ed è di cadere sul patetico, non già a causa del suo mondo morale di ribelle presto riscattato dal carattere, ma per colpa dell'amore che lo attacca a Celleneuve.

Qui Molière si è lasciato prendere la mano forse della sua sto-



Carlo Sforza parlerà sabato ai nostri microfoni nella rubrica « Il federalismo europeo ».

ria più segreta. Le parole che Alceste rivolge in alcuni punti a Celleneuve e segnatamente nell'ultima parte dell'opera: nel quarto e nel quinto atto sono inequivocabilmente patetici: il punto debole del *Misantropo*. Alceste non si fa più ridere, né sorridere e Molière si gioca il capolavoro.

Dove sfugge al patetico, il *Misantropo* è un carattere comico

stupendo. Goffio di odio per il mondo, amareggiato, deluso egli riscatta tutto il peso della sua moralità esagitata, mettendosi in una posizione opportuna d'infioritura costituita da un eccesso di reazione in rapporto alla balle dei degli altri, che determina in lui uno stato artistico di eterno corrucio contro l'universo.

ENZO FERRIERI

La vedova

TRE ATTI DI RENATO SIMONI
LUNEDÌ, ORE 21,15 - RETE ROSSA

Sono passati quasi cinquant'anni da quando Ferruccio Benzi presentò, per la prima volta, questa commedia al pubblico milanese, in una serata memorabile.

Era quello il battesimo di un giovane autore, quasi sconosciuto, e la critica del tempo ne scrisse come di una rivelazione. E non a torto, che la commedia, nonostante il peso degli anni, ci appare ancora in quella luce di giovinezza che è poi il clima dell'arte pienamente raggiunta.

Si è voluto classificarla tra i modelli di quel teatro crepuscolare e intimista che nella storia della nostra letteratura teatrale occupa un timido posto, tra quella verità, con la quale il secolo scorso si chiude, e quella irrisorgente con la quale il nuovo si inizia.

Ma la definizione è inesatta o per lo meno incompleta. In realtà Si-

moni commediografo, come tutti gli artisti che pervengono all'espressione compiuta di un proprio mondo sentimentale, occupa un posto a sé, ha una sua fisionomia inconfondibile, e *La Vedova* ce ne offre un valido esempio, tanto esile e robusta appare ancora nella sua armoniosa struttura, e così limpida e fresca in ogni sua modificazione.

La trama della commedia è semplice:

Maddalena, una giovane donna rimasta vedova prima che il marito si riconciliasse coi propri genitori contrari al suo matrimonio, è chiamata nella casa dei suoceri, dove non era mai entrata. Rientra in obbedienza all'estrema volontà del marito. E naturalmente vi è accolta con ostilità. Una vita grigia e chiusa, fra gramaie, lagrime e gesti di diffidenza. Poi, l'esistenza a tre, fra le memorie che pare deb-

bano essere eterne nella piccola casa, ove sempre è l'ombra dell'assente, si avvia. Lentamente, la vedova così giovane, sorride, poi ride, poi canta. E il vecchio suocero si abilita alla stornellata giovanile con purità ma con cieca gioia. Ora, in casa si ricevono amici, si balla un po' si fa festa. L'ombra sembra dimenticata, salvo che per la mamma. La quale, con egoismo tutto materno, vedendo esser sola a fianco del figlio perduto, si rallegra che la vedova e il marito abbiano altri pensieri; custodisce così gelosamente sola la memoria del figlio, nella casa dove le sembra che egli sia ritornato tutto suo.

E quando la vedova annuncia che l'hanno chiesta in sposa, che ella (non l'avrebbe creduto) è innamorata e tende a rifarsi una vita, la madre gioisce, quanto soffre il padre che alla bella e fresca creatura s'era attaccato, credendola ormai vincolata alle sue vecchie e per sempre.

La vedova parte per andare a farsi il nuovo idolo. Restano i due suoceri, nelle case ritornate tranquille, desolatamente tranquille, senza più risa né canti. E la madre finalmente rientrata nell'ovattato rifugio del silenzio e del ricordo dice ai compagni le parole della verità:

« Io non sono stata, non sono e non sarò mai altro che mamma. Tu, tu puoi essere tante altre cose! La casa che a te par vuota, a me è cara e serena come una volta... Mi pare che lui sia tornato da una lunga viaggio, che sia di là a riposarsi... E provo una gran dolcezza a far silenzio, perché non si svegli. Abbi pazienza ».

Commedia di una umanità profonda e dolente nel suo nucleo drammatico; di una nativa freschezza, ammirevole per la felicità con cui sono rese le figure dei due vecchi, per la sapiente orchestrazione delle diverse variazioni patetiche e ridenti che ci tema si intrecciano e poeticamente lo illuminano.



Una fotografia di Renato Simoni presa nei nostri auditori.

LA PARTE BUIA DELLA LUNA

Radiodramma di Paolo Levi - Sabato, ore 22,30 - Rete Rossa.

Uno sconosciuto, ubriaco, si sfaccella una notte contro un albero colla sua automobile. In che modo questa disgrazia comune, banale, la cui vittima è e rimane anonima, può avere un legame con una tragedia passionale avvenuta più di un anno prima, in ambiente e fra persone del tutto estranee allo sconosciuto?

Il radiodramma si sviluppa colla "tecnica del lavoro a giletto", in una analisi serrata, piena di colpi di

Trasmissioni speciali della Radio Vaticana

In questo periodo riprendono alla Radio Vaticana le trasmissioni speciali che avevano subito una sosta per una loro migliore organizzazione.

La ormai tradizionale rubrica « Campo di Dio » (sintesi radiofonica di vita cattolica) viene trasmessa ogni venerdì alle ore 18 su onde corte di m. 31,06; 48,47 e 50,26 e su onda media di metri 391.

Il programma dei prossimi mesi vede opere dei più rinomati autori radiofonici italiani che alla loro capacità ed esperienza tecnica uniscono una chiara sensibilità cristiana. Oltre a queste saranno presentate agli ascoltatori anche opere di autori stranieri appositamente scritte per la radio o ridotte da opere teatrali.

Pure la rubrica dedicata ai ragazzi, completamente rinnovata e rinvivata viene trasmessa ogni martedì alle ore 18 su onde corte di m. 31,06; 48,47 e 50,26 e su onda media di m. 391.

In detta rubrica vengono lanciati concorsi per i ragazzi di carattere catechistico, missionario e comunque di preparazione cristiana.

Dette trasmissioni sono realizzate dal complesso drammatico del Centro Cattolico Radiofonico (via della Conciliazione 10 - Roma).

Tutti gli ascoltatori possono inviare rilievi, suggerimenti, desideri alla: Radio Vaticana - Campo di Dio (o Trasmissioni per ragazzi) - Città del Vaticano.

scena e condotta in modo da lasciare l'ascoltatore sempre in sospeso fino alla sorpresa, alle chive finali.

Ma, meditando un attimo, si sente che non si tratta soltanto di problema poliziesco; esiste fra i due protagonisti, Mattia e Filippo, il commissario di polizia e l'uxoricida confesso, amici ed avversari, un dramma umano che esula al di là del gioco intellettuale apparente.

La parte buia della luna è, naturalmente, ciò che nessuno potrà mai conoscere; e infatti, quando tutta la verità infine è venuta alla luce, quando il lavoro è concluso, si ha ancora la sensazione che, in fondo, qualche cosa, la comprensione di questi due caratteri avversari e nello stesso tempo simili, sfugga ancora. Si è portati a chiedersi se maggior colpevole sia stato l'assassino o il segugio; se la parte buia della luna, non sia infine la

comprensione totale dello spirito umano, un giudizio sicuro e la stessa giustizia astratta che mai si riesce a raggiungere effettivamente. Paolo Levi è un giovane scrittore che si accosta per la prima volta al radioteatro.

MADRIGALE INDISCRETO

L'APPRODO - Lunedì, ore 18,55 - Rete Azzurra.

L'Approdo presenta stasera un lavoro inedito di Gianni Manzini. La Manzini costituisce ormai un punto di riferimento obbligato nella storia della narrativa italiana contemporanea: prosa e narrativa hanno nelle sue opere uno sviluppo che non procede mai su due piani l'iversi indipendenti fra loro: nella Manzini, da Tempo innamorato a Lettera all'Editore, prosa e racconto s'intrecciano, s'illuminano a vicenda, fanno parte insomma di una medesima « storia ». La critica, da quella che si è volta con più impegno alle ragioni stilistiche della Manzini, a quella che cerca di delucidare i problemi unanimi del suo mondo, è sempre co-tretta a fare i conti con quella non semplice storia.

Il racconto presentato dall'Approdo, « Madrigale indiscreto », coglie nel vivo questo problema centrale dell'arte della Manzini.

Inoltre l'Approdo di stasera contiene articoli e note di C. L. Raghianti, Lanfranco Caretti, Adriana Fabbri, eccetera.

LE STORIE DI PADRE BROWN

di G. K. Chesterton: Una serie di sei trasmissioni - Adattamento di Felix Felton - Traduzione di Franca Cagnoli - Prima trasmissione « La Croce di zaffiro » - Lunedì, ore 20,33 - Rete Azzurra.

Diemo inizio a una serie di sei radiodrammi polizieschi tratti dai quattro volumi di novelle, intitolate « Storie di Padre Brown » di Gilbert Keith Chesterton, il popolare scrittore cattolico inglese, morto nel 1936.

Chesterton ha in realtà creato in Padre Brown una delle figure più simpatiche e più umane della letteratura poliziesca; un sacerdote modesto, bonario eppur arguto che non trascurando affatto i problemi e i doveri della religione, riesce a risolvere in tutta calma gli enigmi più astrusi e complicati perché bada al lato semplice delle cose. Nessuno si lasci trarre in inganno dal facile sorriso che l'invenzione del prete-poliziotto potrebbe ispirare. Il bello di Padre Brown è che rimane sempre e soprattutto sacerdote, uomo di Dio e come tale appunto si spinge, guidato da un vivo sentimento della propria missione, tra le pericolose e involute vicende delle colpe e dei delitti che egli giurde appunto con sensibilità e occhi ben diversi dagli altri più o meno famosi poliziotti e detectives di tutta una sterminata letteratura, da Sherlock Holmes in poi.

Le novelle di Chesterton sono ricche di annotazioni psicologiche e di considerazioni in generale. Chesterton si serve di certe situazioni paradossali per fare alle volte delle dimostrazioni per assurdo. Egli attraverso il suo humour, tipicamente inglese, giunge a delle verità, senza mai uscire dall'ortodossia, anzi affermandola.

Naturalmente, dato il peculiare carattere delle storie che trasmettiamo, non sarà possibile raccontarle, altrimenti l'ascoltatore perderebbe l'interesse delle vicende e

(segue a pag. 37)

miscelatore LEONE

È duro il servizio



specie nelle ore di maggior traffico e con tanti indisciplinanti!

Una tazza di caffè aiuta durante la

giornata, ma alla sera

la fatica quotidiana non è ben

compensata ed

il riposo non viene

garantito se

manca un gustoso

caffelatte che completi il desinare.



Caffè o caffelatte ma preparato con eccellente Miscelatore Leone, sempre pronta, sempre uguale!



Concorso a premi "IMPERIAL"

Tra i soluzioni del presente cruciverba saranno estratti a sorte:

5 orologi da polso gratuiti.
8 macchine fotografiche gratuite.
10 vassoi argentati gratuiti.

130 orologi da 15 e 8 rubini; 90 macchine fotografiche «SPRING»; 70 orologi soprannobili; 110 vassoi argentati saranno concessi a prezzi di eccezionale convenienza.

I nostri prezzi convenientissimi degli orologi di garanzia, precisione ed eleganza sono di L. 3800, per gli orologi da 15 rubini e per gli orologi da 8 rubini in acciaio inossidabile di L. 2800, per signora da 8 rubini L. 3800.

Macchine fotografiche «SPRING» eleganti con soffietto in vera pelle al prezzo di L. 4200.

I vassoi argentati con disegni artistici assortiti al prezzo eccezionale di L. 1900. A tutti i soluzioni verrà inviato un prospetto illustrativo.

Le soluzioni accompagnate da L. 60 devono pervenire all'Agenzia IMPERIAL Casella Postale 3442 Milano '69, entro il 30 Novembre 1949.

1	2	3	4	5	6
7	6	2	8	1	5
3	9	2	3	10	3
4	11	6	12	1	5
5	13	4	3	2	5
6	10	14	13	4	12
7	15	7	4	6	2
8	15	9	3	12	9

A numero uguale corrisponde lettera uguale.

Nelle colonne a bordi ingrossati si otterrà.....

- 1 Lo fu Giovanni D'Arco.
- 2 La signora di Bizez.
- 3 Moltesimo.
- 4 Un grosso cetaceo.
- 5 Passa in ventiquattro ore.
- 6 Sale sul quadrato.
- 7 Sport invernale.
- 8 Inesinato.

Romanzo sceneggiato

La prima moglie

DI DAPHNE DU MAURIER - ADATTAMENTO RADIOFONICO IN 9 PUNTATE
DI GABRIELLA MODIGLIANI - MARTEDÌ E GIOVEDÌ, ORE 18,50 - RETE ROSSA

«Rebecca», ecco un nome che rievoca nella nostra fantasia sensazioni e immagini di alcuni anni fa, quando uscì per la prima volta il libro, seguito dall'ormai celebre film interpretato da Lawrence Olivier e Joan Fontaine.

Ha veramente il romanzo un valore tale d'acquistare una fama ed un posto in primo piano nel gusto del pubblico?

Qual è la ragione della sua straordinaria fortuna? Come ha potuto imporsi all'attenzione di migliaia di lettori di tutto il mondo?

La spiegazione va ricercata nella scrittura morbida e femminile dell'autrice, e nel fascino oscuro di Rebecca, la prima moglie morta, di Massimo de Winter.

Daphne du Maurier, nata in Inghilterra nel 1907 da una famiglia antichissima che conta fra i suoi componenti scrittori, poeti, romanzieri ed artisti, ha ereditato da loro il gusto ed il senso di un'arte genuina e spontanea che si impone senza eccessivi fronzoli e coloriture.

La protagonista, l'eroina vera del romanzo, è una donna morta che, attraverso le impressioni e le immagini, i palpiti e le speranze di un'altra donna a lei succeduta quale seconda moglie del signore di un vecchio castello, prende forma e vigore, torna a rivivere con prepotenza, invadendo l'antico dimora gentilezza, lasciando la sua impronta su ogni piccolo oggetto, il suo persistente profumo negli angoli più nascosti e segreti. E' questo appunto il pregio maggiore del libro, quello che ci avvicina e che attrae la nostra attenzione: le parole non dette, le azioni appena intravedute di questa seconda moglie che si dibatte oppressa dall'ombra incombente dell'altra e che solo alla fine, nella rovina completa riuscirà a trovare se stessa. Intorno a lei sentiamo un'eco di quella poesia, di quel non so che tra il veristico e l'irreale che illumina i romanzi di Gerard du Maurier: anime torturate da dubbi, grandi dimore gentilizie, che dietro le loro mura celano un mistero e una tragedia vecchi giardini cipressi, parchi di caccia, quadri di celebri autori, personaggi che passano come ombre...

E' appunto questo fascino degli elementi romantici, che sono il retaggio dei grandi scrittori del XIX secolo, che, immessi in una vicenda di gusto moderno e originale sotto molti aspetti, hanno contribuito a fare dei protagonisti della «Prima moglie» delle figure appassionanti e care a tutti i pubblici.

La Du Maurier ha vissuto vari anni a Parigi, dove ha frequentato l'ambiente artistico e letterario e studiato a fondo le letterature inglesi e francesi: nelle sue opere giovanili, infatti, è evidente l'influsso delle Mansfield, di Maupassant e principalmente delle sorelle Brontë alle quali molto ci avvicina per gusto e sensibilità.

Nel 1932 Daphne du Maurier sposò un colonnello delle Guardie del

Granatieri. Con lui e con i suoi due figli vive nella sua casa di campagna, nello Hampshire. Ella afferma di detestare la vita cittadina e la società, ed è qui che seguita a scrivere romanzi e studi storici sulla sua famiglia e sul padre Gerard, celebre attore e scrittore.

I lettori italiani ricorderanno di questa scrittrice «La taverna della Giamaica», «Donna a bordo» e «Il colonnello Gerard».

Nella presente riduzione radiofonica, sarà la voce della seconda moglie di Massimo de Winter, di questa giovane e mite creatura, un

po' disorientata, un po' intimorita dalla sua nuova condizione di castellana che vi condurrà pian piano, attraverso i floriti sentieri del castello di Manderley, fin nel cuore della tragedia e vi farà rivivere i suoi palpiti, i suoi timori, le sue speranze. Questa giovane donna a cui non è stato dato nemmeno un nome, che parla parole semplici, che sembra voglia nascondersi e scomparire per lasciare solo affiorare il suo io, la sua anima profonda e umana. E' la sua voce che saprà farsi amare da voi e farvi partecipi delle sue stesse passioni.



Daphne du Maurier

JACQUES COPEAU, radioregista ideale

Morto nel settantesimo anno, più stanco che vecchio, si può dire che, avendo immutabilmente un ideale di religiosità nel teatro, così ora, nulla di quel suo ideale dilegui con lui. Raro approdo di una vita bene spesa, anche se mal retribuita. E rarissimo caso, nella storia dei teatranti di genio. Ai quali spesso compete la sorte dei grandi attori: che nulla, o pochissimo, lasciano dopo di sé, salvo, naturalmente, il ricordo di una loro determinata englobazione nel concepire lo spettacolo. Furono, le loro, delle forme. Diciamo pure, degli stili. Reinhardt, Nemiròvitch-Dencenko, Stanislavsky, Meyerhold, Evreinov, Driehen, Tairrov, Bénévois... Ma di ben altre dimensioni, sian pure astrattissime, consisteva l'eredità spirituale dell'austero Copeau.

Si può accostargli il pater dell'introspezione, Cechov; e, centocinquant'anni or sono, Wolfgang Goethe, regista sovrano a Weimar, sacerdote umanista del verbo. Ma forse Copeau rimane umile solitario in quel gran frastuono che è il teatro.

Tutto lo sforzo intellettuale di Copeau regista consisteva infatti nel raffigurare, anziché nel trasfigurare la materia del poeta. Sicché, la Santa Uliva, una rozza, ingenua, stupefatta, come la definì Silvio d'Amico, tale rimase, con tremenda difficoltà, nella sua vita scenica, trovando nel semplicismo tecnico e illustrativo soluzioni stupende. Copeau giunse con estrema parsimonia di mezzi a commuovere gli spettatori valendosi degli stessi attori che li avevano bizzarramente deliziati nel precedente spettacolo shakespeariano diretto da Reinhardt.

Non sarà vano dire che per Copeau la materia di Santa Uliva era pane dell'anima assai più che non

l'estroso. Come vi gerbe, di Shakespeare. Non aveva egli iniziato la sua carriera, nella buccia del Vieux-Colombier, secondo una regola monacale, con dieci adepti che sui manifesti non si nominavano in segno d'umiltà, professando l'arte tutti assieme proprio come un rito religioso?

Non aveva egli imposto a sé e a quelli una specie di clausura monastica, tutta ascetismo nella virtù morale di una dedizione assoluta all'arte teatrale? Non rifiutò, pur essendo povero e disoccupato, la di-

rezione della Comédie Française, quando s'accorse che non avrebbe potuto attuare le riforme dal suo spirito ritenute necessarie? Non si ritirasse da tutto, prima d'ins-

vecchiare, come un asceta stanco di ragionare al deserto?

A ben morire (fu Renan che scrisse: «L'unica morte accettabile è una morte dignitosa») egli si preparava da tempo nel suo eremo di Pernard-Vergeles. Infatti, nella sua partita, aveva camminato e vissuto in stato di santità. Ora, i Santi non si possono imitare. Resta, di loro, un'aura ineffabile, impponderabile, imperitura. Quella, appunto, che rimane di Jacques Copeau, mistico teatrante, a cui parve — ed era vero! — che, qualunque fosse il testo da realizzare, si doveva tentarne la realizzazione nella sua intrinseca verità, quale era nato, col suo tempo, il suo stile, il suo segreto.

E' appunto ripensando alla sua maniera (o, meglio, religione) di raffigurare (ma anche trasfigurando, purché non fosse alienazione della sacra proprietà dell'Autore), che mi vien fatto d'immaginare Copeau quale radioregista, in sede, supponiamo, di terzo programma. E l'ipotesi m'insorge da questo (uno fra i tanti!) episodio della sua stupendamente semplice e scastica potenza evocativa. Aveva messo in scena, al Vieux-Colombier, nel 1925, la tragedia neo-classica La Morte di Sparta, di Jean Schlumberger. Lo scenario consisteva unicamente di muri nudi, senza alcun indicativo d'ambiente. — «Ma — ne scrisse Lucien Dubech — quando Cleomene apparve al sommo di un portico, in quell'attimo fu la figura vivente di Sparta che il signor Copeau ci mostrò».

Ora, è proprio in questo particolare, nettamente indicativo di un'austerità sovrana e, insieme, di una mirabile felicità riassuntiva nel sintetizzare e pur mostrare intera al pubblico la quintessenza di un dramma, (del dramma storico e del dramma poetico, fusi nell'opera teatrale), che mi par di vedere quale enorme apporto avrebbe recato Copeau (e quale insegnamento se ne traggia) alla trasposizione radiofonica di un lavoro teatrale o alla interpretazione registica di un'opera radiodrammatica. Immaginate, con gli occhi dello spirito, l'apparizione di Cleomene al sommo di quel portico fra i nudi muri di uno scenario non ancora identificato; immaginate di veder in quell'apparizione, tutto a un tratto, Sparta. E di sentirene illuminati, al punto che le azioni e i dialoghi precedenti vi si palesino in tutta la loro efficacia, da quell'apparizione chiarificata e, per così dire, ambientata!

Facciamo identico sforzo per vedere. (e far vedere, cioè sentire) nella trasposizione radiofonica, quella apparizione, quella Sparta eloquente. Ponete il problema allo spirito religiosamente attivo di Jacques Copeau, risolvetelo a suo modo, e avrete non soltanto la rivelazione di quel momento teatrale ma di tutti i momenti teatrali a cui si affidi il nocciolo vitale d'un dramma.

ALBERTO CASELLA



Armstrong alla Radio

Le recenti trasmissioni di Louis Armstrong e dei suoi solisti ai nostri microfoni ne «La vedetta della settimana», hanno suscitato, com'era prevedibile, grande entusiasmo fra le folte schiere degli appassionati del jazz puro. Gli ammiratori hanno ritrovato nelle esecuzioni di Louis, più affinate forse e meno esibizionistiche, quelle sorprendenti doti di stile e di tecnica che lo hanno reso celebre in tutto il mondo.

Ecco alcuni momenti fotografici dell'avvenimento e delle accoglienze tributate al «re del jazz» e ai suoi «hot five».

In alto e in basso, a destra: Louis Armstrong e Jack Teagarden firmano le pagine del nostro «Radio-corriere» che presentano il loro complesso.

Al centro: Manifestazioni di tifosi con strumenti bandistici e cartelli alla maniera americana.

Al centro a destra: Louis Armstrong con la moglie al suo arrivo in Italia.

In basso, a sinistra: Earl Hines in un nostro auditorio mentre si esibisce in un assolo di pianoforte.



La VEDETTA della SETTIMANA

Jean « Toots » Thielemans
in un'audizione di Radio
Roma. Eccolo con la sua
magica chitarra...



Jean « Toots », Thielemans e il suo complesso

DOMENICA, ORE 14,10, RETE AZZURRA - LUNEDÌ, ORE 22,20,
RETE AZZURRA - MARTEDÌ, ORE 14,30, RETE ROSSA - GIOVEDÌ, ORE 18,30,
RETE AZZURRA - VENERDÌ, ORE 22,00 RETE ROSSA

Il Festival internazionale del Jazz, che ha avuto luogo a Parigi nel maggio scorso, è stato la più importante manifestazione jazzistica verificatasi in Europa fino ad oggi. Vi partecipavano i migliori complessi di jazz europei e alcune tra le più celebri orchestre negre e americane, tra cui quelle di Sidney Bechet e di Charlie Parker.

L'attenzione generale era rivolta principalmente su quest'ultimo che, insieme a Gillespie, è il più famoso esponente della nuova corrente jazzistica detta « be-bop », ma la rivelazione vera e propria del Festival, per unanime consenso della critica e concorde giudizio del pubblico, è stato un giovane e pressoché sconosciuto chitarrista belga, Jean « Toots » Thielemans, salito di colpo alla più vasta celebrità.

La RAI ha invitato questo virtuoso ai suoi microfoni e gli ha dedicato una edizione della Vedetta della settimana, che andrà in onda nei prossimi sei giorni.

Jean « Toots » Thielemans è nato a Bruxelles 26 anni fa e ha frequentato i corsi della facoltà di matematiche all'Università di Bruxelles. In attesa di diventare un luminare delle scienze esatte, allieva con la sua chitarra e con l'armonica a bocca le riunioni studentesche dei suoi compagni jazzamatori.

Dopo la fine della guerra compì un breve viaggio turistico negli Stati Uniti restando profondamente impressionato dagli sviluppi moderni della musica jazz. Ritornato in patria, per quasi due anni condusse uno studio regolare e sistematico dell'armonica a bocca, uno strumento che aveva preso a suonare quasi per scherzo e nel quale scoprì invece vaste possibilità musicali per il genere ritmico, affinando nel tempo la sua tecnica sulla chitarra elettrica.

Alcuni dischi da lui registrati finirono in America e furono ascoltati da Benny Goodman, il noto « leader » di orchestra e clarinetista statunitense, che basò con lui alcune esecuzioni di Thielemans, e gli offrì un contratto per la sua orchestra. La pazienza del giovane belga fu messa a dura prova dalle lungaggini e dalle difficoltà burocratiche frapposte dai sindacati americani e nel frattempo Benny Goodman, giunto con la sua orchestra in tournée in Inghilterra volle con sé Thielemans negli

... e mentre si esibisce in
una esecuzione di be-bop
con l'armonica a bocca.



spettacoli che gosterne al « Palladium » di Londra alcuni mesi fa e nei quali « Toots » riscosse un caloroso successo. Thielemans partecipò poi al Festival dove raggiungerà l'orchestra di Benny Goodman.

Thielemans si è dedicato principalmente alla espressione più moderna del jazz, il « be bop », che egli ha intelligentemente rielaborato adattandolo alla sua forte personalità artistica.

Questa evoluta forma del linguaggio jazzistico tende a sostituire col raggiosamente l'emozionalità, tipica del jazz hot, con un più profondo significato e a portare il jazz a un livello di superiore meditazione, concependo la musica come suono puro e astratto.

Esso partecipa dello spirito e degli assetti propri dell'arte contemporanea e ne condivide l'intonazione troppo spesso polemica o programmatica, tendendo a quel piano di astrattismo e di « oggettivismo », talora freddi e cerebrali, su cui si svolge, o si dibatte, la cultura e l'arte della nostra epoca. Così il « be bop » rivela influenze, sia pure mediate, del dodecafonismo e delle più recenti composizioni dei musicisti moderni (Bartok, Stravinsky). Se non altro esso ha il merito di opporsi al commercialismo dilagante in vaste zone nel campo della musica jazz e da ballo, e il coraggio di negarsi, scientemente, la popolarità presso il gran pubblico.

Per tutte queste ragioni, forse, il « be-bop » ha incontrato l'interesse di gran parte dei musicisti europei che lo hanno assimilato con intelligente rapidità e con entusiasmo; Thielemans ne è un chiaro esempio. La sua tecnica strumentale è abilissima, quale la esige la complessità e l'estrema articolazione del fraseggio be-bop, in cui ogni nota è governata da un ritmo fondamentale e la linea melodica è anzitutto distonica. E la sua intelligenza di armonizzazione è propria dell'uso tipico nel be-bop, di accordi nella melodia. Dal pericolo di cadere nell'astruità o nel tecnicismo, lo salvaguarda il vigile controllo del suo gusto e la sicura pienezza del suo temperamento di musicista.

Rassegna del jazz

QUINDICINALMENTE IL GIOVEDÌ, ORE 19,40 - RETE ROSSA

Dal giovedì 10 novembre, andrà in onda sulla Rete Rossa una nuova trasmissione dedicata alla musica jazz: « Rassegna del jazz », a cura di Piero Morgan e di Leone Piccioni. La rubrica sarà quindicinale, dando appuntamento agli ascoltatori ogni due giovedì dalle 19 e 40 alle 20 e 10.

Nelle precedenti trasmissioni del genere si è tenuto conto in un

critico esclusivamente antologico, e — diremo — personalistico, riferendosi più alle figure del jazz che non alla musica in sé. La « Rassegna del jazz » intende invece penetrare all'interno di questo importante fenomeno musicale, tentando di illustrare e spiegare criticamente certi pregi e i difetti, connessi a tale esperienza musicale. Non solo. Ma da noi ge-

neralmente avviene che i nuovi movimenti del jazz (esempio recente il « be-bop ») siano conosciuti ed applicati con grandissimo ritardo rispetto al tempo in cui si verificano negli Stati Uniti. Si tratta di creare un ponte di contemporaneità per poter dar subito notizia ed illustrazione agli ascoltatori italiani di ciò che nello stesso tempo succede nella culla del jazz: ciò che decade e ciò che si determina o si profila.

Le prime trasmissioni programmate sono: « Sequenza dell'estate ». E « Summer sequence », un tentativo di Woody Hermann verso

il jazz sinfonico, di grande interesse; un pezzo che ebbe l'onore di essere diretto da Igor Stravinsky alla Carnegie Hall; per il 24 novembre sarà presentata una prima serie del « be-bop », con esemplificazioni al piano di Piero Morgan; il 7 dicembre con « Variazioni sul tema » si cercherà di rendere ragione dell'importanza dell'improvvisazione (come nuova invenzione) nel jazz; e infine il 21 dicembre si parlerà di « due vibrafoni nel jazz », quello di Red Norvo e quello di Lionel Hampton e del loro significato, del loro stile, della loro importanza.

STAZIONI PRIME 7.45 Previsioni del tempo — 7.50 Canzoni — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8.10 «Buongiorno» — 8.20 Musiche del buongiorno — 8.45 La radio per i medici — 9 Culto evangelico (9-9.15 BOLZANO: Notiziario Enel) — 9.15 Musica leggera (9.15-9.25 BOLOGNA I: «Vecchia Bologna», guida sentimentale a cura di Giovanni Falzone) — 9.45 Notiziario cattolico (9.45-10 BOLZANO: Canzoni) — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 10.15 Trasmissione per gli agricoltori — 10.35 Ritmi e canzoni (10.45-11 BOLZANO: Vangelo in lingua italiana) — 10.50 Impressioni registrate durante le prime fasi della «100 km. di marcia» — 11 CONCERTO dell'organista Ettore Mancio: César Franck: Grande pezzo sinfonico: a) Andantino serioso, b) Allegro non troppo e maestoso, c) Andante, allegro, ardente, d) Intermezzo, e) Allegro non troppo (11-12.05 FIRENZE I: Della Basilica della SS. Annunziata in Firenze: Messa solenne) — 11.30 Dall'Oratorio del Caravita in Roma: SANTA MESSA DEGLI ARTISTI — 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo (12.05-12.55 BOLZANO: Vangelo e Programma in lingua tedesca) (12.15 ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater») — 12.25 Musica leggera (12.25-12.50 GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria) — 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi — 12.55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio** - La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Musica operettistica — 11.30-12.25 Musica leggera e canzoni.

RETE ROSSA

13.14 Carillon (Manetti e Roberts) 17.30

13.24 La canzone del giorno (Kelmata)

13.29 LETTERE SUL PENTAGRAMMA

a cura di Emidio Trieri, Umberto Benedetto e Ettore Alcedo (Manetti e Roberts)

14 — I programmi della settimana «Parla il programmatista»

14.10-14.40 Musica brillante

Coates: Dal balletto Il burlesco alle nozze; a) Valzer, danza dei fiori di arancio; b) Finale, la principessa e il buffone; Escobar: Terzo tempo della Suite ritmica; Ignato: Luna splendente; Künnecke: Intermezzo dalla «Suite di danze»; Gould: Sautto americano; Holst: Giga, dalla suite «San Paolo».

STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali

ANCONA - PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario - «La caravella» - BOLOGNA I: Notiziario - «E' m'a' cosa», a cura di M. Donati - CATANIA I: «Tutta la città ne parla», di G. Pankas e P. Corigliano, a cura di Mario Giusti - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Commedia dialettale - ROMA I: «Campeggio», settimanale di vita romana.

Altre stazioni. Canzoni e ritmi.

15.25 Bollettino meteorologico

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

16.30 Quartetto Ambrosiano

Buzzacchi: Polca '900; Berlusconi: Café chantant; Marengo: Sulle rive del Weser; Bixio: L'ultimo Arlecchino; Kramer: Marionette; Venturati: Fiori e ricordi.

16.55-17 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

RETE ROSSA

17 — Musica leggera

Bossi: Valzer di Venere; Consiglio: L'allegro postiglione; Spaggiari: Motinista a valzer; Melachino: Improvviso per violino; Delibes: Balletto, da «Coppelia»; Kern: Non posso fare a meno di cantare; Gade: Galasia; Padilla: El relicario; Hammer: Scherzo Aignon.

Dal Teatro Argentina in Roma Accademia Nazionale S. Cecilia

Inaugurazione della Stagione Concertistica CONCERTO diretto da Ildebrando Pizzetti

Monteverdi: Due salmi: a) Beatus vir (elaborazione Frazzi), b) Laetatus sum (elaborazione Casella) per soli, coro e orchestra; Verdi: Due cori dal «Macbeth»; c) Coro dei profughi scozzesi, d) Inno della vittoria; Pizzetti: Musica per «La Trachinie» di Sofocle, per coro femminile, voce recitante, orchestra.

Voce recitante: Anna Proclemer.

Istruttore del coro: Bonaventura Somma

Orchestra Stabile e coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Nell'intervallo: Notizie sportive

19.35 Notizie sportive (Cinzano)

19.50 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari Registrazione

20.19 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20.21 RADIOINVITO D'AUTUNNO

20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

21.03

Dal Teatro Comunale di Bologna TRISTANO E ISOTTA

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER

Tristano Guenther Treptow Isotta Anny Konetzki Brangana Rosetta Andry Kurvenaldo Anton Boehm Re Marke Alois Pernersorfer Meio Gino del Signore Ermio Benatti Il pilota Gilberto Fogli Un pastore Erminio Benatti

Direttore Herbert Albert

Istruttore del Coro Ferruccio Milani

Orchestra e coro del Teatro Comunale di Bologna

Registrazione

Negli intervalli: I. Notizie sportive - II. Giornale radio - «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese

Dopo l'opera: Ultime notizie «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. «Galileo Ferraris».

21.35 - RETE AZZURRA

MUSICHE DI

FEDERICO CHOPIN

ESEGUITE DAL TRIO

SANTOLILQUIDO - FERRARESI

AMPHITHEATROF

RETE AZZURRA

13.14 Carillon (Manetti e Roberts) 18 — Musica da ballo

13.24 La canzone del giorno (Kelmata)

13.29 Luci ed ombre Girotondo di ballabili e canzoni

Mecceon: Tierra na trembla; D'Arena-Pinchi: Cio ciao; San Ceno-Quatrini: Per chi suona la campana; Lillman-Zucheri: In gondoletta; Pilato-Cherubini: Oh mama uhé; Panzuti-Dunpa: Piccolo prese; D'Anzi-Bracchi: Esclari; Devilli: Chi ja spuntare il sole; Clain-Pangini: Sono tanto innamorato; Pignini: Sambitta; Morton-Gould: Attraverso gli occhi fino al cuore. (Cora)

14 — I programmi della settimana: «Parla il programmatista»

14.10-14.40

La vedetta della settimana JEAN «TOOTS» THIELEMANS e il suo complesso Registrazione

STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - Canti popolari - FIRENZE I: Notiziario regionale - «L'U di Giusto» - Radiosettimana - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale - «Cartoline illustrate da...»

NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - Succede a Napoli - TORINO I: Notiziario - «Ventiquattrore a Torino» - UDINE I: VEGGIA I - VERONA I: «La settimana nelle Provincie venete», di Eugenio Ottolenghi - Commedia dialettale in un atto.

Altre stazioni: Canzoni e ritmi.

15.25 Bollettino meteorologico

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

16.30 Quartetto Ambrosiano

16.55-17 Detattura delle previsioni del tempo

RETE AZZURRA

17 — Arie e brani da opere Donizetti: La favorita, «Oh, mio Fernando»; Massenet: Werther, «O natura di grazia piena»; Bellini: I puritani, «Sueci la tromba»; Wagner: Lohengrin, «Da viel lontan in sconosciuta terra»; Verdi: Aida, «Qui Edmundo verrà»; Giordano: Andrea Chénier, «Come un bel di di maggio»; Zandonai: Francesca da Rimini, «Paolo, dammi pace»; Boito: Mefistofele, «Salve Regina».

17.30

BAMBINI CANTIAMO!

a cura di Giorgio Nattaletti

18 — Musica da ballo

18.40 Notizie sportive

18.55

ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anepeta

De Mura-Oliviero: 'O vico; Della Gatta-Falocchio: L'ultima serenata; Esposito-Quintavalle: Nan tuonne cchià; Di Giacomo-Falvo: Canzone a Chiarastella; Sordi-Marletta: Tarantella dell'amore; Murolo-Tagliaferri: a) Mandulinata a Napoli, b) O' cantato 'e Mariarosa; Canetti-Campese: Neampagna è n'ata cosa; Bonfanti-Russo: Rosamari.

19.25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19.35 Notizie sportive (Cinzano)

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

20.23

RADIOINVITO D'AUTUNNO

20.40 Orchestra Allen Roth

Karp: Convezione; a mezzanotte; Prado: Dormi; Swift: Possiamo essere amici; Gordon: Siete cambiata; Scherzinger: Una notte d'amore; Delibes: Pizzicato; Gould: Ora felice; Gershwin: Estate; Young: Dolce follia.

BOLZANO: 20.40-22.10 Programma per i due gruppi etnici - Notiziario - «Ein Toter Kehnt Wieder», radiodrama di Gubner - Fantasia musicale a cura di V. Brignole.

21.05 Voci dal mondo

Settimanale del Giornale radio

21.35

FEDERICO CHOPIN

Ciclo celebrativo organizzato dalla Radio Italiana nel centenario della morte

Quinto concerto

Trio in sol minore op. 8, per piano, forte, violino e violoncello; b) Allegro con fuoco, b) Scherzo, c) Adagio, d) Fugale, (Alegretto).

Trio Santoliquido-Ferraresi-Amphitheatrof Registrazione

22.10 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza Registrazione

22.55 La giornata sportiva

23.10 Giornale radio

«Questo campionato di calcio» commento di Eugenio Danese

23.25 Dall'Amedeo's Bar di Torino Lallo Gori

e il suo Quartetto ritmico

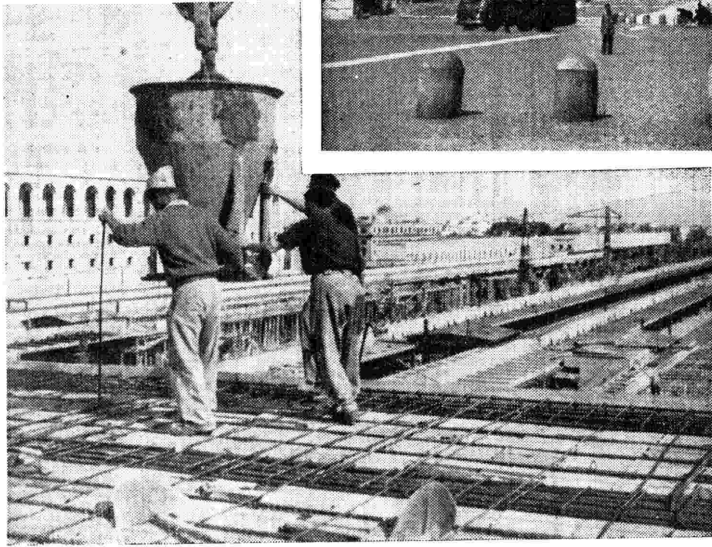
24 Segnale orario

Ultime notizie «Buonanotte»

ROMA SI T



- Sotto: Grandi alberghi vengono allestiti in via della Conciliazione per ospitare adeguatamente i pellegrini.
- Sotto a destra: I grandiosi lavori per la sistemazione della stazione Termini.
- Sotto a sinistra: Il problema della viabilità cittadina è stato esaminato con particolare attenzione: ecco un nuovo tipo di pedana per i vigili.



Che il mondo si accinga a celebrare per il 1950 l'Anno Santo, è un fatto generalmente risaputo e, di volta in volta che le cronache se ne sono occupate rivelandone il significato o descrivendo l'organizzazione e il movimento, ci è risultato sempre più chiaro il grande quadro di questa colossale manifestazione.

In tale occasione da ogni parte della terra converranno a Roma folle di devoti per assistere alle cerimonie che la Chiesa disporrà

quale speciale tributo di culto e di elevazione. La Radio Italiana effettuerà non soltanto numerosi servizi di radiocronaca delle manifestazioni, ma realizzerà anche nuovi importanti cicli di trasmissioni musicali, artistiche e celebrative.

In questi giorni Roma è tutta un cantiere per prepararsi degnamente allo storico avvenimento, in modo che gli stranieri possano conoscerla nel migliore dei modi. La stazione Termini è oggetto di una

grandiosa sistemazione, la metropolitana si allunga nelle viscere della città. Nuovi alberghi vengono attrezzati per ospitare adeguatamente i pellegrini. Il problema della viabilità cittadina viene affrontato con nuovi criteri moderni. Lo zoo depauperato dalle recenti vicende, si arricchisce di nuova fauna esotica. I viali, le piazze, i giardini si abbelliscono di nuovi tratti erbosi, di fiori e di piante.

La città sta confezionandosi un manto di estrema venustà. Tra pochi mesi, rimosse le impalcature ed

i paraventi, ammireremo la Città Eterna nel suo fulgore antico e moderno in una veste che ancora non conosceamo.

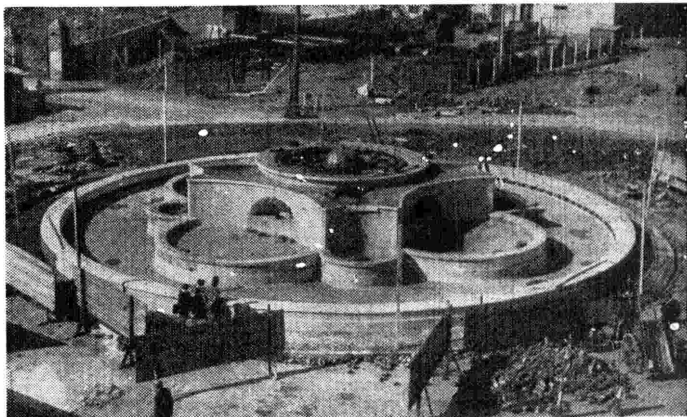
E c'è già nel cuore e nello spirito di milioni di uomini una prospettiva di amicizia e di affettuosa solidarietà nella quale ognuno vorrà riassunti i termini di vita posti dall'eugurio di Pio XII: « Possa questo anno veramente Santo essere per l'umana famiglia annunciatore di una nuova era di pace, di prosperità, di progresso ».

PREPARA PER L'ANNO SANTO

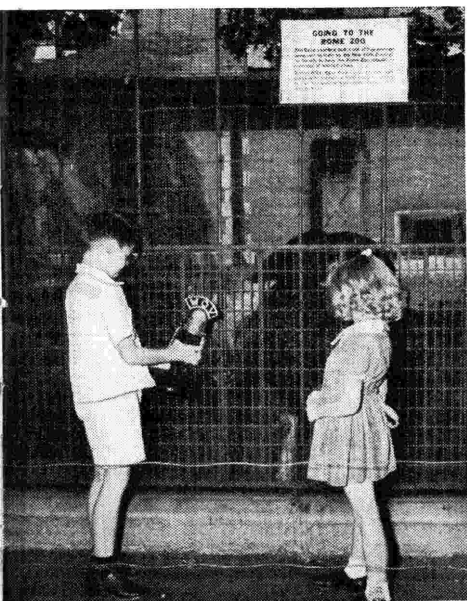


●Sopra: Armatura della metropolitana nei pressi della stazione Termini.

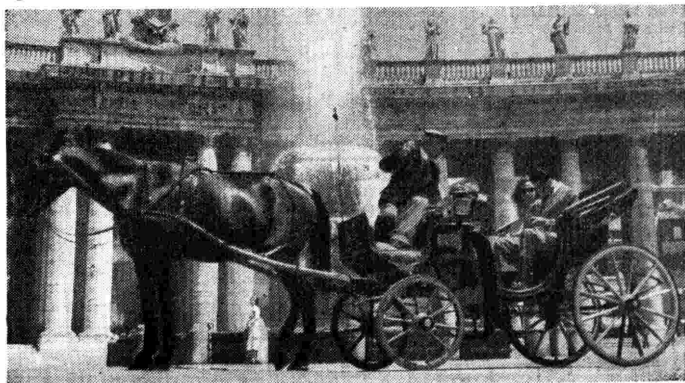
●Sotto: La grande fontana in piazza degli Eroi che verrà alimentata col nuovo acquedotto del Peschiera.



●Sotto: Per la visita alla città è sempre gradita la tradizionale carrozzella romana.



●Il giardino zoologico di Bronx, New York, invierà in dono cinque esemplari rari allo zoo di Roma per contribuire alla sua reintegrazione. Per questo tipo di bufalo asiatico nato nello zoo di Bronx la stazione radio Wov ha indetto un concorso fra i suoi ascoltatori per la scelta di un nome.



STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo - 7 Segnale orario - Giornale radio - 7,10 «Buongiorno» - 7,20 Musiche del buongiorno (7,30-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - 8,10 Musica leggera - 8,40 Per la donna: «Consigli» - 8,50-9 Canzoni - 10,30 Trasmissione inaugurale dell'anno scolastico radiofonico - 11,30 Musica leggera - 12 Melodie dell'Ottocento - 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - «La settimana nelle Marche») (12,25-12,35 BARI I: «Commento sportivo» di Pietro De Gioia - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama», giornale d'attualità - MILANO I: «Oggi a...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta, di Eugenio Ottolenghi) (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borse) (12,49-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,15 - RETE ROSSA

LA VEDOVA

DI

RENATO SIMONI

RETE ROSSA

13,11 Carillon (Manetti e Roberts)

 13,21 La canzone del giorno
(Kélémeta)

 13,26 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Berzizza

Fecci-Nati: Canto del deserto; Panzeri-Giaccone: Porta pazienza; Testoni-D'Arena: Senza super; Rusconi-Giubba: Sicilianella; Galletti: T'aspetto ancora; Valabrega-Fuselli: Non ho tempo; Giannini-Marletta: Dimmi ancora; Cavallini-Wilhelm: Nel e c'è; Marches-Barziza: Oggi è nato l'amore; Testoni-Valladi: Cip cip.

 14,05 ORCHESTRA
diretta da Rudolph Nilius

Suppé: Cuavertiera leggera; Helmeberger-Nilius: Intermesso; Strauss: a) La libellula, b) Fugue; Lehár: c) Oro e argento, d) Quozzinette.

14,40 Tony Lenzi al pianoforte

 15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.
BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giulio Lenzi - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - 16,50-16,55 Chiamata marittima.

16,55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

 17 ORCHESTRA
DI RITMI MODERNI
diretta da Francesco Ferrari

 17,30 Dal Teatro Eliseo in Roma
Accademia Filarmonica Romana
LES PETITS CHANTEURS
A LA CROIX DE BOIS

Prima parte

a) Jannequin: Le chant des oiseaux; b) Lull: Répends, charmante nuit; c) Rameau: Le castr; d) Debussy: Your, vous n'êtes qu'un pitia; e) Poulenc: Belle et ressemblante; f) D'Indy: L'histoire du jeune soldat.

Seconda parte

a) Dormi del Bambin, (canto natale lombardo); b) Il est né le divin Enfant, (Noël français); c) Moussy: Ave Maria; d) Palestrina: Ego sum Puer; e) Boussignac: Jubilatio Deo; f) Lotti: Crucifixus, (a otto voci); g) Milhaud: Contes de la Peiz, (a otto voci); vers di P. Claudel.

18,30 Programma per i p'ccoli

 LA BACCHETTA MAGICA
Rivista di Espino

19 Musica leggera

Bormoli: Canzone stigliana; Olegna: Buletta di gnomi; Escobar: Pavana e improvviso; Curzon: Le boulevardier.

 19,15 Liriche per canto e pianoforte
di Gino Modigliani

19,30 Università internazionale Guglielmo Marconi - Francesco Cerdangolo: Gli isotipi radioattivi nello studio del metabolismo

19,45 Musica operistica
Rossini: Il barbiere di Sigiola; «La cenerentola» un ventecello; Bellini: La sonnambula; «Prendi l'anel ti dono»; Verdi: Otello; «Dio, mi potrei scagliare tutti i mali»; Smet: Smet; Sansone e Dalia; «Anelante d'amore»; Thomas: Mignon; «Io son Titania»; Wagner: a) Lohengrin, «S'el torna alla»; b) La Walkiria, Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco.

20,10-20,25 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario.

 20,25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

 20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

 21,03 Musiche di Franz Schubert
a) Alfonso ed Estrella, ouverture; b) Fede primaverile; c) Rosamunda, intermezzo dal balletto.

21,15 LA VEDOVA

Tre atti di

RENATO SIMONI

Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana
con la partecipazione di
Margherita Bagni

Alessandro Adelaide Franco Becchi
Maddalena Margherita Bagni
Piero Elena de Venezia
Desiderio Renato Cominetti
Anselmo Angelo Calabrese
Ognibene Giovanni Cimara
Donna Clementina Giotto Tempestini
Rosa Glana Pacetti
Maria Teresa Rovere

Regia di Anton Giulio Majano

Al termine: Musica leggera

23,10 Giornale radio

23,20 Musica da ballo

Principi: Città notturna; Testoni-Redi: Voglio confessare; Nisa-De Meritoni: Ovi, mademoiselle; Wright-Pietre: Jersey bounce; Kany-Ciocca: La bionda; Evi-Russo: Sognare; Campina-Cubana: Il compenso; Giacobetti-Kramer: Quanto mi costi; Ille-Pat-tacini: Gisella; Fiorelli-Rucione: Non è una serenata; Confrey: Canzone dell'ultimo dell'anno; De Marchi-Nisi: Anguaroni; Testoni-Di Ceglie: Sogni d'oro; Clarke-Aksti: Birmingham Bertha.

24 Segnale orario

Ultima notizia - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 Carillon (Manetti e Roberts)

 13,21 La canzone del giorno
(Kélémeta)

 13,26 LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI
Orchestra

diretta da Giuseppe Anapeta

Cantano: Elea Fiore, Sergio Bruni ed Alfredo Jandolo

Margherita-Staffelli: Luce 'na stella; Nicolardi-Vinci: Nun te ne ncarici; De Lutio-Abussi: M'hè lassato; De Lutio-Ciuffi: Pusitico 'n sentimento; Mancuso-Nardella: Sente vicino a me; Fiorelli-Bonavolontà: Nnamurata d'e stelle; Bonagura-Benedetto: Angeli; Rossetti-Di Gianni: Ddule core e 'na carina; Bonagura-Falcochicchio: Balcone 'e Napule.

 13,54 Cronache cinematografiche
a cura di Gilberto Alt'chieri

 14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

14,14 Listino Borsa di Milano e Medie dei Cambi - Borsa cotone di New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario - Listino Borsa - Firenze: Firenze Toscana e Umbri - Volterra: «Fra mura e fortezze» - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notiziario per gli italiani di NAPOLI I: Cronaca napoletana e «La settimana sportiva» di Domenico Farina - UDINE - VENEZIA I - VENEZIA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova - ROMA II: «Bello e brutto» - UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,15 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

16,55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

 17 Prima lezione di lingua francese
a cura di G. Veral

 17,15 Prima lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara

17,30 La voce di Londra

18 - Complessi caratteristici

Milena: Vertigine; Pasqual-Marquina: Danza gitana; De Bernardi: Sentimento; Del Pistola: Cuori felici; Nicosis: Balliamo picciotti; Morra: Sogni dorati; Tertuliano: Gigi torna a casa.

18,25

Musica da camera
Pianista Elena Bindi Buonberba

Vivaldi: Concerto in sol maggiore; a) Vivace, b) Adagio, c) Allegro; Schumann: Romanza n. 2 op. 28; Debussy: Pour le piano; a) Preludio, b) Sarabanda, c) Toccata.

18,55 L'APPRODO

Settimanale di letteratura e arte
Nuova serie
a cura di G. B. Angioletti
Redattore: Adriano Seroni

BOLZANO: 18,55-19,30 Programma in lingua tedesca - Musica da camera, liriche tedesche - Soprano Maria Stolz - Al pianoforte W. Hindelang - Notiziari - «Castelli stellati», conversazione di Bruno Polak.

 19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

 19,35 Il mondo in cammino
ISRAELE

 19,55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

 20,33 LE STORIE DI PADRE BROWN
di G. K. CHESTERTON

La eroe di zaffri
Adattamento radiofonico
di Felix Felton

Traduzione di Franca Caneogni
Compagnia di Prosa di Milano
della Radio Italiana
Regia di Enzo Convali
(Vidali)

21,15 TRE IN UNO

Divertimento musicale
Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Orchestra mod'edice
diretta da Francesco Donadio
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini

22,10 Lettere rosso-blu

 22,20 La vedetta della settimana
JEAN «TOOTS» THIELEMAN
e il suo complesso
Registrazione

 22,40 Arie e brani da opere liriche
Verdi: Aida, «Ritorna vincitor»; Bellini: Norma, «Non partì»; Rossini: Il barbiere di Sigiola, «Una voce poco fa»; Leoncavallo: I Pagliacci, «Prologo»; Puccini: Turandot, «Non piangere Lù»; Wagner: I maestri cantori di Norimberga, «Marcia dell'atto terzo».

23,10 Giornale radio

23,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

SERIE MUSICALE
Un itinerario musicale
La Variazione
da Frescobaldi a Busoni
a cura di Alberto Mantelli

23,40 Beethoven

33 Variazioni su un valzer di Beethoven
Pianista Vera Gobbi Belcredi

24 Segnale orario

Ultima notizia - «Buonanotte»



STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno — (7.50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8.19 Canzoni — 8.20 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8.40 Per la donna: «La nostra casa», conversazione di Renato Angeli — 8.50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11.30 **La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: Fiaba della danza**, racconto musicale sceneggiato di Luciano Folgore — 12 Samba, rumba, cariche — 12.20 «Ascoltate questa sera...» (12.20-12.55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12.25 **Ritmi e canzoni** (12.25-12.35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - LA SPEZIA - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Questi giovani...» — BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA I - PALERMO: Notiziario) (12.25-12.40 ANCONA: Notiziario marchigiano e «Lettere a Radio Ancona») (12.40-12.55 BOLOGNA I: Notiziario e Listino Borsa) (12.49-12.55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12.55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio**

RETE ROSSA

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno
(Kefémata)

13.26 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori d'ogni tempo
RICCARDO PICK-MANGIAGALLI

13.55 ORCHESTRA MELODICA
diretta da Francesco Donadio

14.30 La vedetta della settimana
JEAN «TOOTS» THIELEMAN
e il suo complesso
Registrazione

14.53 Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario cronologico - Monumento del porto - 16.45-16.55 L'aguri illustrati - Chiamata marittima.

16.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — Dal Teatro San Carlo in Napoli
Prima parte della
PASSIONE
SECONDO SAN MATTEO
di
J. S. BACH

Solisti: Gabriella Gatti, Luisa Ribacchi, Petre Munteanu, Marcello Cortis, Sesto Bruscantini.

Direttore Vittorio Gui
Coro Polifonico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
diretto da Bonaventura Somma
Orchestra del Teatro San Carlo
Registrazione

18.30 Musiche campestri

Ferrari: Villa Angelina; Glimma: Vento suonando; Nicotisi: Piccola gita; Maclella: Riccio d'oro; Wolmer: Un angelo parlò; Romitelli-Cuminato: Piccola Susi; Pierotti: Donna campestre.

18.50 Romanzo sceneggiato

LA PRIMA MOGLIE

di
Daphné du Maurier

Adattamento radiofonico
di Gabriella Modigliani
Prima puntata

Compagnia di Prosa di Roma
delle Radio Italiane
Regia di Franco Rossi

19.35 La voce dei lavoratori

19.50 Attualità sportive

19.55 Musica per orchestra d'archi

Ferrari: Due chitarre; O'Hare: I coltivatori di cotone; Russell: Argento vivo; Melachino: Splendore di sole invernale; Jarnett: Preludio; Rodgers: I miei sogni, dalla rivista «Oklahoma»; Sanby: Canti popolari svedesi; Ponce: Estralite; Loeb: Mascherata.

20.10-20.25 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario.

20.25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 CALEIDOSCOPIO MUSICALE
a cura di Vittorio Zivelli
(Palmolive)

21.40 Novelle di tutto il mondo
Alberto Savinio: La pastasciutta

21.55 ORCHESTRA
diretta da Rudolph Nilius

Korngold: Tanto rumore per nulla; Liszt: Fantasia ungherese (pianista Antonio Beltrami); Manno: Umoresca; Nilius: Gavotta; G. Strauss: Voci di primavera.

Nell'intervallo: Eligio Possenti:
«Donatore di buon sangue»

22.55 Panorami d'America
North, Carolina

23.10 Giornale radio

23.20 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza

24 Segnale orario
Ultime notizie — «Buonanotte»

20,40 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

TRISTANO E ISOTTA

DI

RICHARD WAGNER

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno
(Kefémata)

13.26 ORCHESTRA
DI RITMI E CANZONI
diretta da Nello Segurini

13.55 Arti plastiche e figurative
Rubrica a cura di Raffaele De Grada

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

14.14 Listino Borsa di Milano e medie del Cambi - Borsa cotone di New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - «Le opere d'igiene, rassegna artistico-letteraria altopadana di Rivesco» - FIRENZE I: Notiziario - Listino borsa - «Panorama», giornale di attualità - GENOVA I - TORINO I: Notiziario - Listino borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Lo sportello di tutto, a cura di Giacomo De Jorio - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - «Rassegna del Teatro», a cura di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I VENEZIA: Notiziario - «Leggende e storie veneziane», di Adolfo Zaiotti - ROMA II: Le conversazioni del medico - UDINE - VENEZIA I: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - MILANO I: 16.45-16.55 «Itinerari milanesi».

16.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — IL CORSARO AZZURRO
Radiomonno per ragazzi
di Nizza e Morbelli
Musiche di Egidio Storti
Settimo episodio
La grotta misteriosa

Compagnia di Prosa di Radio Torino
Regia di Riccardo Masucci

17.30 «Ai vostri ordini»
Risposte da «La Voce dell'America»
ai radioascoltatori italiani

18 — ORCHESTRA
DI RITMI MODERNI
diretta da Francesco Ferrari

18.30 Musiche presentate
dal Sindacato Nazionale Musicisti

Quartetto d'archi di Torino
della Radio Italiana

Barbieri: Quartetto (in re minore, a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegretto scherzoso, d) Allegro drammatico.

19 — Fogli d'album

Beethoven: Adagio sostenuto, dalla sonata op. 27 n. 2 detta «Claro di luna»; Duparc: Le manoir de Rosmonde; Hahn: L'heure exquise; Schubert: Ave Maria; Massenet: Apri i tuoi occhi azzurri; Tosti: Sogno; Chopin: Studio n. 11 op. 25 in la minore.

BOLZANO: 19.50-20 Programma in lingua tedesca - «Der Sammelkasten», dialoghi introduttivi di F. W. Brand - Notiziario - Canzoni.

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19.35 Il contemporaneo
rubrica radiofonica culturale
«Cronache musicali
e cronache di scienza»

19.55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 Rosso di sera
a cura di Umberto Calosso

20.40 Dal Teatro Comunale di Bologna
TRISTANO E ISOTTA

Opere in tre atti di
RICHARD WAGNER

Tristano Guenther Treptow
Isotta Amy Konezini
Brangiana Rosetta Andony
Kurenido Anton Boehm
Re Marke Alois Fernerstorfer
Melo Cino Del Signore
Un marinaio Erminio Benatti
Il pilota Gliberto Fogli
Un pastore Erminio Benatti

Direttore Herbert Albert

Istruttore del coro
Ferruccio Mileni

Orchestra e coro
del Teatro Comunale di Bologna

Negli intervalli: 1. Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo - 2. Il Giornale radio

Dopo l'opera: Ultime notizie - «Buonanotte».

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno (7,30-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) **Segnale orario - Giornale radio** — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per la donna: «A tavola non s'invoca» — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori**: a) Dove l'arancio è in fiore: «Palermo», racconto sceneggiato di Alberto Casella; b) La posta di Pippo — 12 Canti della montagna — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) 12,25 **Ritmi e canzoni** (12,25-12,55 FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Cronache giudiziarie», di Arturo Orvieto - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Attualità - ROMA I: «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: «Ochio sul cinema» — UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano e rassegna cinematografica) (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario e Listino Borsa) (12,40-12,55 CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio

21,35 - RETE ROSSA

MUSICHE DI
FRANCK - DELVIN COURT
RIVIER - DELANNOY

DIRETTE DA
GASTON POULET

RETE ROSSA

13,11 Corillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,26 Programma scambio
fra la Radiodiffusion Française
e la Radio Italiana
PRONTO ROMA QUI PARIGI
ALLO PARIS ICI ROME
Programma in duplex organizzato
dalla Radiodiffusion Française
e dalla Radio Italiana

14,10 Pagine pianistiche

Bach: Preludio e fuga in fa diesis
maggiore, dal «Clavicembalo ben
temperato»; Brahms: Rapsodia in sol
minore, op. 79, n. 2; Chopin: Taran-
tella.

14,20 Motivi di successo

La Rocca: Tiger rag; Santos: Falsa
moneda; Bonagura-Falocchini: Sere-
nata serena; Luttazzi: Non dir costi;
Arnheim: Dolce e amorevole; Bar-
zizza-Morbelli: Ah! Nicotè; Bour-
taylor: La belle Héloïse; Kern: Om-
bre del passato; Ignoto: Sensation
rag.

(Arrigoni-Trieste)

14,50 Chi è di scena?

Cronache del Teatro
di Silvio d'Amico

15 Segnale orario

Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione -
CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario
- GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO:
Notiziario «romba» - Marinista del porto
16,45-16,55 Rubrica dialettale - Chiamata ma-
rittima.

16,55 Detattura delle previsioni del
tempo per la navigazione da pesca
e da cabotaggio

17 - ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Quattrini-Riva: Nanna nanna alle
stelle; Roseti Meszsa: Je l'aima; Leo-
nardi-Scotti: Bolero d'amore; Testa-
ni-Marliotti: Serenatella dei fiori;
Giorgis-Wilsmann: Romana; Martelli:
Gentili: La prima canzone; Giolino:
Anselmo: L'ultima passione; Calvari:
Mellier: Dose oot

17,30 Programma per i piccoli
Il castello incantato
Radiodiffusione di Lucignolo

LE PREZIOSE RIDICOLE

Commedia lirica in un atto
di Arturo Rossato
della commedia di Molière

Musica di

FELICE LATITUADA

Modelon Maria Minazzi
Cathos Miti Francesco Pace
Il marchese Mascariella A. Spruzzola
il visconte Jodelet W. Monacchi
Gorgibus F. C. Calabrese
Marette Enrico Franchi
La Grange Tommaso Solei
Croyssy Alberto Albertini
Orchestra Lirica e Coro di Torino
della Radio Italiana
Direttore Tito Petralia
Istruttore del coro: Bruno Erminero

19,25 Qualche tempo

19,30 Università internazionale Gu-
glielmo Marconi. Stephen Watson:
Proclama della fattoria

19,45 ORCHESTRA

diretta da Rudolph Nitis
con la partecipazione del tenore
Walter Brunell

G. Struss: Indigo, ouverture; Milan:
Notturno per archi e arpa; De Be-
riot: Scene de ballet (violonisti Eros
Ferraresi); Bohm: Come la notte;
Schmidt: Danzi di Esmeralda; Lehar:
Fräusquita, «O fanciulla all'imbru-
nir»; Waldfuehl: Estudantina.
20,10-20,25 CATANIA I - PALERMO: Attua-
lità - Notiziario.

20,25 L'oroscopo di domani

(Chlorodont)

20,30 Segnale orario

Giornale radio
Notiziario sportivo Butoon

21,03

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,35

CONCERTO SINFONICO

diretto da

GASTON POULET

Franck: Eros e Psyche; Delvincourt:
Ballo veneziano; Rivier: Rapsodia
provenzale; Delannoy: La nazza fan-
tastica.

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radio Italiana
Nell'intervallo: Scrittori al micro-
fono - Gianna Manzoni: Giuochi di
prestigio.

Al termine: Musica leggera.

23,10 Giornale radio

23,20 Dal Palazzo dell'Arte di Milano
Claudio Gambarelli
e «Il suo complesso»

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 Corillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,26 Musica operistica
Meyerbeer: L'aficana, «Deh ch'io
ritorni alla mia nave»; Donizetti:
Lucrezia Borgia, «Modi, ah! modi»;
Halévy: L'ebrea, «Se oppressi
ognor»; Catalani: La Wally, «Eb-
ben ne andrò lontana»; Verdi:
Falstaff, «Del labbro il canto»; Glor-
dano: Andreu Chénier, «Un di m'era
di gioia»; Puccini: Madama Butte-
fly, duetto dell'atto primo.

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

14,14 Listino Borsa di Milano e me-
die del Cambi - Borsa cotoni di
New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario
- Listino borsa - «La figlia dell'Orca» -
GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino
borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario
- Notizie sportive - La giornata degli al-
tri - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del me-
daglione - «La settimana musicale», di An-
tonino Fucida - UDINE - VENEZIA I - VE-
RONA: Notiziario - La voce dell'Università di
Padova.

UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05 Notiziario
per gli italiani della Venezia Giulia.

16,55 Detattura delle previsioni del
tempo per la navigazione da pesca
e da cabotaggio

17 - CALZONI CORTI

Settimanale radiofonico per i ragazzi

17,30 Perigli vi parla

18 - Musica da camera

Sopraano Elioja Degenring
Al pianoforte Antonio Beltrami
Heendel: Care sere; Haydn: Già la
notte; Schumann: Notte di luna;
Wolf: La convertita; Loewe: Nes-
suno lo ha veduto; Jost: Guccia
che bianca luce; Duke: «Il Lucello»
b) Il suonatore di flauto.

18,30

ORCHESTRA DI RITMI MODERNI
diretta da Francesco Ferrari

BOLZANO 18,30-19,50 Programma in lingua
tedesca - Kindercke: «Piccoli compositori»,
coro infantile diretto da Anna Masetti - Me-
lodie romantiche - Notiziario - Ballabili.

19 - La nostra lingua
a cura di Giorgio Pasquelli

19,10 Tosoni e la sua chitarra
elettrica

19,20 Per gli uomini d'affari

19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35 Cantano i Mills Brothers

Greene: Across the alley from the
Alamo; James-Palmer: Oh! My aching
heart; Williams: Basin street blues.

19,45 Attualità sportive

19,55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Butoon

20,33 QUARTA PARETE

Riviste di Tristan e Puntori
Compagnia del Teatro Comico Mu-
sicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Silvio Gigli

21,15 Ritratti musicali

di autori napoletani
GAETANO LAMA

Orchestra

diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano: Pina Lamara, Domenico
Attanasio e Mimi Ferrari

Reginella: A nfrascata; Quanta rose;
Silenzio cantatore: T'ic ti - T'ic ti;
Tutta pe' mme; O' gran pascia; Nun
si l'ammore; Napule è chimo 'e
femmine.

21,40 «Mefatumo»

di Antonio Baldini

21,50 MUSICHE TZIGANE

Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
con la partecipazione del soprano
Maria Var

22,20

1 NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE TEATRALE

Ciclo del Teatro Comico
3.

Georges Feydeau
«Occupe-toi d'Amélie»

a cura di Gian Domenico Gagli
Regia di Anton Giulio Majano

23,10 Giornale radio

23,20 Dal Palazzo dell'Arte di Milano
Claudio Gambarelli
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio. 7,30 Musica del mattino. 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Nuovo mondo. 12,20 Musiche da teatro. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,26 Musica operistica (Rete Azzurra). 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino Borsa. 14,30-15 Programmi della BBC.

17,30 Per i ragazzi: Le avventure di Marco Polo e corrispondenza di Stadio e Ollio. 17,55 Canzoni di ieri e di oggi. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica sinfonica. 19,30 Il medico ai suoi amici. 19,45 Solisti celebri. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Orchestra di Howard Barlow. 21 «Un uomo comune», quattro atti di Leonida Maksimovich Leonov. Indì: Melodie per la sera. 23,10 Segnale orario - Giornale radio. 23,20-24 Dal Palazzo dell'Arte di Milano: C. Gambarelli e il suo complesso.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica leggera. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 12 Canti della montagna. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon. 13,21 La canzone del giorno. 13,26 Varietà scambio tra la «Radiodiffusion Française» e la Rete Italiana (Rete Rossa). 14,10 Pagine pianistiche (Rete Rossa). 14,20 Motivi di successo (Rete Rossa). 14,50 Uomini e cose di Sardegna, a cura di Evandro Putzu. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15 Finestre sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Musica leggera. 19 Concerto dallo Studio di Londra (reg. B.B.C.). 19,30 Orchestra Segurini. 20 Quartetto Cetra. Orchestra diretta da Virgilio Savona. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 «Autunno», rivista. 21,40 Orchestra Nicelli. 22,10 Pagine della sinfonia: «Roméo e Giulietta» di Berlioz, diretta da Arturo Toscanini. 22,45 Quintetto Principe. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,51-23,55 Bollett. meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Dischi. 20,15 Concerto dell'organista Marie-Antoinette Gari. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Varietà. 22 Concerto sinfonico diretto da Victor Clowez. 23 Musiche notturne. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 20,15 «La strana vita del direttore d'orchestra Kreisler», alcuni brani di Ludwig Unger. 21,15 Carolee con Charly Gaudin. 22,35 Intermezzo musicale. 22,40 Mosca per l'Austria - Musica. 24-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Il posto di Maetloelck nella storia della letteratura. 19,10 Musica sinfonica. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Franz André - Solista: pianista Oscar Deligne. 21,45 Musica da camera. 22 Notiziario. 22,15 Squardi sul jazz. 22,45 Jazz. 22,55-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Concerto. 19,30 Notiziario. 20 Concerto sinfonico. 20,40 Triduna parigina. 21 Musica da camera. 22,25 Verità e chimere. 23,15 Sulla nostra anima e coscienza. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Cocktail musicale. 19,30 Complesso Alain. 20 Notiziario. 20,30 Treno di piacere. 21,45 La voce del cinque continenti. 22 Varietà. 23,30 Orchestra Chabouat. 23 Dischi notturni. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19,09 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,45 Orchestra Drepano. 20 Crociera. 20,30 La sera della signora. 20,45 Complesso Edmondo Nos. 20,55 Giunchi radiofonici. 21,10 Attualità radiofoniche. 21,45 I quattro assi del ritmo. 22 Canzoni. 22,15 Musica da ballo. 23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Echi. 19,45 Notizie - Commenti. 20 Musica da ballo. 20,45 Conversazione. 21,15 Il signor Sander apre il suo album di dischi. 21,45 Notizie - Commenti. 22,05 Dialoghi notturni da «Roméo e Giulietta» di Shakespeare. 22,15 Notizie da Bonn. 22,45 Concerto diretto da Harry Herman. 23,15 Conversazione. 24 Notizie. 0,05-1 Berlinia al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche da film. 20,45 Conversazione. 21 Concerto sinfonico diretto da Hubert Reichert - Pianista Michael Braunsfels. 22 Notizie. 22,15 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Musiche di Liszt. 22,45 Conversazione. 23,15 Musica da ballo - Nell'intervallo (24): Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie - Commenti. 20 Programma vari: Voci da lontano: La Sleda. 20,30 «Tristano e Isolde», opera di Richard Wagner, primo e secondo atto, diretta da Kurt Schröder. Nell'intervallo (22): Notizie. 23,40 Cabaret letterario. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commenti - Notizie. 20 «Pallacel», opera di Leoncavallo, diretta da Franco Glione (Orchestra e coro della Scala di Milano). 21,10 «Miguel», racconto di Hansjörg Schmittbinner. 21,40 Serrata di danze - Nell'intervallo (22): Notizie. 23,15 «Romanzo e realtà», di Ernst Krauder. 23,30 Musica da camera - Mozart: Adagio in si minore; Wolf: Voi che allegrate; Schumann: Due pezzi in modo popolare per violoncello e piano; Noite di luna; Grieg: Notturno; Strauss: Winesapina. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco.

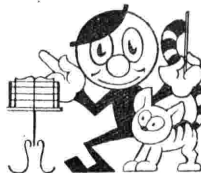
INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Douglas Taylor e Sylvia Marriott. Orchestra di varietà diretta da Rae Jenkins. 20 Varietà. 21 Concerto diretto da Sir Adrian Boult. 22 Notiziario. 22,45 Concerto del pianista Franz Heilmann. 23 Rivista. 23,45 Rescontro parlamentare. 24-24,3 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Rivista. 19,45 Webb: a Dick Barton, agente speciale. 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,30



ARRIGO vi offre mezz'ora di gioia trasmettendo per voi i motivi più in voga! Le canzoni da voi più richieste! I più grandi successi!

OGNI MERCOLEDÌ

ALLE ORE 14,20 SULLA RETE ROSSA

OGNI VENERDÌ

ALLE ORE 20,33 SULLA RETE AZZURRA

nell'interpretazione di:

TEDDY RENO

con l'Orchestra Cetra

diretta da

PIPPA BARZIZZA

(Rete Azzurra) e

LUTTAZZI

E I SUOI ARCHI

(Rete Rossa)

Partecipano alle trasmissioni: Julia de Palma e il quartetto vocale Stars

ARRIGO vi consiglia la deliziosa confetteria Arrigoni, salute dei piccoli e delizia dei grandi.



Musiche richieste. 22 Francis Durbridge: «Paul Temple e il mistero di Madison». 22,30 Viaggio musicale. 23 Notiziario. 23,20 Ted Heath e la sua musica. 0,15 Orchestra Albert Cazaban. 0,56-1 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORE

1,30 Ricordi musicali. 2,30 Orchestra leggera. 3,30 Banda di cornamuse. 4,15 Concerto diretto da Warwick Braithwaite. 5,30 Orchestra Reynders. 6 Club del jazz. 6,45 Musiche richieste. 7,30 Musica del mattino. 8,15 Musica sinfonica. 9 «Gilbert e Sullivan», biografia musicale. 10 Musiche antiche e moderne (vedi lunedì ore 20). 11 Musical. 11,15 Pianista Charlie Kunz. 12,15 Concerto del violinista Denis Brown. 13,15 Concerto diretto da Mansel Thomas - Solista: Soprano Mary Parker. 14,15 Segretario Harry Parry. 14,30 Concerto diretto da Ian Whyte. 16,15 Banda militare. 17,15 Musiche richieste. 19,30 Concerto diretto da Clarence Hayboud. 20,30 Varietà. 21,45 Concerto del baritone John Hauvel. 22-23 Setteletto Parry.

SVIZZERA

MONTE GENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Wolmer e le sue sorelle. 13 Con arte diretta da Leopoldo Casella. 13,40-14 Dischi. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica per voi. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Complessi vocali. 20,15 Cronache della musica e del ritmo. 21 Varietà musicale. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Poeti sud-americani. 22,45-23 Ballabili.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Chiedete, vi sarà risposto! 19,45 Passaggiato. 20,25 Concerto diretto da Edmund Apple - Mendelssohn: Quinta sinfonia in re minore, detta della «Riforma», op. 107; Vautast: Impromptu, per pianoforte e orchestra (solista: Marcel Mule); Louri: Cuverture per «Andrea del Sarto»; F. J. C. Gut: Cerca per sassofono e orchestra. 22,10 Radio-Poesia. 22,30 Notiziario. 22,35 I lavori del I° N.U. 22,50-23 Notiziario.

CINZANINO

ogni bottiglietta di Cinzanino reca il sigillo della genuinità

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario** - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno (7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario** - Giornale radio — 8,10 Canzoni — 8,20 «FEDE E AVVENIRE» trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8,40 Per la donna: Varietà — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11,30 Trasmissione per le Forze Armate — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,55 BARI I: Conversazione - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - «Il teatro a Genova», di E. Bassano - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: «Dieci minuti per gli sportivi» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario - «Arte e cultura nelle Marche») (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario e Listino Borsa) (12,40-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi) — 12,55 Calendario Anlonetto — **13 Segnale orario** - Giornale radio

21,15 - RETE AZZURRA

IL CLASSICO DEL MESE

IL MISANTROPO

DI

MOLIÈRE

RETE ROSSA

13,11 Carillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno (Kélémat)

13,26 ORCHESTRA DI CANZONI E RITMI diretta da Nello Segurini

Canzoni: Laura Barbieri, Gioconda Fedeli e Paolo Sardisco
Devill-Warren: Nel paese del caffè;
Fiorelli-Stanislawski: Morire sul
la tua bocca; Dampa-Panzutti: Pupa
di seta; Filibello-Klemont: Portafor-
suna; Fortini-Morini: Biscio; Mar-
telli-Petralla: Tu partirai; Giacob-
bi-Kramer: Che melè; Soprani-Mar-
letta: Vieni, cercheremo insieme;
Larici-Freed: Ça va, ça va.

14 - Fonte viva

Musica della nostra gente
365 GIORNI
a cura di Giorgio Nataletti

14,30 MELODIE E ROMANZE
DI UN TEMPO

Orchestra
diretta da Giuseppe Anèpeta
Cesareo-Tosti: Serenata; Tosti: Idea-
le; Sani-Brahms: Serenata inuttile;
Culotta: Festa a Santa Lucia e Scu-
gnizzi, dal «Quartetti napoletani»;
Rucco-De Leva: Campana d'amore;
Negri-Tirindelli: Portami via; Per-
pelli-Rossini: La danza; Lindner: Cor-
nevale.

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani
del Mediterraneo. BOLOGNA I: Rassegna cin-
ematografica di Giuliano Lemai. CATANIA I -
PALERMO - ROMA I: Notiziario.
GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO:
Notiziario economico - Movimento del porto -
15,50-15,55 Chiamata marittimi.

15,55 Detattura delle previsioni del
tempo per la navigazione da pesca
e da cabotaggio

17 - POMERIGGIO MUSICALE
a cura di Domenico De Paoli

18 - Complessi caratteristici
Cipriano: Verso sera; Filiberto-De
Dios: Caminito; Veldia: Rosa munda-
da; Domitri: Cara; Steele: Cupid
pulsed a fast one; Work: L'orologio
del nonno; Fischer-Bryan: Peg a
mio cuore

18,26 Musica brillante

Lecucina: Sliboney: De Michel: Festa
di sole; White: Run a way rocking
home; Ignotti: Orecchini d'oro;
Strass: Miltoni: Montevani: Dance
of the eighth veil; Knuemann: Melo-
die popolari; Fededegni: Strimpelata
spagnola; Fletcher: Bei masqué.

15,50 Romanzo sceneggiato

LA PRIMA MOGLIE

di Daphne du Maurier

Adattamento radiofonico di Gabriella Modigliani

Seconda puntata
Compagnia di Prosa di Roma
della Radio Italiana

Regia di Franco Rossi

19,35 Attualità sportive

19,40 RASSEGNA DEL JAZZ

a cura di Piero Morgan e Leone Piccioni
1. Sequenza dell'estate

20,10 Melodie di tre secoli

Canta Lya Origoni
CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario.

20,25 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Euton

21,03 LA DONNA PERDUTA

Operette di GIUSEPPE PIETRI

Giacomina Ornella D'Arrigo
Alberto Aldo Bertocci
Doretta Nadia Franceschi
Galileo Riccardo Massucci
Acquaviva Piero Nucchi
Isolina Liana Pellino
Battista Alessandro Solei
Marietta Lella Francino
Giacomo Gianni Zazzera

Direttore Cesare Gallino
Orchestra lirica di Torino
della Radio Italiana

Regia di Riccardo Massucci

Selezione

21,50 POSTA AEREA

22,05 Musica romantica

Mendelssohn: Dal Sogno di una notte
di mezza estate: a) Ouverture, b)
Notturno.22,25 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza

23,10 Giornale radio

23,20 Musica da ballo

Noble-Freed: Canto di guerra ha-
vaiano; Manlio-Concina: Rosso di se-
ra; Nino-Russo: Moris; Giacomazzi:
California; Raimondo: Canzone d'au-
tunno; Gorney-Pinchi: A Castenango;
Filiberto-De Dios: Caminito; Testa-
ni-Kramer: Tutti matti; Anodo: Val-
zer di mezzanotte; Merzoni-Abel: So-
gnando di te; Confrey: Inchiampando;
D'Anzi-Marchesi: Ninna nanna d'a-
more; Ballo-Nisa: Vazer della non-
na; Rodgers: Danzando sulle punte.

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 Carillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno (Kélémat)

13,26 ORCHESTRA

diretta da Rudolph Nilius

Suppl: Poeta e contadino, ouverture;
Offenbach: Intermezzo; G. Strauss:
Schlier waltzer; Smetana: Danza dei
commedianti.

13,54

Cronache cinematografiche
a cura di Giuseppe Bevilacqua

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico

14,14 Listino Borsa di Milano e me-
die dei Cambi - Borsa cotoni di
New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali

BOLZANO Notiziario - «Cinema allo spe-
chio», conversazione di E. Marsili - FIREN-
ZE I: Notiziario - Listino borsa - La voce della
Toscana - GENOVA II - TORINO I: Notiziario -
Listino Borsa di Genova e Torino - MI-
LANO I: Notiziario - Notizie sportive - Atua-
lità scientifiche - NAPOLI I: Cronaca di Na-
poli e del Mezzogiorno - Cronache d'arte -
UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario -
Musica leggera - UDINE - VENEZIA I: 14,45-
15,05 Notiziario per gli Italiani della Venezia
Giulia.

15,55 Detattura delle previsioni del
tempo per la navigazione da pesca
e da cabotaggio

17 - IL CORSARO AZZURRO

Radioromanzo per ragazzi

di Nizza e Morbelli

Musiche di Egidio Storeci

Ottavo episodio

Gli ammutinati

Regia di Riccardo Massucci

17,30

La vita musicale in America

18 - Orientamenti

di musica contemporanea

a cura di R. Lupi e G. Mancini

I. Elementi - Origini

Dai trovadorici al secolo XII

18,30

La vedetta della settimana

JEAN «TOOTS» THIELEMANS

e il suo complesso

Registrazione

18,50 Attualità

19 -

INCONTRI MUSICALI

Profili di compositori d'oggi tempo

JOHANN W. STAMITZ

BOLZANO: 19-19,50 Programma in lingua te-
desca - Quintetto ritmico Lanzetti - Nollizari -
«Per la donna», conversazione di H. Prass.

19,25 Effemeridi radiofoniche

(Smac)

19,35 Il contemporaneo

rubrica radiofonica culturale

19,55 L'oroscopo di domani

(Chlorodont)

20 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Euton

20,33 Alberto Sordi

con l'orchestra di ritmi moderni

diretta da Francesco Ferrari

(Palmolive)

21,15 Il classico del mese

IL MISANTROPO

Cinque atti di

MOLIÈRE

Traduzione di Enzo Ferrieri

Compagnia di Prosa di Milano

della Radio Italiana

Alecste Tino Carraro

Filinto Guido De Monticelli

Oronte Elio Iotta

Celimene Enrica Corti

Ellante Itala Martini

Arsinoe Renata Sologno

Acaste Nando Gazzo

Cittandro Giampaolo Rossi

Busco Carlo Delfini

Dubois Gianni Bortolotto

Regia di Enzo Ferrieri

23,10 Giornale radio

23,20

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

SERIE MUSICALE

Gioacchino Rossini

a cura di Luigi Rognoni

6.

Il grande silenzio

Les soirées musicales (1835) per canto

e pianoforte (scelta); Les riens

(1850-1860) per pianoforte (scelta);

Musique anodine (1857) per canto e

pianoforte

24 Segnale orario

Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio. 7,30 Musica del mattino. 8,15-8,30 Segnale orario. Giornale radio. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segurini (Rete Rossa). 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi dalla BBC.

17,30 Tè danzante. 18,10 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19,30 Canzoni e melodie. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Orchestra di ritmi moderni (Rete Azzurra). 21,03 «La donna perduta», operetta di G. Pietri, selezione (Rete Rossa). 21,50 Conversazione. 22,04 Musica romantica. 22,25 Orchestra Cetra. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,20-24 Musica da ballo (Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Canzoni. 8,20 Fede e avvenire. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11,30 La radio per le Forze Armate. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon. 13,21 La canzone del giorno. 13,26 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segurini (Rete Rossa). 14 Fonte viva. Musiche della nostra gente, a cura di G. Nataletti. 14,30 Melodie e romanze d'un tempo (Rete Rossa). 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra diretta da Rudolph Nilus. 19,10 «Cine tempestose», di Emily Brontë. Adattamento radiofonico di Nicola Manzari. Regia di Umberto Benedetto. 19,50 Attualità sportive. 19,55 Canzoni di successo. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Musica da camera. 21,30 Orchestra Melachino. 22 Ritmi moderni. 22,10 «Il malato immaginario», commedia lirica in un atto dalla commedia di Molière. Musica di Jacopo Napoli. Direttore Alfredo Simonetto. Istruttore del coro Bruno Erminero. Orchestra lirica e coro di Torino della Radio Italiana. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,22-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 «Sera di tempeste», di Julien. 20,15 Dischi. 20,30 Rassegna artistico-letteraria. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Panorama di varietà. 22,30 Dischi. 23,30 Musiche notturne. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA VIENNA

19 Cronaca scientifica. 19,10 Conferenza. 20,15 Ora russa. 21,25 Ora del Burgeland. 21,55 Rivista filippica. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria. 23,40-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,45 Sinfonia. 19,45 Notiziario. 20 «La bella avventura», tre atti di De Cavallier e De Fiers. 22 Notiziario. 22,15 «La forza del destino», di G. Verdi, selezione. 22,25 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Complesso Brevery. 19,30 Notiziario. 20 Musica leggera. 20,30 Tredici pariglia. 20,50 Concerto diretto da Jean Martinon. Solisti: Violonista Henri Bronscka e soprano Marguerite Piteau. 22,30 Colloquio con André Glide. 22,45 L'arte e la vita. 23,10 Musica da camera. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Cocktail musicale. 19,30 Al chiar di luna. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra Ventura. 20,50 «Anna Karenina», adattamento radiofonico del romanzo di L. Tolstoj. 22,10 Nuovi dischi. 23 Musiche notturne. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19,09 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Orchestra. Harry Leader. 20 Capriccio. 20,30 La serata della signora. 20,37 Edith Piaf e Georges Guétary. 21 Rivista di Max Rognier. 21,30 Il trillo del diavolo di Tartinì, interpretato da Miguel Candela. 21,50 Canzonette. 22 Radio Réveil. 22,15 Canzoni. 22,30 Jazz autentico. 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

9 Dal nostro diario tedesco occidentale. E. Edl. 19,45 Notizie. 20 «La via di Damasco», radiodramma tratto dalla trilogia drammatica di Strindberg, di Max Gundermann, con musiche di Siegfried Franz, regia di Ulrich Erfurth. 21,25 Max Reger: Trio d'archi in re minore, op. 141 b. 21,45 Notizie. 22,05 Lettura. 22,15 Musica da ballo. 23 «Selenia perloiosa», di Bastian Müller. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica da ballo. 21 Programmi vari: La vecchia Heideberg. 22 Notizie. 23,20 Problemi del tempo. 22,30 Concerto sinfonico diretto da Hans Rostand. 23,25 Sinfonia in do diesis minore op. 36. 23,10 Conversazione. 23,25 Musica da camera. Bach: Capriccio sulla partenza dell'amato fratello; Giordano: Concerto per cembalo e archi. 24,0,15 Ulltime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Assia. 20 Notizie. 20,30 Potpourri di danze. 20,45 Programma vario: Dalla vite al bicchiere. 21,45 Dolf Stenderger al microfono. 22 Notizie. 22,15 Tristan e Isolde, opera di Riccardo Wagner, terzo atto, diretto da Kurt Schröder. 23,40 «Cronaca letteraria». 24,0,15 Ulltime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commenti. 20 Notizie. 20 Rassegna cinematografica con musica da film. 20,30 L'Alto Commissariato americano per la Germania. 20,45 Musiche richieste. 22 Notizie. 22,10 Conversazione letteraria: I romanzi americani. 22,25 Orchestra d'archi diretta da Franz Döber. 23 Conversazione. 24 Ulltime notizie. 0,05-1 Musica greca. Karjaki: Sonate per violino; Kalmiris: Canzoni e duetti.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,40 Orchestra di varietà diretta da Rae Jenkins. 20 Orchestra della rivista diretta da Frank Cantell. 20,30 Concerto del soprano Elizabeth Schwarzkopf e del quartetto pianistico Robert Masters. 21 Botte e risposta. 22 Notiziario. 22,15 I problemi atomici. 23 Rivista. 23,30 Rassegna scientifica. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-24,3 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Orchestra Kurral diretta da Louis Voss. 19,45 Webb. «Dick Barton, agente speciale». 20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Musiche richieste. 21,30 La presa di Quebec. 22 Rassegna di un incontro di boxe. 23 Notiziario. 23,20 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 0,15 Jack Byfield e i suoi suonatori. Con Frederic Curzon all'organo. 0,56-1 Notiziario.

Alba de Céspedes



Che cosa ne sanno, in fondo, gli uomini, delle donne?

Le amano, le detestano, le temono, le abbandonano, ma non ne sanno niente. Hanno con loro figli, case, interessi, ma non ne sanno niente. Anche se amano e sono amate, le

donne si sentono sole. Qualche volta il tracollo delle illusioni le trascina al delitto: sono capaci di uccidere un uomo per vendicarsi, in lui, di tutti gli uomini. Alessandra, la protagonista del nuovo romanzo di Alba de Céspedes, DALLA PARTE DI LEI, edito nella «Medusa» italiana di Mondadori, è una di queste donne: essa ha ucciso il migliore dei mariti, l'uomo che pure amava. Come può giustificarsi? Il tribunale degli uomini la condanna; ma l'autrice narra la storia di Alessandra veduta appunto «dalla parte di lei» e - in lei e con lei - rappresenta il dramma che cova più o meno bruciante in quasi tutte le donne. Alba de Céspedes torna alla ribalta con questo romanzo dopo il trionfo di NESSUNO TORNA INDIETRO, che ha avuto, oltre a 36 edizioni italiane, ben 22 traduzioni in tutto il mondo. Ma ancora più grande sarà il successo di

Dalla parte di lei

30 Novembre

Italia - Inghilterra

è il grande avvenimento sportivo che potrete goderVi unitamente ad un comodo e divertente soggiorno a

PARIGI E LONDRA

Chiedete programma e modalità alla «C.I.M.M.I.» che concede a tutti la possibilità di effettuare il viaggio con pagamento **RATEALL in 10 MENSILITÀ**

Passaporto collettivo. Chiusura iscrizione il: **15 NOVEMBRE**

ROMA

Via Boncompagni 16

FIRENZE

P.za S. Giovanni 5r

MILANO

Via Cantù 2

Ritorna Alberto Sordi

Oggi potrete ascoltare alle ore 20,33 sulla Rete Azzurra

ALBERTO SORDI con l'Orchestra Ferrari per conto della

PALMOLIVE

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,40 Musica orchestrale. 2,30 Varietà. 3,30 Concerto del baritone John Hauxwell. 4,15 Musica per archi. 5,30 Orchestra Leon. 6,45 Musiche richieste. 7,30 Musiche di Chopin. 8,15 Ricordi musicali. 9,30 Mostri scelti. 10,15 Concerto diretto da Charles Groves. Solisti: Baritone George Pinay. 11,15 Orchestra leggera. 12,30 Quartetto Krein. 14,15 Concerto diretto da Warwick Braithwaite (vedi mercoledì ore 4,15). 15,15 Banda militare. 16,15 Musica da camera. 17,15 Nuovi dischi. 18,30 Rivista. 21,15 Concerto diretto da Stanford Robinson. 22 Musiche richieste. 23-24 Musiche antiche e moderne (vedi lunedì ore 20).

SVIZZERA

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 La Radiosa e i suoi cantanti. 13,40-14 Melodie e romanze. 17,30 Aria, interpretate dal soprano Eva Catta. 18 Musica per voi. 19 Di-

schì vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni di tutti i paesi. 20,10 «Rabbribride per favore», rivista brillante di Marcello Marchesi. 20,50 Concerto diretto da Otmar Nussli. Wagner: Tristan e Isolde, prologo; Musorgsky-Grieg: Quadri di una esposizione; Casella: Paganini. 21,15 «Divergenti» op. 65, su temi di Paganini. 22 Melodie e ritmi moderni. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Pubblico e Radio.

SOTTEN

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,40 La catena della felicità. 20 «Bob Amis», di Guy de Maupassant. Adattamento di Benjamin Moneux (primo episodio). 20,30 Varietà in viaggio. 21,30 Concerto diretto da Otto Osterwalder. Solisti: soprano Marguerite Roussé. - Bonatti: Conceretto, tango; Hensdel: a) «Alma mia», b) «Mi t'amo», c) «Tutta raccolta»; Messer: Sonata n. 12, in do maggiore, K. 278; Haydn: Due arie: a) Pastorale, b) Cello che fuma; Schuber: Sinfonia n. 6 in do maggiore. 23,30 Notiziario. 23,35-23,45 Musica da film.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno (7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per la donna: «La fiera delle vanità», a cura di Vanessa — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11,30 **La Radio per le Scuole Medie Inferiori:** a) *La scuola nel tempo*, racconto sceneggiato di Alberto Casella; b) «Centofinestre», radiogiornale per i ragazzi — 12 **Trio Alegria** — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 **Ritmi e canzoni** (12,25-12,35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - LA SPEZIA - TORINO I: «Questi giovani» - CATANIA I e PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte - NAPOLI I: «Problemi napoletani e del Mezzogiorno») (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - «Sponda d'orica») (12,35-12,45 TORINO I: «Perché Torino è Torino») (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario e listino borsa) (12,49-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio**

RETE ROSSA

13,11 Carillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno (Kelmata)

13,26 **ORCHESTRA MELODICA** diretta da Francesco Donadio

13,55 Solisti celebri Wilhelm Backhaus Yehudi Menuhin

Beethoven: Sonata n. 26 in mi bemolle maggiore (GII addii, op. 91: a) Adagio-Allegro; b) Andante espressivo; c) Vivacissimo (pianista Backhaus); Schumann: Romanza in la maggiore, op. 94, n. 2; Paganini: La campanella (violista Menuhin).

14,20 **ORCHESTRA DI RITMI E CANZONI** diretta da Nello Segarini

Centano: Laura Barbieri, Sergio D'Alba, Pino De Fazio e P. Sardisco Martelli-Lafarge: Cherie; Fecchi-Nati Piccoli: Povero Pedro; Pignati: Chitarra mia; Escobar: Mathabidi; Da Rovere-Frazzini: Ultimo sogno; Galdieri-Abel: Mon amour; Testoni: Trama; Desiderio: Mari-Di Lazzaro: Ho sete di baci; Danpa-Panzutti: Vete al vento; Colombi-Rossi: Cosa ti sipario.

14,53 Cinema Cronache a cura di Alberto Moravia

15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali BARI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mezzogiorno - BULGOGNA I: Conerazione - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - 15,50-16,55 Chiamata marittima.

16,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — Musica brillante Ewing: Ad uno spozializio triandese; Mantovani: A tempo di valzer; Cuomo: Tamburino zingaro; Swift: Frieda; German: Early one morning; Williams: Canzoni del mare; Herbert: Burtia

17,30 Fantasia folkloristica e cura di Giorgio Netaletti

18 — Musica da ballo Principe: Harlem - 48 - bis; Gioia: Luppers: Soltanto un bacio; Feall: Il nonno moderno; Locat-Mariotti: Matin d'amour; Pinchi-Locati: Le donne belle dicono... si; Bertini-Redi: La tua musica; Silar: Gotta be this or that; De Santis-Kramer: L'appe tito vien bacendo; Paticcini: Ma nuella; Inter-Pattacini: Primavera viennese.

18,30 IL CONVEGNO DEI RAGAZZI «I ragazzi parlano dei loro problemi»

19 — I grandi viaggi IL VOLLO DI ULISSE

19,30 Università internazionale Guglielmo Marconi. Paul Henry Lang: Il madrigale italiano

19,45 Musica sinfonica Ciaikowsky: Romeo e Giulietta, ouverture; Pizzetti: Fedra, preludio; Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore, op. 25; a) Allegro, b) Larghetto - Gavotta; c) Finale - Molto vivace.

20,19-20,25 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario.

20,25 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

21,03 NOTIZIE ALLA RINFUSA Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radio Italiana Orchestra diretta da Francesco Ferrari Regia di Riccardo Mantoni

21,45 Documentari giornalistici Ventinque minuti in Austria a cura di Attilio Spiller e Aldo Salvo

22,10 **ORCHESTRA DIRETTA DA RUDOLPH NILIUS** Strauss: Ouverture da Lo zingaro barone; Delibes: Suite dal balletto Coppelia; Zador: Taranella.

22,50 La vedetta della settimana JEAN «TOOTS» THIELEMANS e il suo complesso Registrazione

23,10 Giornale radio

23,20 Musica da ballo La Rocca: Ostreich walk; Testore-Dammino: Voi, ricicli d'oro; Rastelli-Panzeri: Si farà quel monumento; Armstrong: Perdido street blues; Vitone: O brasiliera bella; Fenili: Chiesetta solitaria; Kerr-Harbach: Ieri; Locatelli-Ischem: Non è più di moda; Gambarini: Canto d'amore; Pinchi-Concina: Ho baciato la Maria; Scotti: Anna Laura; Testoni-Rossi: Balla con me; Maccari-Sordi: Come cantava Roma; Vital-Coquartier: Samba.

24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 Carillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno (Kelmata)

13,26 INCONTRI MUSICALI Profili di compositori d'ogni tempo ANDRE' MODESTE GRETRY e FRANÇOIS ADRIEN BOIELDIEU

13,50 Novità di Teatro a cura di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio Bollettino meteorologico

14,14 L'lingo Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotoni di New York.

14,21-14,45 Trasmissioni locali. BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I - Notiziario - Listino borsa - Rassegna dello sport - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Edil. d'it. - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - Rassegna del cinema, di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova - UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

16,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

17 — Lezione di lingua francese a cura di G. Varal

17,15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17,45 Chitarrista Mario Gangi

18 — LE PREZIOSE RIDICOLE Commedia lirica in un atto di Arturo Rossato dalla commedia di Molière Musica di FELICE LATUADA

Madelon Maria Minazzi Cathos Miti Truccato Pace Il marchese Mascariile A. Spruzzato Il visconte Jodelet W. Monachesi Gorgibus F. C. Calabrese Marotte Enrica Franchi La Grange Tommaso Solei Crocysy Alberto Albertini

Orchestra Lirica e Coro di Torino della Radio Italiana Direttore Tito Petralia Istruttore del coro: Bruno Erminero Registrazione

BOLZANO: 18-19,50 Programmi in lingua tedesca - Musica operistica - Canzoni di successo

21,30 - RETE AZZURRA

MUSICHE DI

CIAIKOWSKY - BIANCHI - DVORAK

DIRETTE DA

CARLO MARIA GIULINI

- Musiche da film e riviste - Notiziari - Rassegna sportiva internazionale a cura di Vittorio Rinaldi.

19,25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19,35 «La voce dei lavoratori»

19,55 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

20,33 MOTIVI DI SUCCESSO Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza

Centano: Teddy Reno, Julia de Palma e il Quartetto Stars (Arrigoni-Trieste)

21 — Impresa Italia

21,30 CONCERTO SINFONICO diretto da CARLO MARIA GIULINI con la partecipazione del violinista Angelo Stefanato

Ciaikowsky: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17: a) Andante sostenuto, b) Andantino marziale c) Scherzo, d) Finale; Bianchi: Concerto per violino e orchestra: a) Improvviso, b) Aria, c) Finale; Dvorak: Serenata in do maggiore op. 22.

Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo: «I giorni della creazione» - Giuseppe Tallarico: «La danza delle api»

23,10 Giornale radio

23,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOZZO SERIE LETTERARIA 6. Federico Hölderlin POESIE

Testimonianze biografiche e ultimi colloqui prima della pazzia e cura di Giorgio Vigolo Regia di Enzo Ferrieri

24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonomie

TRIESTE

7,15 Giornale radio, 7,30 Musica del mattino. 8-8,15-8,30 Segnale orario. Giornale radio. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Musiche dell'America latina. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra melodica. 13,55 Telex e pacina. 14,15 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi dalla BBC.

17,30 Appuntamento musicale. 18,15 Canzoni. 18,30 La voce dell'America. 19 Musiche pianistiche. 19,30 Università per radio. 19,40 Motivi allegri. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Motivi di successo. Orchestra Barzizza. 21 Impresa Italia. 21,30 Concerto sinfonico diretto da C. M. Giullini (Rete Azzurra). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Rassegna sportiva. 23,30 24 Musica da ballo (Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica leggera. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 12 Trio Alegiani. 12,20 I progr. del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 12,50 Musiche campestri. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,21 La canzone del giorno. 13,26 Orchestra Melodica diretta da Francesco Donadio. 13,55 Solisti celebri (Rete Rossa). 14,20 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segurini (Rete Rossa). 14,53 Attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento notti dell'Isola. 18,35 Musica operistica. 19,15 Ballabili e canzoni. 20 Selezione di operette. Orchestra diretta da Rudolph Nilius. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 «L'uomo dal mille volti», tre atti di Mario Tiziani, a cura di Lino Girau. Dopo la commedia eventuale musica leggera. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno.

Indigestione?

C'è qualcosa di nuovo per voi?



Probabilmente l'indigestione è provocata da un eccesso di acidi nel vostro apparato digerente. Spesso ciò produce attacchi di bruciori ed altri disturbi di stomaco. Vi occorre un rimedio sicuro, come la **MAGNESIA BISURATA**, perché essa ha un effetto neutralizzante e facilita le normali funzioni della digestione. Io raccomando la **Magnesia Bisurata** a tutti coloro che soffrono di questi disturbi di stomaco. Provatela oggi stesso. Vedrete che essa in pochi minuti vi farà star meglio.

In polvere ed in compresse in tutte le farmacie
Digestione assicurata con MAGNESIA BISURATA

Autocritazione A.C.I.S. n. 8, n. 1196/1197 del 21-5-1958

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Dischi vari. 21 Notiziario. 21,30 Cantanti celebri. 21,45 André Saroux: «Ilak e il libro delle bugie». 22,20 Programma riprodotta. 23,05 Musiche notturne. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Echi. 20,15 Radioretta. 22 Fuori programma. 22,20 Notizie. 22,40 Mosca per l'Austria. 22,45-23,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,10 Christian Dupriez: Serenata n. 12 in do minore. 19,45 Notiziario. 20 Banda degli Invidiati e dei Mutillati di guerra diretta dal capitano Wangermée. 21 Orchestra Radio diretta da Georges Bédème. 21,30 L'aria Normand. «Quella che si cantava nel 1918». 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera. Beethoven: Quartetto in do. 22,45 Selezione di valzer da «Il cavaliere della rosa» di Strauss. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Concerto. 19,30 Notiziario. 20 La memoria dei giovani direttori d'orchestra. Concerto diretto da Gaston Desplais. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 La mela di Partici, opera in cinque atti di D. E. Aubert. 21 Panorama musicale. 21,15 «Le boniment fantastique», di Paul Eluard. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Cocktail musicale. 19,30 Musica delle quattro stagioni. 20 Notiziario. 20,30 Jazz. 21,15 Canzoni. 21,45 Complesse Comi. 22 «Gli Universi privati», di Jean-Louis Sarré. 22,30 Isola mia. 23 Musiche notturne. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19,09 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,45 Orchestra Bernard Rida. 20 Nelle reti dell'Isola. 20,15 Bouquet Doré. «Simone» Roger Roger e il tris Laurent. 20,30 La serata della signora. 20,45 Alla ribalta. 21,45 Gilette Giner. 22 Canzoni. 22,15 Classici della musica americana. 22,45 Musica da ballo. 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Echi. 19,46 Notizie - Commenti. 20 «Dadue», opera burlesca in atto, di Richard Strauss, diretta da Arthur Gribner. 22 Notizie - Commenti. 22,20 Lettura. 22,30 Gerardo e la sua utopica. 23 Conversazione letteraria. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica da camera. Chausson: Concerto per violino e piano con quartetto d'archi in re maggiore, op. 21. 20,45 «Frattello di tutti», radiodone intorno a Christian Morgenstern, di Hermann Gamp. 21,30 Musica popolare e cori. 22 Notizie - Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 «Un po' di nobilia», rivista di novembre. 23,15 «Alfai e Henau», preludio al Carnevale del 1950. 24-0,15 Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie - Commenti. 20 Musica varia. 20,50 Commenti di Mr. Boerner. 21 «Una donna indisciplinata», commedia di Oscar Wilde - Ragia di Theodor Steiner. 22 Notizie. 22,15 «Un anticipo sul paradiso», varietà. 23,15 Swing Cocktail. 24-0,15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Servizio religioso della Comunità Israelitica. 19,45 Notizie. 20 Commenti di Alfred Boerner. 20,05 «Salvati dal male», tre atti dal ciclo drammatico «I sette peccati mortali», di Franz Krasswiler, testi di Albert Bierbaum. 21,20 Belli voci. 21,40 Notizie teatrali. 22 Notizie. 22,10 Musica sinfonica - Piltner: a) Sinfonia in sol maggiore, b) Due pezzi orchestrali dal dramma musicale «La rosa del giardino dell'Amore»; Strauss: Barlesca per pianoforte e orchestra. b) Don Giovanni. 23,15 Conversazione letteraria. 23,30 Musica in sordina. 24 Ultimo notiziario. 0,05-1 Meranotte a Monaco: Jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Concerto scelto diretto da Danny Levin. 20 Danze popolari inglesi. 21 Orchestra leggera della BBC. 22 Notiziario.

le nuove Brillantone

COLGATE

liquida

(la fluidità adatta anche per spruzzatori)

e cristallizzata
(ad alta viscosità)



Le BRILLANTINE COLGATE, delicatamente profumate con un "bouquet" d'eccezione, ravvivano i vostri capelli con riflessi luminosi e li rendono morbidi e docili alla pettinatura. I capelli resteranno composti per tutta la giornata.

liquida . L. 145
solida . L. 135



472

ASTROLABIO

Chiedete al vostro libraio:

P. FEDERN - M. MENG

ENCICLOPEDIA PSICOANALITICA POPOLARE

Volume di pagg. 600, rilegatura in mezza tela con sovraccoperta a colori L. 2.800

Il nostro sforzo è stato quello di insegnare le basi psicoanalitiche, ma anche di presentare i risultati delle ricerche in una forma scientifica, e con perfetta chiarezza.

Molti capitoli indurranno il lettore a modificare i suoi giudizi sugli individui, i suoi rapporti con i terzi ed i suoi motivi.

Ciò che meglio comprende meglio potrà guidare.

P. Federn - M. Meng

CASA EDITRICE ASTROLABIO - VIA PIEMONTE 63 - ROMA

22,30 Discussione aerea fra i due sessi. 23 Concerto della violinista Gioconda de Vito e del pianista Ernest Luch. 23,45 Rosemont parlamentare. 24-24,3 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Roland Peschey e la sua Mayfair Orchestra. 19,45 Wido: «Diek Barton, agente speciale». 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21 Canza Grace Fields. 21,30 Al di là del muro del giardino. 22 Guida alla musica per uomo comune: il Concerto «Mozart». Concerto in K 488 per pianoforte e orchestra; Mendelschum: Concerto in mi minore per violino e orchestra. 23 Notiziario. 23,20 Musica al sole. 0,15 Concerto del baritone Edmond Heidegk. 0,56-1 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Orchestra Palm Court. 2,30 Musica da camera. 3,30 Organo da teatro. 4,15 Concerto diretto da Charles Groves. 5,30 Orchestra King. 6,45 Musiche richieste. 7,30 Musica da ballo. 8,15 Musica varia. 9,25 Musica orchestrale. 9,45 Chabert londinese. 10 Concerto diretto da sir Thomas Beecham. 11,15 Musiche richieste. 13,15 Facciamo un po' di musica. 14,15 Susan Jack Collins. 14,45 Banda di cornamuse. 15,15 Concerto diretto da Ian Whyte. 16,15 Club del jazz. 17,15 Orchestra leggera. 18,30 Café Collette. 19,30 Orchestra Palm

Court. 21,15 Serate all'Opera. 22 Pianista Charlie Kump. 23 Nuovi dischi. 23,45-24 Musicali.

SVIZZERA

MONT CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Cedric Dumont. 13,10 Solisti e strumentisti al microfono. 13,45 Dischi vari. 14,15 Il centenario delle poste svizzere. 17,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 18 Musica per voi. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Pagine operistiche. 20,10 «Adriana Lecconer», radiodini di Francia Bergh. 21,10 Concerto diretto da Edwin Lieber. 21,40 La tomba di Tolstoj. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica per archi. 22,30-23,30 Jazz.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Pranzo al lume di candela. 20 Le dieci tappe della vita tormentata di Federico Chopin. 20,30 Musiche di Chopin. 20,45 «Omaggio a Chopin» 21,30 Tribuna libera di Radio Ginevra. 21,50 Sinfonia da requiem di Benjamin Britten, diretta da Ernest Ansermet. 22,30 Notiziario. 22,35 Lavori delle Istituzioni Internazionali. 22,50-23 Dischi.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,30 Musiche del buongiorno — 7,50-9 **CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario** — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,40 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Rovatti e «Cronache» — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori:** a) *Viaggi in casa*, di Riccardo Morbelli; b) *Parliamone un momento insieme*; c) *L'angolo della melodia* — 12 Assoli di Beethoven (12 **BOLOGNA:** Trasmissione in lingua ladina — 12,15-12,55 Programma in lingua tedesca) — 12,20 «Ascoltate questa sera» — 12,25 **Ritmi e canzoni** (12,25-12,35 **BARI I:** «Uomini e fatti di Puglia» — **CATANIA I - PALERMO: Notiziario** — **FIRENZE I:** «Panorama», giornale di attualità — **GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO:** Parliamo di Genova e della Liguria — **MILANO I:** «Oggi and...» (12,25-12,40 **TORINO I:** «Facciamo il punto su...» — **Listino Borsa di Torino - ANCONA:** Notiziario marchigiano — **Orizzonte sportivo** (12,35-12,40 **UDINE - VENEZIA I - VERONA:** Cronache del cinema) (12,40-12,55 **BOLOGNA I:** Notiziario e **Listino Borsa**) — 12,55 **ANCONA - BARI I - CATANIA I - CANTANARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO:** Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio**

21,10 - RETE AZZURRA

LA DONNA PERDUTA

OPERETTA

DI GIUSEPPE PIETRI

SELEZIONE

RETE ROSSA

13,11 Carillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno (Kelmata)

 13,26 **ORCHESTRA MODERNA**
diretta da Ernesto Nicelli

14 - Complesso Gino Conte

 Cante Pino Cuomo
Porter: *Night and day*; Fezzi-Natti: *Annie*; Ardo-Warren: *Myang Myang*; Lariel-Testoni: *Concepcion*; Pupi nella pappia; Roncan-Conte: *Felice con te*; Parker: *Come è alta la luna*; Lariel-Welli: *Speak*; Quattrini-Blanco: *Dai dai, dai*; Posman-Vinci: *Piccoli segreti*.

14,25 Curioso in discoteca

 14,50 Chi è di scena?
Cronache di Silvio D'Amico

 15 **Segnale orario**
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

 15,35 Trasmissioni locali
CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - **BOLOGNA I:** Considerazioni sportive di Renato Butti.

BARI I: Notiziario per il Mediterraneo.
GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Listino borsa di Genova - Movimento del porto.

15,45 Dettatura delle previsioni del tempo

15,50-16,30 Canzoni vecchie e nuove

RETE ROSSA

16,30 Musica di Cole Porter

 17 — **Organo da teatro**
Cleaver: *Danza tradizionale inglese*; chi: *Monhatten serenade*; MacDowell: a) *Ad una rosa selvaggia*, b) *Autunno*; North: *Coliseum*.

 17,15 **ORCHESTRA CETRA**
diretta da Pippo Barzizza

 17,50 **Dal Teatro San Carlo in Napoli**
Seconda parte della
PASSIONE
SECONDO SAN MATTEO
di G. S. BACH

Solisti: Gabriella Gatti, Luisa Ribac, chi, Petre Munteanu, Marcello Cortis, Sesto Bruscanini

 Direttore Vittorio Gui
Coro Polifonico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
diretto da Bonaventura Somma
Orchestra del Teatro San Carlo
Registrazione

 19,10 **ORCHESTRA MELODICA**
diretta da Francesco Donadio

 19,40 Economia italiana d'oggi
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - LA SPEZIA - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra Dick Jurgens

19,50 Estrezioni del Lotto

 19,55 **Programma scambio**
tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana

 QUANDO SPARE LA LUNA
A MARECHIARO

 Orchestra diretta da
Giuseppe Anselmi

 Russo-Di Capua: *L'ardente canzonina mia*; Capaldi-Fassone: *A tazza 'e caffè*; Pisano-Ciotti: *Na sera 'e magiò*; Buvio-D'Annibale: *O paese d'o sole*; Califano-Valente: *Tiempe belle 'e na vota*; Galdieri-Barberis: *Muna, stero 'e Santa Chiara*; Russo-Costa: *Scetate*; Chieleguerra-De Gregorio: *Napule bello*; De Curtis: *Torna a Surriento*.

 Programma organizzato
dalla Radio Italiana

 20,10-20,35: **CATANIA I - PALERMO:** Attualità - Notiziario.

 20,25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

 20,30 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

 21,03 **Ciclo della sonata romantica**
Violinista Riccardo Brengola

 Pianista
Giuliana Bordoni Brengola

 Beethoven: *Sonata in sol maggiore n. 8 op. 30*, per violino e pianoforte; a) *Allegro assai*, b) *Tempo di minuetto*, c) *Allegro vivace*; Schumann: *Sonata per pianoforte e violino in la minore op. 105*; a) *Con espressione dolorosa*, b) *Allegretto*, c) *Vivo*.
Registrazione

 21,50 *«Il federalismo europeo»*
Conversazione di Carlo Sforza

 22 — **ORCHESTRA**
diretta da Rudolph Nilius

 22,30 **LA PARTE BUIA DELLA LUNA**
Radiodramma di Paolo Levi
Regia di Antonio Giulio Mejano

 23,10 **Giornale radio**
Estrezioni del lotto

23,25 Musica da ballo

 24 **Segnale orario**
Ultime notizie

Stazioni seconde: 0,05 0,10 «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

0,05 Musica da ballo

0,55-1 «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 Carillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno (Kelmata)

 13,26 **ORCHESTRA**
DI RITMI MODERNI
diretta da Francesco Ferrari

 14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14,14 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotoni di New York

 14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - «Cartoline dell'Alto Adige», conversazioni di Tullio Armani - **GENOVA II - MILANO I - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA:** Notiziario - **FIRENZE I:** Notiziario e listino borsa.

NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - **UDINE - VENEZIA I:** 14,30-14,45 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

Altre stazioni: Canzoni e ritmi.

 14,35 **Punto contro punto**
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo

 14,45 **Panorama economico**
della settimana
a cura di Gerolamo Pedoja

 14,55 **Canti popolari**
Gambardella: *O marenariello*; D'Anzi: *La Madonna*; Ferrero: *La castagnada*; Capurro-Di Capua: *O sole mio*; Ignoto: *Stornelli romagnoli*; Lamberti-Mayr: *La biondina in gondola*; Ortel-Pigarelli: *La montagna*.

 15,15-15,45 **Musica operistica**
Mozart: a) *Il ratto dal serraglio*, «Oh chi gioia che piacer»; b) *Don Giovanni*, «Madamina il catalogo è questo»; Massenet: *Werther*, «Io non so se son desto»; Bizet: *Carmen*, «Andiamo, la mia sorte sappiamo»; Verdi: *Don Carlos*, «Per me giunto è il di supremo»; Puccini: *La bohème*, «Donde lieta usci»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Addio alla madre».

STAZIONI PRIME

15,45 Dettatura delle previsioni del tempo

15,50-16,30 Canzoni vecchie e nuove

RETE AZZURRA

 16,30 **Musica brillante**

 Semprini: *Sinfonietta per pianoforte e orchestra*; Holst: *Intermezzo*, *dalla suite in mi bemolle*; Adami: *Concerto di Varsavia*; Lecuora: *Malagueña*; Vibert: *Carnevale napoletano*.

17 — Teatro popolare

 K E A N
GENIO E SQUALTEZZA
di
ALESSANDRO DUMAS padre
con la partecipazione
di Tino Carraro

 Kean: *Il principe di Galles* - F. Sordano
Il conte di Koefeld: *Angelo Bizzarri*
Lord Mewill: *Angelo Zanobini*
Salomone: *Arnaldo Martelli*
Pistol: *Cino Mosca*
John: *Edcardo Maltese*
Ketty: *Anna Bologna*
Biana di Koefeld: *M. Mordaglia Mori*
Anne Dambay: *Anna Carandini*
Amy: *Nora Pancarazy*

 Compagnia di Prosa di Torino
Regia di Claudio Fino

16,45 Radiosport

 19 — **INCONTRI MUSICALI**
Profili di compositori d'ogni tempo
FRANÇOIS COUPERIN

BOLZANO: 19-19,50 Programma in lingua tedesca - Quarzo Schimmel-Tassi - Notiziario H. Hadley: «In Europa»

19,25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19,35 Estrazioni del Lotto

 19,40 Economia italiana d'oggi
BARI II - BOLOGNA II - CATANIA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo

19,55 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

 20 **Segnale orario**
Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

 20,33 **ORCHESTRA**
DI RITMI E CANZONI
diretta da Nello Segurini
Marsili: *Canzone del pizzaduro*; Fiorelli-Rucone: *Quando cantano gli angeli*; Memmi-Cambo: *Non si può dimenticare*; Devilli-Alley: *Mis cara città*; Pignini: *Samba sambata*; Valci: *Cocktail sentimentale*; Fusco: *Nasciuna m'ha lassato*; D'Anzi: *Desiderio di baci*; Raimor: *Piscinina*; Rivikorelli: *Angela*.

 21,10 Selezione dall'operetta
LA DONNA PERDUTA
di GIUSEPPE PIETRI

 Direttore Cesare Gallino
Orchestra Lirica di Torino
della Radio Italiana
Regia di Riccardo Mascucci

 22 — Eleuterio Covreglio:
La danza cinese

 22,10 Intermezzi e danze da opere
Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo; Massenet: *Manon*, gavotta; Puccini: *Madama Butterfly*, intermezzo; Catalani: *Loreley*, valzer dei fiori; Gounod: *Faust*, balletto.

 22,45 **Musica vocale popolare**
Corale Giuseppe Verdi
di Rocca S. Casciano
diretta da Simone Picchiali
Gerosa: *Fiocchi di neve*; Pratella: *La farsaglia*; Aru: *Preghiera degli zingari*; Montanari: *Bianca toro*; Aru: *Stornelli paesani*; Billi: *Serena nata fiorentina*.

23,10-1 Vedì Rete Rossa

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio. 7,30 Musica del mattino. 8,15-8,30 Segnale orario. Giornale radio. 11,30. Per ciascuno qualcosa. 12,10 Fantasia di canzoni. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14 Notizie sportive. 14,10 Orchestra di Paul Whiteman. 14,45-15 La parola allo «speciale».

16,30 Musiche di Cole Porter. 17 Organo da teatro (Rete Rossa). 17,15 Orch. Cetra. 17,50 Ouvertures sinfoniche. 18,30 La voce dell'America. 19 Galleria dei virtuosi. 19,30 Il libretto vi consiglia. 19,45 Mela, moderno. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Musiche da film. 21,03 Ciclo della sonata romantica. Violinista Riccardo Brengola (Rete Rossa). 21,50 Ribalta operistica. 22,30 Musica leggera. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,35-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del buongiorno. 7,50 Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Culto Avventista. 8,25 Canzoni. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 12 A sed di fisarmonica. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 12,50 Motivi da films. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon. 13,21 La canzone del giorno. 13,26 Orchestra Moderna diretta da Ernesto Nicelli. 14 Complesso Gino Conte (Rete Rossa). 14,25 Carosando in discoteca. 14,50 La settimana cinematografica, a cura di Vincenzo Robi. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Tascuino ra-

diofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento pari dell'Isola. 18,35 Pagine sinfoniche. 19,20 Canzoni. 19,50 Estrazioni del Lotto. 19,55 Radioscena dialettale, a cura di Luigi Nora. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Canti di Gallura e Logudoro. Tenore Francesco Elia. 21,20 Giostre di canzoni e ritmi moderni. 21,50 Cronache letterarie. 22 Ciclo della sonata romantica. Pianista Nino Rossi - Beethoven: «Sonata in la bemolle maggiore op. 26»; «Sonata (quasi una fantasia) in mi bemolle maggiore op. 27 n. 1». 22,40 Fantasia musicale. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Ritmi e canzoni. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Georges Nèveu: «Quelques souvenirs d'enfance». 22,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24,1 Musica da ballo.

AUSTRIA

19,35 La voce del tempo. 19,15 rassegna settimanale sulla politica estera. 20,15 Radiorchestra diretta da Max Schöcher. 22 Voci celebri: Paula Wessely. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria. 23,10 Notizie. 24 Notizie in brece. 0,05-1 Musica da ballo.

BELGIO

19 Concerto della pianista Huguette Chapuis e del violinista Gino Raymond. - Bartók: Gertler: Sonata; Brahms: Sonata in re minore, op. 108. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Edgardo Demare. 20,45 La Francia che canta. 21 Musica brillante. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Paul Jean: Sinfonia da camera; Henry Seguez: La cicala e la farfalla, piccolo balletto. 23,30 Musica jazz. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

19 Orchestra Bouleau. 19,30 Notiziario. 20 Orchestra Bernard. 20,40 Tribuna parigina. 21 La Rosa dell'Alhambra, di Alexandre Arnaud, con musiche di Jean Wiener. 22,45 Idee e uomini. 23,15 Musica da camera. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA NAZIONALE

19,15 Varietà. 19,45 «In che anno siamo?». 20 Notiziario. 20,20 La serata di Maitre romanzo poliziesco in otto episodi, adattamento di Serge Douay. 21,30 Musica da ballo. 22,30 Club del Baromètre. 23,25 Notiziario. 23,50-24 Orchestra Furberbach.

MONTECARLO

19,09 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Orchestra Robert Gadin. 19,47 Battaglia di canzoni. 20 Musica da ballo. 20,30 La serata della signora. 20,45 Gioielli radiofonici. 21 Mignon, opera comica in tre atti di Ambrose Thomas, diretta da Emile Archambaud. 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Eddi. 19,30 Sport. 20 «Parlanza per il canale», varietà. 21,45 Notizie. 22 31 settimana in settimana. 22,15 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Losenstein - Haydn: Sinfonia in sol maggiore n. 92 (Oxford). 22,45 «Domanda senza risposta», di Paul Schaf. 22,55 Orchestra Ted. Hoff. 23,40 Musica da ballo. 24 Notizie. 0,05 Berlino al microfono. 1-2 Musica di swing.

COBLENZA

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica richiesta. 22 Notizie. 22,15 Commenti alla politica interna. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultima notizia. 0,05-2 Appuntamento degli amici del Jante.

FRANCOFONIA

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie - Commenti. 20 Varietà musicale di Birschi. 21 «Cade a fredda», allegria bolite a dispetto con Hans Jochheim. Kulenkampf e il gruppo Hans Schöper. 22 Notizie - Sport. 22,15 Danze sull'onda di Francoforte. 23 Cabaret musicale. 24 Notizie. 0,05-1 Musica tedesca.

Grazie al dispositivo

**INCASTAR
INCABLOC**

l'orologio

ERNEST BOREL
(1859)



si regola
meglio

DAVIDE CAREMOLI
MILANO

PASTIGLIA



GOLIA
FA GOLA ALLA GOLA

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commenti - Sport - Notizie. 20 Orchestra Alfons Ruer. 20,30 «Un vecchio amore», di Ellis Kant e Kurt Wilhelm. Radioteletta con musica di F. Sporer e R. Alexander, diretta da Kurt Wilhelm. 22,10 Da po' di critica. 22,25 Musiche da films e da opere. 24 Ultima notizia. 0,05-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,25 L'orchestra Harry Davidson e Grace Noven. 20,15 Sintonia in città. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Music-Hall. 22 Notiziario. 22,15 J. R. Priestly: «Home la tempesta» (La casa e il domani), adattamento radiofonico di Cynthia Fugle. 23,45 Preghiere della sera. 24-24,15 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Elise Grambs all'organo da teatro. 19,15 Club del jazz. 20 Notiziario. 20,30 Intervista degli ascoltatori. 21,15 Festival Nazionale Bandistico. 22 Teatro. 22,30 Orchestra Jazzen e Gory della B.B.C. diretti da Gilbert Winter - Solista: baritone Alfred Swain. 23 Notiziario. 23,15 Oscar Rubin e la sua banda. 23,50 Eric Winslow e la sua orchestra. 0,25 Cyril Stapleton e la sua orchestra. 0,56-1 Notiziario.

PROGRAMMA UNDE CORTE

0,45 Musica da ballo. 1,15 Concerto diretto da Charles Owen - Solista: Baritone George Pizzaro. 2,30 Notizie. 4,15 Musica da ballo. 5,40 Banda Montecarlo. 6,45 Musica richiesta. 7,30 Banda militare. 8,15 Musica richiesta. 9,30

Varietà. 10 Musica operistica. 11 Rivista musicale. 11,15 Musica per l'armonica. 11,30 Café Colette. 12,15 Cabaret londinese. 13,15 Musica richiesta. 14,15 Musica ritmica. 15,15 Concerto diretto da Ian Whit. 15,55 Complesso handiwork nazionale. 17,30 Orchestra Majestic. 19,15 Rivista musicale. 20 Fannara di varietà. 21 Musica melodica. 22 Musica richiesta. 23 Musica da ballo. 0,45-2 Due pianisti Whiting-Pouget.

SVIZZERA

MONTI CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra di Cugli. 13 Commento. 13,15 Parla di film. 13,45-14 Orchestra inglese. 16,30 Musica di Mont diretto da Leopoldo Casella. 17,30 Il sabato dei ragazzi. 18 Musica per voi. 18,30 Voci del Grigioni italiano. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Jazz sinfonico. 20,10 Il dizionario delle onde. 20,45 Musica sinfonica. 21 Rapida europea. 21,45 Atto unico. 22,15 Notiziario. 22,20 Orchestra Harry James. 23 Fantastico al pianoforte. 23,15-24 Musica da ballo.

SOTTENI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spionaggio dei tempi. 19,45 Rivista. 20,30 Dischi. 20,20 «Il filo del rasoio», di Somerset Maugham. Traduzione dall'inglese di Alessandro Mészáros. 21,20 Rivista. 21,50 «Storia di un passato» di Samuel Chevalier. 22,20 Concerto corale diretto da F. Culbert. 23,15: Quatrain satanici; Apostrof; Ballate francesi. 23,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da ballo.

CALENDARIO SIPRA 1949

Elenco settimana
29 ottobre - 4 novembre 1949

Sabato 29 Ottobre 1949 — Premio Finken della Ditta Finken di Milano.

al Calendario n. 301.560.

Domenica 30 Ottobre — Premio Ursus del Calzaturificio Ursus di Vigevano.

al Calendario n. 301.498.

Lunedì 31 Ottobre — Premio Bertagni della Ditta Bertagni di Bologna.

al Calendario n. 305.657.

Martedì 1 Novembre — Premio Cremifacito Colombo del Casellificio Colombo di Pavia.

al Calendario n. 243.051.

Mercoledì 2 Novembre — Premio Vita Thin della Mondial Pharm di Milano.

al Calendario n. 267.907.

Giovedì 3 Novembre — Premio Atabaggio del Laboratorio Chimico Farmaceutico Spemina di Firenze.

al Calendario n. 304.532.

Venerdì 4 Novembre — Premio Lana Termale.

al Calendario n. 183.672.

Nona estrazione mensile del concorso Agnelli del mese dicembre

La nona FIAT 500 estratta a sorte alla presenza del notaio e di un rappresentante dell'Intendenza di Finanza di Torino, fra tutti coloro che hanno risposto esatto alle domande del Concorso di Settembre, è stata vinta dal

Sig. DURANDO

(Viterbo)

Calendario n. 109.384 distribuito dalla Ditta URBUS GOMMA di Vigevano. Le altre due FIAT 500 e la FIAT 1100 saranno sorte nei prossimi mesi.



FOTORADIOCRONACHE

Da sinistra a destra e dall'alto in basso:

* Durante la trasmissione di un Programma scambio con la Francia, Sul podio il maestro Gallino; davanti al microfono Nunzio Filogamo e Ebe De Paulis.

* Fausto Coppi consegna al parroco di Magreglio, don Ermelindo Viganò, la « maglia gialla » donata al Santuario della Madonna del Ghisallo.

* Silvio Gilli insidia la timidezza di un ennesimo spettatore durante una trasmissione di « Botta e risposta ».

* Un'inquadratura della trasmissione dello spettacolo svolto all'Istituto Beccaria di Milano domenica 16 ottobre.

* Don Amedeo Russetta ha partecipato alla trasmissione di « Pronto?! Qui parla Baceno », insegnando al pubblico l'arte di catturare le vipere.



PROSA

(segue da pag. 10)

il gusto sottile del procedimento investigativo.

Possiamo dire de «La croce di zaffiro», la prima della serie, che è la più umoristica delle storie, ma che il suo tono sconzonato serve a mettere a fuoco il carattere singolare di Padre Brown.

KEAN

di Alessandro Dumas - Riduzione radiofonica in sei quadri - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

Alessandro Dumas padre fu definito compiacentemente da Michelet «potente e spontaneo come una forza della natura». E se questa definizione pecca di ampollosità, in fondo non cade a sproposito. E a tanti autori del post-romanticismo francese, più agguerriti e scaltri noi, preferiamo questo campione tutto impeto e generosità. In lui l'emozione per le grandi avventure, per le vite degli eroi di tutti i tempi, fu segno di serenità e di salute.

Il Kean gli nacque nel 1836 forse e soprattutto per il suo amor di teatro, per il bisogno di celebrare quella vita di palcoscenico che era diventata un po' la sua seconda natura e di riassumerla nella figura di un attore famoso, ricco di ingegno come di avventure, capace di gareggiare coi principi del sangue e di battersi per un innocente, pronto a togliersi il mantello di Re Riccardo, per vestirsi da marinaio e correre nelle taverne del porto. Davvero «Genio e sregolatezza» come dice il sottotitolo del lavoro.

Kean visse veramente. Fu un grandissimo e celebrato attore inglese dei primi anni dell'Ottocento. Sappiamo di lui che prima di essere, fra l'altro, mirabile interprete di Shakespeare fu acrobata da circo. Geniale, irruento, romantico, ebbe momenti di disordine e vizi.

Non bisogna però nel dramma ricercare verosimiglianze ed inseguire gli artifici. Bisogna accettarli anche perché rientrano nella natura del lavoro. E vedere nella bella scena di Kean con Anna Damby il palpito sinceramente romantico della fanciulla che crede di scoprire nella travolgente finzione teatrale il rifugio ad ogni sua pena, e la schietta confessione dell'attore che nel dipingere la vita della scena con tutte le sue crudeltà e le sue rinunce, pur si sente disperatamente legato alla sua fatale carriera. La doppia vita dell'attore e dell'uomo, che recita anche fuori della scena, ma poi della passione e del sentimento è trascinato e sconvolto, è espressa in tutto il dramma con un crescendo che appare anche oggi di grande intensità.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

CALZONI CORTI

Settimanale radiofonico per i ragazzi - Mercoledì, ore 17 - Rete Azzurra.

«Calzoni corti» è un settimanale radiofonico che le Radio ha voluto creare per i giovani ascoltatori in «calzoni corti», allo scopo di soddisfare le particolari esigenze ed il gusto dei ragazzi di oggi.

E' quindi un programma su misura, tagliato e confezionato per gli ometti in gamba che emano lo sport, le avventure realmente vissute, i notiziari ed i documentari di attualità, le cronache della Città

dei Ragazzi e dei Villaggi del Fanciullo, i resoconti giornalistici detti al microfono dalla viva voce dei protagonisti.

«Calzoni corti» completa la serie delle trasmissioni radiofoniche settimanali per i fanciulli e per gli adolescenti. Si rivolge infatti ai ragazzi che hanno superato il gusto per la fiaba e che ormai decisamente si orientano verso programmi che esaltano la realtà nei suoi aspetti più nobili ed entusiasmanti.

«Calzoni corti» ha un suo linguaggio radiofonico che lo differenzia da tutti gli altri programmi per i giovani ascoltatori. E' un radiogiornale veloce. Vale infatti di rubrica in rubrica documentando il pubblico su quanto la settimana ha offerto di vivo e di interessante per i ragazzi.

Tra le rubriche particolarmente inedite merita una speciale menzione quella che si intitola: «Come andò, vecchio campione?», nelle quale vengono rievocati tornei, gare, partite, circuiti, incontri che segnarono a suo tempo il trionfo di uno sportivo divenuto poi celebre. Nella rubrica hanno già parlato ai ragazzi Bosisto, Belloni, Meazza, Ascari, ricordando episodi lontani ed interessanti particolari.

Tra le varie rubriche scherzano a colpi di freddure Cicco e Botto, due personaggi dalla voce s'impetentemente clausica.

Il giornale è diretto da Attilio Spiller. Ed essendo un giornale per ragazzi è logico che tutti i ragazzi possano collaborarvi, inviando alla redazione giudizi, consigli, proposte di nuove rubriche, corrispondenze e servizi giornalistici («in corpo 12») sulla vita di casa e di scuola.

Orientamenti di musica contemporanea

(segue da pag. 6)

schì che potrebbero assomigliare a Bartok si comprano forse molti gesti istintivi di revisione mentale. Ecco dunque il primo punto da chiarire: le conquiste — e anche solo gli orientamenti — di oggi non sono frutto di snobistiche pazzie ma contengono elementi di una eterna verità musicale, discesi consoci o inconsci dal nostro passato. Sembrano parole ovvie: però occorre dirle perché troppi ancora si tengono lontani dalle forme contemporanee dell'arte per convinzione di malfede o di snobismo nei musicisti. D'altra parte né l'arte è mistero da iniziati, né i veri artisti amano apparire sacerdoti di culti orfici riservati ad una casta. Quel a coloro che avvolgono l'arte nella fumisteria del prodigio rivelato sempre e soltanto a metà: togliendo agli uomini la possibilità del colloquio cordiale e della stretta di mano essi preparano alla musica la sorte delle vedove indiane, che si immolano sul medesimo rogo del marito morto.

La rubrica *Orientamenti di musica contemporanea* si propone di indurre la cordialità dei rapporti tra il vasto pubblico radiofonico e le attuali realtà della musica; partendo dal passato che sopra diciamo, suggerirà agli ascoltatori come quella cordialità sia cosa antica alla quale è possibile e desiderabile ritornare. Per questo si impiegheranno parole semplici, concetti piani, esemplificazioni aeree; e, soprattutto, si parlerà di musica con affetto musicale, senza ricorrere né allo schermo delle astrusità tecniche né all'appoggio fangoso delle complicazioni estetiche.

SERGIO MAGNANI

le ore del dolore sono le più lunghe...

Le ore del dolore sono le più lunghe, eliminatele prendendo ai primi sintomi 1 o 2 compresse di CIBALGINA

CIBALGINA

Autorizzazione Prefettoriale N. 3/14637 del 2-12-47

2 volte il giorno

Binaca
PASTA DENTIFRICA

DENTIFRICI SCIENTIFICI DELLA CIBA
AL SOLFO-RICINOLEATO
contro i batteri della carie

L'« Enciclopedia delle Lettere, delle Scienze, delle Arti », diretta da Gennaro Vaccaro, intende costituire un'informazione rapida, precisa, sistematica, generale. Nelle sue colonne ritrovano — in uno stile piano e facile, accessibile a tutti, senza ostentazione di scientificismo e con la cura di chi si preoccupa dell'esattezza della informazione — le civiltà nel loro eterno divenire: usi, nazioni, natura, cose, dalle origini preistoriche al 1948.

Dati il criterio alfabetico della disposizione e la compendiosità delle singole voci, la sua consultazione è agevole e perciò utile tanto al dotto quanto all'indotto: il primo ritroverà immediatamente i dati e le date che gli occorrono; il secondo vi troverà le notizie che aggiorneranno, completandole, le sue cognizioni. Perché nella « Enciclopedia delle Lettere, delle Scienze, delle Arti » è in sintesi la:

registrazione degli avvenimenti civili, politici, militari, religiosi di tutto il mondo nel loro succedersi rapido e continuo;

biografia degli uomini resistenti illustri e benemeriti con le opere e con i fatti;

descrizione del mondo geografico, fisico e politico;

illustrazione della storia e delle immagini delle arti e delle scienze;

spiegazione dei termini scientifici o di uso non comune.

Cos'è la mepricina?

A che serve il navigatore elettronico?

Perché fu ucciso Quisling?

Cosa avvenne a Casablanca nel 1943?

Cubismo? Esistenzialismo?

Qualunquismo? Alfarabi? Chit-

tel? Pentand Firrh? Raggio

della morte? Telefono parlan-

te? Paludrina? Poliporina?

Istamina? Butadiene? Biktini?

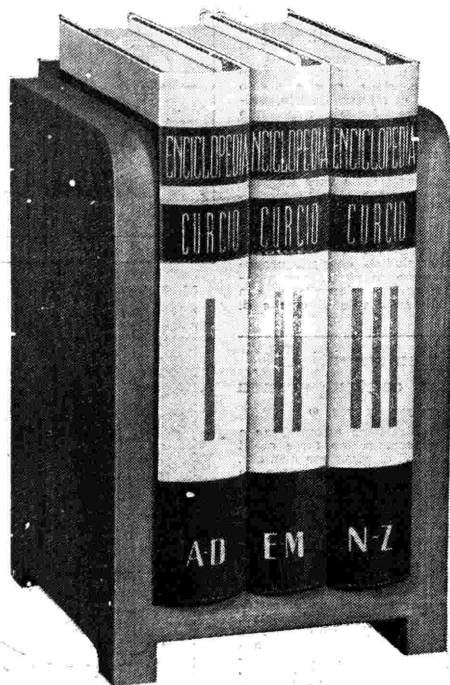
Ciclotrone?

A queste e a centomila altre domande risponde la « Enciclopedia delle Lettere, delle Scienze, delle Arti ».

La Casa Editrice Curcio, per dimostrare la propria efficienza tecnica, e l'imbatibilità dei propri prezzi in rapporto alla qualità delle proprie edizioni, l'estrema convenienza delle proprie condizioni di vendita, offre solo **2000** copie della

ENCICLOPEDIA CURCIO

delle LETTERE, delle SCIENZE, delle ARTI



3 volumi rilegati in tutta tela con sopra coperta di lusso in 3 colori

4.000 illustrazioni

9.504.000 lettere

68 tavole fuori testo a colori

10 cartine geografiche dell'Istituto Geografico De Agostini

1.500 pagine circa in formato 18x25

60.000 voci

Mobile - custodia in legno di rovere di Slavonia, lucidato a spirito

Prezzo dell'Opera completa, compreso il mobile: A CONTANTI: L. 6000 - A RATE: L. 7000, in rate di L. 1000 mensili

IMPORTANTE! Non si garantisce l'evasione degli ordini che perverranno alla Casa Editrice 15 giorni dopo l'uscita del presente annuncio!

Inviare il tagliando qui contro stampato, corredato del seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, paternità, luogo e data di nascita, professione, ditta presso la quale lavorate, alla **CASA EDITRICE CURCIO** - Via Sistina, 42 - ROMA (Sede di Milano - Via S. Damiano, 5)

Ordino una copia della **ENCICLOPEDIA DELLE LETTERE** che pagherò nel modo seguente: _____